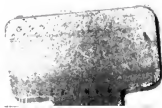
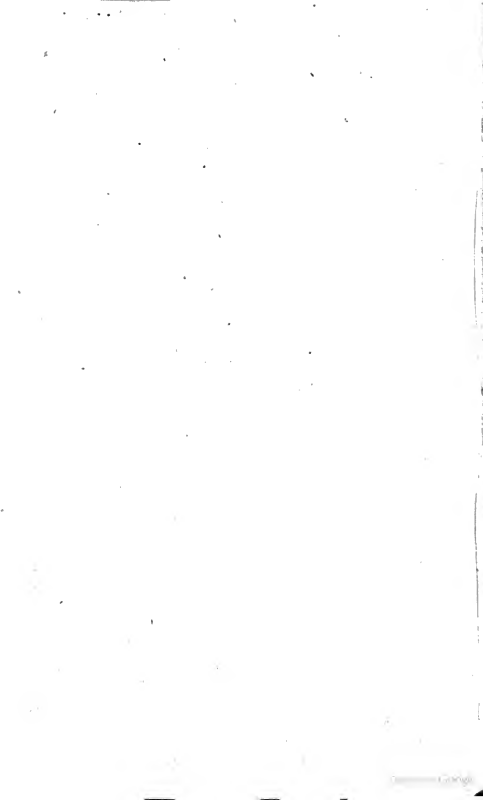




9/2^h



Palat. XLIII 82 1/2



532

ISTRUZIONI PRATICHE

PER

GLI UFFIZIALI IN CAMPAGNA

TRADOTTE DAL TEDESCO.

PRIMO VOLUME

CON CARTE E PIANI.

N A P O L I 1819.

DALLA REALE TIPOGRAFIA DELLA GUERRA.



P R E F A Z I O N E.

*L*o scopo di quest' opera è di presentare agli sguardi dell' Uffiziale diligente diversi avvenimenti della guerra, onde fissare la di lui attenzione sulle regole della prudenza, e di una lunga esperienza, spesso comprata a caro prezzo: di arricchire le sue idee di esempj, e piani non già ideali, ma modellati sulla natura delle cose; e di rinnovare praticamente alla sua memoria le massime apprese dalle opere degli autori militari. Non si deve qui attendere alcuna istruzione, nè pe' Generali, nè pe' Comandanti di grandi Corpi d' Armata. I confini di quest' opera abbracciano solamente la sfera degli Uffiziali Superiori, e Subalterni. Quindi è che la medesima si limita a que' soli avvenimenti, che possono accadere ad una picciola porzione di truppe, ad un distaccamento, ad una vanguardia, e tutto al più ad un picciolo corpo leggiero.

Quì molto meno trovano luogo noiose dilucidazioni, e ripetizioni, o estratti di scrit-

ti, e libri generalmente conosciuti. Le sole massime principali, ed una pratica istruzione della loro applicazione sopra varj terreni, formeranno la sostanza di quest'opera, ch'è unicamente dedicata alla coltura degli Uffiziali.

Questa coltura non si è trovata mai tanto necessaria, quanto a' nostri tempi sì ricchi di avvenimenti, ove l'arte della guerra esige tante scienze preparatorie, tante nozioni accessorie, tanta inclinazione e disposizione naturale, tante forze fisiche, e morali, ed ove guerre micidiali, nel tempo stesso che han fatto sviluppare tanti nuovi genj, hanno cagionato la perdita di molti Uffiziali, che per lunga sperienza, e per proprio studio si erano ben istruiti.

DEGLI AVAMPOSTI.

GLI avamposti hanno un doppio scopo , vale a dire la garanzia delle truppe , innanzi di cui sono collocati , e l'osservazione del nemico.

Essi debbono perciò essere collocati in maniera , che i movimenti del nemico , e principalmente il di lui avvicinamento non possano sfuggire alla loro vigilanza , e che possano essere da essi trattieneuti per quel tempo , di cui la truppa che li garentisce ha bisogno per ordinarsi.

Là dove si trovano vanguardie innanzi all'armata , come ordinariamente accade , gli avamposti formano una catena avanti alla medesima. Nel caso poi che non vi fosse corpo , il quale servisse di vanguardia , la catena degli avamposti si trova immediatamente innanzi alla posizione dell'armata. Il modo del loro collocamento in ambi i casi è lo stesso.

La natura del terreno deve decidere , di quali truppe gli avamposti debbono esser for-

mati. Nei terreni aperti s'impiega generalmente la cavalleria, negl'intersegati poi la fanteria leggiera unita ad una sufficiente cavalleria pel disimpegno delle pattuglie, ordinanze ec. ec.

La natura del terreno decide parimente sulla distanza, che deve esservi dalla catena degli avamposti al rispettivo corpo di truppe: essa non deve essere nè troppo grande, perchè altrimenti i distaccamenti, che si trovano negli avamposti, corrono rischio di esser distrutti, prima che si possano soccorrere, nè troppo piccola, onde potersi ottenere lo scopo, ch'è la sicurezza dell'armata.

In generale si può ammettere una lega Tedesca (1), come distanza media tra l'estremità degli avamposti, ed il loro corpo di truppe.

La catena degli avamposti, deve sulle due ale esser più estesa della posizione dell'ar-

(1) *La lega della Germania in generale, e dell'Austria alta è di tese di Francia 3084, e piedi 2,66. Quella dell'Austria bassa è di tese 4076, e piedi 1,14. Generalmente presso i militari la lega di Germania, che chiamasi anche miglio, corrisponde a quattro miglia italiane di 60 a grado, di cui ciascuno si valuta di tese 951, e piedi 0,66.*

mata, e dello spazio, che deve garantire, affinchè sieno occupati ed osservati tutti gli accessi, che vengono dalla parte del nemico.

I fianchi della catena, o debbono avere un appoggio sulla qualità del terreno, o esser alquanto ripiegati verso l'armata per la loro garanzia. Ma per assicurarli maggiormente, si debbono spedire più lungi de' distaccamenti di cavalleria leggiera, che con continue pattuglie, e scorrerie osservino, ed esplorino la contrada, che giace su' fianchi.

Siccome il collocamento degli avamposti ha un doppio scopo, così deve esser ancora doppio l'impiego delle truppe in questo servizio: altre devono osservare il nemico, altre debbono trattenerlo.

Le prime si spingono più innanzi, e si collocano in luoghi, dai quali possa bene osservarsi la contrada circostante, e gli accessi dal lato del nemico; esse fuorchè nei terreni assai intersegati, sono composte da piccoli distaccamenti di cavalleria leggiera, sì perchè queste truppe sono adattatissime per pattugliare, sì ancora perchè possono senza pericolo ritirarsi più presto, ed abbandonare un posto, che d'altronde non deve esser difeso. Queste divisioni di cavalleria formano la guar-

dia avanzata , la quale per la propria sua sicurezza fa stare alcune centinaia di passi più oltre de' piccioli distaccamenti di circa un terzo della sua forza , e colloca doppie vedette sopra ciascuno dei diversi punti più adattati , per osservare la contrada. Le guardie avanzate , per quanto il terreno lo permette , debbono esser collocate in luoghi difesi , come dietro ad alture , negli scavamenti , dietro ad argini , o macchie , oppure nell'estremità di un boschetto ec. ec. ec. ; ma le vedette nella formazione dell'intera catena degli avamposti debbono collocarsi in maniera , che un posto possa vedere l'altro , la loro comunicazione principalmente nella notte , e sull'alba deve esser conservata da continue pattuglie , le quali debbono impedire , che la minima cosa non passi inosservata attraverso dei posti , e non sfugga alla loro vigilanza.

Il secondo scopo degli avamposti è il guadagnare del tempo. Questo può ottenersi soltanto da distaccamenti di truppe forti abbastanza , per impiegarsi in un combattimento , ed affrontare per qualche tempo i primi , che s' inoltrano dal canto del nemico.

Questi si chiamano posti di appoggio , e sono composti di fanteria , cavalleria , ed ar-

tiglieria. Si collocano sopra quegli accessi, pe' quali il nemico può inoltrarsi verso l'armata, e principalmente là dove la natura del terreno favorisce una più lunga difesa, come sarebbe negli stretti, nei villaggi, nelle macchie, e su' punti di riunione di più strade, onde poter compiutamente corrispondere al loro scopo. Questi posti di appoggio non debbono nè esser troppo lontani dall'anzidetta catena, onde possano servirle di ricovero, e garentirne la ritirata, nè dal loro rispettivo corpo di truppa, per essere a portata di potersi ancora in tempo ripiegare sul medesimo.

Nella supposizione di essersi adottata una lega Tedesca come la più gran distanza della catena degli avamposti, potrà fissarsi una mezza lega pel collocamento dei più forti posti di appoggio, i quali non per tanto trovando dei vantaggi nel terreno, potranno spingere varii piccioli posti di sostegno più vicino alle guardie avanzate, per garentire, e facilitare la loro ritirata.

Le vedette, come di già si è detto, debbono occupare un fronte assai più esteso dell'armata.

Le guardie avanzate, che distaccano più vedette, debbono essere molto più concentrate

I posti di appoggio debbono esserlo assai dippiù ancora , perchè si restringono sopra quei punti , i quali garentiscono i principali accessi dell'armata , oppure esibiscono i più gran vantaggi alla difesa , e appunto per la ragione , che sono più concentrati , debbono esser in grado di far qualche resistenza.

Il tempo , pel quale ciascun posto deve resistere , può determinarsi dall'oggetto , che ha regolato il suo collocamento.

Le vedette si ritirano subito che hanno annunziato l'inoltramento del nemico.

Le guardie avanzate fanno lo stesso , quando sono convinte , che un numero superiore di truppe , o più di una pattuglia si avvanza contro di esse.

E lo stesso fanno anche i posti di appoggio , quando sono convinti dell'avvicinamento di una forza superiore nemica , dopo di aver raccolto , e riunito presso di loro tutte le truppe , che stavano più innanzi , dopo di aver costretto il nemico a sviluppare le sue vedute , e di aver fatto fronte sino a tanto , che la vanguardia , e secondo le circostanze anche l'armata abbia guadagnato il tempo necessario per ordinarsi.

Il solo Generale comandante , secondo la

situazione delle cose , può risolvere il caso particolare , in cui divenga necessario , che un posto di appoggio , ed anche una vanguardia debba fare un' ostinata resistenza ad un nemico superiore ; come per esempio , quando si vuole guadagnare il tempo per fare una contramanovra , e mascherare i proprij movimenti. Ma in questo caso la vanguardia , ed i posti di appoggio debbono avere delle forze sufficienti per corrispondere a questa veduta ; se pure il Generale in Capo non voglia interamente sacrificare un tale posto ; lo che qualche volta può essere anche necessario , vale a dire quando se ne possa attendere un vantaggio importante , e decisivo.

P I A N O I.

Collocamento degli avamposti in terreno aperto.

A. Posizione di un corpo di armata presso *Noerddlingen*, il quale è deciso di far fronte al nemico, che giunge da *Oettingen*,

A V A M P O S T I.

a. Due posti di sotto-uffiziali, uno di sei, l'altro di dodici cavalli. Tutti due insieme distaccano sei vedette.

b. Due posti di sotto-uffiziali, ciascuno di sei cavalli, danno quattro vedette.

c. Due posti di sotto-uffiziali, uno di dodici, e l'altro di sei cavalli, danno sei vedette.

f. Posto di sei cavalli, che tiene due vedette.

g. h. i. k. Posti di sotto-uffiziali di dodici cavalli; ciascuno dà quattro vedette.

l. Posto di sotto-uffiziale di nove cavalli; dà una doppia, ed una semplice vedetta.

m. Posto di sotto-uffiziale di quindici ca-

valli , dà due doppie . ed una semplice vedetta.

n. Posto di sotto-uffiziale di sei cavalli ; dà due vedette.

o. Posto di sotto-uffiziale di nove uomini di fanteria ; dà una doppia , ed una semplice vedetta.

p. Posto di sotto-uffiziale di sei cavalli dà due vedette.

POSTI DI RACCOGLIMENTO.

q. Posto di 20 uomini di fanteria, e 50 di cavalleria. La fanteria ha distaccato i posti o e s. La cavalleria ha un posto in p. Il principale loro scopo è di garentire con estese pattuglie il fianco sinistro degli avamposti, ed il corpo , affinchè non sia oltrepassato.

r. Un uffiziale con 40 cavalli ha situato m e n.

s. Quindici uomini di fanteria , che occupano il villaggio di *Wengenhause*n , e rendono più difficili i progressi del nemico sulla strada traversa.

t. Posto di uffiziale di 20 cavalli , che raccoglie i posti l e k.

u. Posto di uffiziale di 20 cavalli , questo raccoglie i posti i.

v. Posto di 50 cavalli , da cui dipendono i posti *h*.

Questo in caso di una ritirata lascia *Loepsing* di fianco , e si unisce con *w*.

w. Posto di 50 cavalli , presso del quale si radunano i posti de' sotto-uffiziali *g* , nel caso che venissero respinti.

x. y. Posti di 30 cavalli ; al primo sono assegnati i posti *f* , ed al secondo quelli in *e*.

z. Posto di 40 cavalli. Questo minaccia il fianco del nemico , che s' inoltra sulla strada traversa , raccoglie il posto *d* , ed essendo costretto a ritirarsi si porta verso *ff*.

aa. bb. Posti di uffiziali di 50 cavalli , al primo sono assegnati i sotto-uffiziali in *c* ; ed al secondo quelli in *b*. *Muhlhof* è occupato da 550 uomini di fanteria. Questi dopo di aver fatto la più vigorosa resistenza , si ritirano verso *Schmehingen*.

POSTI DI APPOGGIO.

Dietro di *Schmehingen* si trovano 600 uomini di fanteria , con due cannoni , e 50 uomini di cavalleria , i quali hanno occupato il detto villaggio , e nel caso , che il nemico

avanzasse da questo lato , debbono difendersi sino a tanto , che il corpo di armata guadagni il tempo per prendere un'altra posizione.

Siccome , per causa del vicino gran bosco non si è potuto spingere più oltre i posti dell'ala dritta , così debbonsi spedire da *Schmehingen* molte , ed estese pattuglie scorridori composte di cavalleria , e fanteria , tanto per percorrere i boschi tra *Forheim* , *Polstadt* , e *Burg Magernheim* , (che si trovano sul fianco dritto del corpo , ma non compariscono nel piano per causa della sua picciolezza) , quanto per informare il posto di *Schmehingen* , e per mezzo di questo il corpo presso *Zeiten* , dell'avvicinamento , e della forza del nemico.

I due posti di sotto-uffiziali *a* sono collocati innanzi di *Schmehingen*.

cc. Truppa di 300 uomini di cavalleria. Essa attacca l'inimico , che s'inoltra sulla strada traversa. I posti *bb* , e *aa* sono assegnati alla medesima.

dd. Truppa di 100 cavalli. Questa garantisce i cannoni situati dietro del ponte , e nel caso , che dovesse cedere , si porta verso *Reulingen* inferiore.

ee. Truppa di 500 cavalli. Essa ha due posti *ff*.

ff. Ciascuno di 100 cavalli collocati per la garanzia dei cannoni situati nell'altura, e presso il ponte. Ad essi sono assegnati i posti *z*, *y*, *x*.

Loepsing è occupato da 500 uomini di fanteria, i quali soltanto in seguito di una ostinata resistenza, o sotto la protezione della cavalleria *w*, e *gg*, e due cannoni presso *ff*, si portano lungo il pantanoso ruscello *Eger* verso il *molino* di *Schwal*.

gg. Truppa di 100 cavalli, alla quale sono assegnati i posti *t*, *u*, *v*, e *w*.

hh. Truppa di 200 cavalli, alla quale sono parimente assegnati i posti *q*, *r*.

Il castello *Wallerstein* è occupato da 200 uomini di fanteria con due cannoni. Si debbono prendere tali misure che questo posto per più ore possa resistere a qualunque attacco. Tutt' i posti faranno delle pattuglie in avanti fin dove è possibile. Di notte si rinforzano i posti avanzati, e si dispongono parecchie vedette.

Il numero delle truppe impiegate per la sicurezza del corpo di armata consiste in

Fanteria Cavalleria Cannoni

Avamposti.. «	9	«	204	«
Posti				
di raccoglimento «	85	«	330	«
Posti				
di appoggio. «	1100	«	1250	« 12 «
Totale..... «	1194		1784	12

1194 uomini di fanteria.

1784 detti di cavalleria.

2978 uomini, e 12 cannoni.

Collocamento degli avamposti in un terreno intersegato.

La vanguardia di un'armata, che sta dietro di *Bambergh*, si è accampata innanzi alla detta Città collocando i suoi avamposti contro il nemico supposto a *Würzburg* della maniera seguente.

A. Posizione della vanguardia.

A V A M P O S T I.

a. Posto di 12 cavalli, il quale impiega quattro vedette.

b. Posto di sotto-uffiziale di 6 uomini di fanteria: tiene due vedette.

c. 12. Uomini di cavalleria: danno quattro vedette.

d. Due posti di sotto-uffiziali; l'uno di 12, e l'altro di 6 cavalli; somministrano sei vedette.

e. f. Posti di sotto-uffiziali di 12 cavalli: ciascuno dà quattro vedette.

g. Posto di 6 cavalli , tiene due vedette sull'estremo del bosco.

h. Posto di 12 cavalli , tiene quattro vedette.

i. Posto di sotto-uffiziale di sei uomini di fanteria.

k. Due posti di sotto-uffiziali , ciascuno di 12 uomini , ognuno dei quali colloca quattro vedette lungo la strada.

l. Posto di sotto-uffiziale di 15 uomini , il quale tiene due doppie , ed una semplice vedetta. Se queste vedette non sono a vista tra loro , pattuglieranno l'una verso l'altra ; mentre un uomo rimane nel suo posto , l'altro si porta verso la più vicina vedetta.

m. Posto di sotto-uffiziale di 9 cavalli , il quale tiene due vedette , e manda pattuglie innanzi sopra *Walzdorf*.

n. Posto di sotto-uffiziale di 12 uomini , il quale occupa con vedette le uscite *Kreuzschiech*.

o. Posto di uffiziale di 12 *uomini , il quale di notte tiene dei posti sopra gli stagni , e sulla dritta di *Kreuzschiech* sull'orlo del bosco. Il sotto-uffiziale di *n* è assegnato al medesimo , e prende la sua ritirata a *Mühlendorf*.

p. Posto di sotto-uffiziale di 6 uomini. Questo di giorno tiene due vedette, e di notte è rinforzato ancora da *Erlau* con altri 6 uomini, e si ritira in *Erlau*.

q. Posto di 9 cavalli, che dà una doppia, ed una semplice vedetta. Questo di notte si ritira dietro di *Erlau*, all'incontro dalla fanteria, che si trova in questo luogo, si collocano vedette innanzi del medesimo, e lungo il bosco verso p.

r. Posto di sotto-uffiziale di 6 uomini, che di notte si raddoppia.

s. Due posti di sotto-uffiziali, l'uno di 15, e l'altro di 12 uomini. Qui sono collocate semplici vedette tramischiate, che tengono le doppie in vista.

t. Posto di sotto-uffiziale di 15 uomini, il quale tiene due doppie, ed una semplice vedetta.

u. Posto di sotto-uffiziale di 12 uomini.

v. Posto di 12 cavalli, il quale dà due vedette.

w. Due posti di sotto-uffiziali, l'uno di 12, e l'altro di 6 cavalli.

POSTI DI RACCOGLIMENTO.

x. Posto di sotto-uffiziale di 40 uomini di fanteria , al quale sono assegnati i posti *w*.

Nella difesa di *Bischberg* , questo posto è soccorso da un distaccamento di *qq*, il quale sulla sinistra del detto luogo occupa la montagna. Essendo costretto di ritirarsi , si porta verso *qq*.

y. Posto di 20 uomini di fanteria , al quale sono assegnati i posti di sotto-uffiziali di *u* , e *t*; essendo incalzati, si dirigono tutti due verso il suo fianco sinistro. L'uffiziale disporrà un sotto uffiziale con 6 uomini sull'orlo del bosco di *Weibelsdorf* per raccogliere la cavalleria *v*.

z. Posto di 50 uomini di fanteria , al quale sono assegnati tanto i sotto-uffiziali di *s* , e *r* , quanto i posti degli uffiziali di *y* , *aa* e *bb*; ed essendo costretti di ritirarsi *s* e *y* si portano sulla sua dritta , *r*, *aa*, e *bb* sulla sua sinistra.

aa. Posto di uffiziale di 50 uomini , il quale occupa *Erlau* , ed a cui sono assegnati i posti *q* e *p*.

bb. Posto di 30 uomini di fanteria , il

quale occupa *Muhlendorf* , ed a cui è assegnato il posto d'uffiziale *o* .

cc. 20 uomini di fanteria , i quali raccolgono la cavalleria di *m* , e dovendo cedere si portano lungo la frana verso *oo* .

dd. Posto di 40 uomini di fanteria , a cui *k* e *l* sono assegnati. Questo si difende sino a tanto , che la fanteria *ee* si è ritirata , e poi si porta per la frana di *Dellern* ad *Aurach Superiore* , che occupa .

ee. Truppa di 50 uomini di fanteria , la quale si difende in *Burkach* sino a tanto , che *i* , *h* , e *g* si sono ripiegati , e si ritira poi , garentendo il fianco dritto di *ll* , attraverso della foresta a *Deberich* , alla di cui difesa coopererà .

ff. Truppa di 60 cavalli , alla quale sono assegnati i posti *e* , *f* , *g* , e *h* . Questa truppa cerca di rovesciare con un ardito attacco il nemico , che s'inoltra da *Burkach* , e si ritira poi sotto la protezione di *ll* .

gg. 50 uomini di fanteria , a cui sono assegnati i posti *d* ; i medesimi hanno collocato due posti di sotto-uffiziali , ed eseguono la loro ritirata in *Waizendorf* .

hh. Posto di 40 uomini ; questo ha un sotto-uffiziale con 12 uomini innanzi di *se* , e si ritira a *Hofen* .

ii. Posto di 50 uomini , il quale ha collocato due posti di sotto-uffiziali , cioè uno innanzi , e l'altro sulla sinistra , e si ritira a *Schaelis*. Questo uffiziale agisce secondo le circostanze pel soccorso di *kk* , oppure *hh* ; e fa la sua ritirata sopra *Hofen* , richiedendolo il bisogno. I posti di sotto-uffiziali collocati sull'orlo del bosco tengono di giorno una sola sentinella, la quale osserva le vedette della cavalleria , ma di notte pongono alla distanza di 100 passi delle vedette innanzi al bosco , e spediscono lungo il medesimo delle pattuglie. I posti medesimi si portano più dentro nel bosco ; e nel caso che il tempo rigido li costringesse ad accendere il fuoco , ciò deve farsi ne' luoghi incavati , in maniera che il nemico non possa accorgersene. I posti degli uffiziali *gg* , *hh* , *ii* , raccolgono non solo quelli dei sotto-uffiziali , che si trovano situati innanzi di loro , ma ben anche quelli di cavalleria *c* , e *d* ; questi ultimi si portano sopra *Hofen* , *Waitzendorf* all'intorno della tagliata di alberi sull'ala sinistra della vanguardia.

kk. 60 uomini di fanteria ; di cui 20 occupano il villaggio *Neuhäus* , e dovendo cedere , si portano sopra *Schaelis*.

ll. 30 uomini di fanteria , i quali difendono l' orlo del bosco , e prendono la loro ritirata ad *Aurach* Inferiore.

mm. 40 uomini di fanteria , i quali difendono il Villaggio per quanto è possibile , e poscia si ritirano verso *Aurach* Superiore.

nn. 100 uomini di cavalleria , i quali garantiscono la ritirata della fanteria *dd* , e *cc*.

oo. 50 uomini di fanteria , i quali garantiscono la ritirata della fanteria *cc* , la quale si riunisce con essa ; questa essendo costretta di cedere , si ritira sul fianco sinistro di *ss* lungo gli stagni , a qual effetto tra la tagliata di alberi si è lasciato un passaggio nella frana.

pp. 150 uomini di cavalleria , i quali garantiscono la ritirata di *qq* , ed attaccano il nemico , che vuole prendere a rovescio la tagliata di alberi.

qq. 100 uomini di fanteria , i quali dopo di aver raccolto *x* si portano sul fianco sinistro di *rr* lungo il lato della montagna.

rr. 200 uomini di fanteria , che difendono *Gaustadt*. Pel loro appoggio sono situati due cannoni della retroguardia sull'altura, che sta di dietro.

POSTI DI APPOGGIO.

ss. 400 uomini di fanteria con due cannoni difendono ostinatamente la tagliata di alberi: i posti dipendenti di *z* si portano sul loro fianco dritto dietro dello stagno. Se questo posto di appoggio è costretto di cedere, si porta sul fianco dritto della vanguardia; pe' cannoni rimane aperta la strada di *S. Rocco*, la quale viene per altro garantita da una roccia.

tt. 400 uomini di cavalleria, dei quali 100 sono collocati sulla sinistra de' cannoni.

uu. 150 uomini di fanteria.

vv. 150 uomini di fanteria.

ww. 200 uomini di fanteria, con due cannoni.

Questi posti, nei quali si portano quelli di *kk*, *ii*, *hh*, *gg*, tra gli spazj aperti delle frane, difendono la tagliata di alberi colla più grande ostinazione, e sono soccorsi dall'ala sinistra della vanguardia, secondo la natura delle circostanze. A tutt' i posti di uffiziali collocati nel bosco, sono aggregati alcuni uomini di cavalleria, per la sollecita spedizione degli ordini, e de' rapporti.

Il numero delle truppe collocate dalla vanguardia ascende a

Fanteria Cavalleria Cannoni

Avamposti	« 141	« 126	«
Posti di raccoglimento	« 860	« 510	«
Posti di appoggio	« 900	« 400	« 8
Totale	« 1901	« 856	« 8
	1901 uomini di fanteria.		
	856 detti di cavalleria.		
	2757 uomini, e 8 cannoni.		

*-Collocamento degli avamposti sulle alte
Montagne.*

Un' armata accampata sopra il *Brenner* per garentire il suo fianco sinistro tiene occupata con parecchie truppe di fanteria leggera la montagna tra il Ruscello di *Gschnitz*, ed il fiume *Sill*.

A. 400 uomini in *A* sulla vetta di *Leutner*.

B. 600 uomini in *B* sulla vetta di *Steinacher*.

C. 1000 uomini in *C* sulla strada da *Höflach* a *Steinach*.

La truppa *A* è incaricata della difesa dello spazio tra' ruscelli *Vorder* e *Fall*, e la truppa *B* di quella dell'estensione tra il ruscello *Fall* e la strada, che da *Steinach* porta sulla vetta di *Steinacher*; la truppa *C* occupa il ruscello di *Gschnitz* dal suo confluente, nel fiume *Sill* sino al ponte al di là di *Hube*; ma la principale destinazione di questa truppa è di agire contro il fianco dritto del nemico, che avanza sulla strada traversa.

Alla vetta del *Leutner* si unisce quella di *Trumen*, che non comparisce più sul piano, e si trova più vicino all'ala sinistra dell'armata; questa vetta è occupata da 600 uomini di fanteria, i quali sono incaricati dell'osservazione, e difesa dello spazio dal ruscello *Vorder* in sopra, verso quello del ruscello *Gschniz*.

Nello spazio, che *A* deve occupare, due sentieri portano dal ruscello *Gschniz* sul dorso della montagna; sulla vetta di *Steinacher*, che dev'essere occupata da *B*, conduce un sentiero dal ruscello *Gschniz*; e due altri sentieri menano a questa vetta da *Steinach*.

Si ammette, come il piano lo dimostra, che il declivio della montagna verso il ruscello *Gschniz* consista in rupi scoscese, che queste al pari de' borroni, che si trovano in mezzo delle medesime siano totalmente impraticabili, per cui soltanto pe' sentieri si possa giungere da questo ruscello sul dorso della montagna. In seguito di questa nozione territoriale *A*, e *B* devono collocare i loro posti della maniera seguente.

a, b. Da *A* è spedito un ufficiale con 30 uomini in *a*, ed un altro con 30 uomini in *b*, per difendere i due sentieri, che dal ruscello *Gschniz* portano sulla vetta: questi uf-

fiziali si situano verso la fine degli stretti in maniera tale, che questi loro offrano tutti i vantaggi nella difesa; e collocano quasi nel centro degli stretti i due posti di sotto-uffiziali *c*, e *d*, ciascheduno di 10 uomini; questi sotto-uffiziali situano, all'uscire degli stretti, i due posti di Caporale in *e*, ed *f*.

Un ufficiale, il quale occupa un tale posto, non deve giammai contentarsi delle ricevute assicurazioni circa all'essere impraticabili le alture sulla sua dritta, e sinistra, i contadini delle montagne considerano, come impraticabili qualunque strada, sulla quale essi non trafficano ordinariamente; i Cacciatori di salvaggiume, e di capre selvaggie meritano più fede, se si è avuta la maniera di assicurarsi della loro affezione. È tuttavia miglior espediente di far fare delle prove da gente esperta dalla parte del nemico, e nel tempo stesso dirigere le mire principalmente sui borroni. E quantunque queste prove confermassero le ricevute notizie, che oltre i sentieri, non v'ha mezzo, onde salire sulla montagna, l'uffiziale per tanto non tralascierà di garentire i suoi fianchi con piccioli posti di due uomini, i quali, come il piano lo dimostra, secondo la natura delle circostanze, staranno ora più sul fianco, ed ora più alle spalle.

Siccome l' esperienza insegna, che nulla sconcerta tanto il soldato, quanto l' inaspettata comparsa del nemico: così non deve nemmeno disprezzarsi una soverchia diligenza, per evitare assolutamente questo male: inoltre può riuscire a più esperti salitori di montagne ciò, che parve impossibile ai nostri esperimenti; anche un caso può far trovare al nemico un luogo di facile salita, il quale ci è sfuggito dalla vista, ad onta di qualunque precauzione. I posti de' caporali *e*, e *f* possono aver in vista di giorno l' intera estensione delle rupi: di notte essi si portano più dentro nello stretto, al pari de' posti dei sotto-uffiziali che si accostano più verso il posto dell' uffiziale; i posti dei sotto-uffiziali spediscono tanto di giorno che di notte piccole pattuglie innanzi; particolarmente di notte deve il posto di sotto-uffiziale *d* mandare delle pattuglie fino al ponte di *Schneberg*.

I posti *a*, *e* *b* difendono pel rimanente i diversi passi ostinatamente. E siccome incontrano il nemico, che si arrampica in una posizione, nella quale non giova alcuna superiorità, così potrà aspettarsi, che essi respingono il suo attacco: in caso che altre circostanze richiedessero la loro ritirata, allora ne attenderanno l' ordine.

g. Sul punto di riunione di più borroni in g è situata una truppa di 20 uomini dietro ad una tagliata di alberi: questa truppa secondo la natura delle circostanze serve per raccogliere, oppure per soccorrere a, nel caso di una ritirata, a prosiegue il sentiero, ma g si riunisce con i.

h. In h sono situati 30 uomini, secondo la natura delle circostanze, tanto per raccogliere, quanto per soccorrere b: questa truppa rende difficile al nemico d'inoltrarsi sull'*Alpe Falmeritz*; b, e h si portano sopra i, quando sono costretti di retrocedere.

i. In i sono 50 uomini, che deve riguardarsi come posto generale di appoggio; g, b, h si riuniscono col medesimo: questo posto, essendo attaccato dal nemico, farà la maggiore resistenza possibile.

k. In k ci è un posto intermedio di 40 uomini, che mantiene la comunicazione tra A, e B, e difende la strada, che porta da *Alpe Falmeritz*. Dopo il collocamento di tutti questi posti, rimangono nel posto principale A tuttavia 200 uomini.

Per portare le truppe in una più vicina comunicazione tanto tra di loro quanto colla truppa principale, si collocano, come il pia-

no lo dimostra de' piccoli posti intermedj di due uomini; *g* situa uno di questi verso *a* ed un altro verso *i*, *i* uno verso *h* ed uno verso *g*, *h* uno verso *i*, ed uno verso *b*, *b* uno verso *h*, *A* uno verso *i*, ed uno verso *k*. Per mezzo del collocamento di questi posti intermedj, tutti i rapporti, ed ordini si spediscono più presto, e vengono più facilmente scoperti i movimenti nemici alle spalle dell'una, e dell'altra truppa.

La truppa *B* situata sulla vetta di *Steinaeher*, occupa l'estensione del terreno nella maniera seguente.

1. In *l* si trova un ufficiale con 50 uomini di fanteria, il quale ha il suo posto di sotto-uffiziale con 10 uomini in *m*, questo egualmente ha il suo posto di caporale in *n*; come di già si è detto presso *a* e *b*, l'uffiziale di *l* si assicura anche sulla sua dritta, e sinistra, se la montagna sia impraticabile, e colloca per maggior cautela, i posti di fianco dinotati nel piano; il posto di sotto-uffiziale *m*, al pari di quello in *d* spedisce principalmente di notte piccole pattuglie sino al ponte di *Schneberg*. L'uffiziale in *l* difende sino all'estremo il suo posto, e l'abbandona solamente in seguito di ordini precisi; nel caso di una ritirata egli si riunisce con *o*.

o. In o sta un uffiziale con 30 uomini , il quale secondo la natura delle circostanze soccorre , o raccoglie *l* ; e dovendo retrocedere si porta sopra *B*. Dal ruscello *Gschniz* verso la vetta di *Steinacher* vi è un solo sentiero , e questo è occupato da *l*. Siccome tra questo sentiero , e il borrone , che porta verso l' *Alpe Rugstein* , la montagna è assolutamente impraticabile , e da questo borrone sino a *Steinach* gli avamposti sul ruscello *Gschniz* sono forniti da *C* , così *B* non ha altro avamposto che *l*. La conservazione della vetta di *Steinacher* è lo scopo principale della truppa *B*. Per rendere difficile quanto più si può al nemico l' avvicinamento verso questa vetta , sono collocati dietro una tagliata di alberi in *p* 50 , ed in *q* 100 uomini : queste due truppe difendono i loro posti sino all' estremo. Per esser informati dell' avvicinamento del nemico , un sotto-uffiziale di *p* con 6 uomini si trova in *r* , e in *s* un uffiziale di *q* con 20 uomini ; quest' uffiziale collocato in *s* , inoltrandosi il nemico , raccoglie la truppa *ee* , che si ritira verso *nn*. Se la truppa *q* deve retrocedere , allora si ritira verso *B* , e la truppa *p* verso *t* ; *q* deve sostenere il suo posto , finchè si sostiene il

posto p . Per raccogliere p sta in t un ufficiale con 30 uomini; e se lo dovrà abbandonare, allora si ritira, in seguito delle circostanze che si possono dare, verso o , o verso B . Dopo di aver dedotto tutti i posti collocati, rimangono sul posto principale B 360 uomini.

Per mettere le diverse truppe in comunicazione con B sono collocati piccoli posti intermedj, come si è detto presso A ; o dà uno di questi posti sull' *Alpe Schneberg*, e verso t , t verso p , p verso r , q verso s , e B ; e B verso q ed o .

La truppa C di 1000 uomini di fanteria è destinata ad occupare con avamposti *Steinach*, ed il ruscello *Gschnitz* sino alla rupe al di sopra del ponte di *Hube*, e ad impedire al nemico d' inoltrarsi sulla strada traversa.

Il Comandante della truppa C , colloca gli avamposti della maniera seguente:

u. In u si trova un ufficiale con 30 uomini; questi ha un posto di sotto-uffiziale in v , il quale tiene un posto di caporale in w . Il posto di sotto-uffiziale v pattuglia sino verso n : il posto di caporale si porta di notte la dove di giorno sta il posto di sotto-uffizia-

de, e questi si porta più vicino al suo uffiziale; al posto *u* appartiene la difesa del sentiero ch'esso occupa, e lo difende ostinatamente, se viene attaccato dal nemico.

x, *y*. *x*, e *y* sono due posti di uffiziale ciascuno di 30 uomini; essi difendono le strade, che vengono dal ponte, ed hanno collocato quattro vedette, come lo dimostra il piano.

z, *aa*. *z*, e *aa* sono parimente due posti di uffiziali, ciascuno di 30 uomini; *z* rende difficile al nemico d'inoltrarsi verso *Plan*, ed *aa* sulla strada traversa; *z* ha collocata una doppia vedetta.

bb. è una truppa di 200 uomini, che occupa, e difende *Steinach* contro un attacco nemico. Essa colloca delle vedette sul ruscello *Gschnitz*, occupa con un picchetto le case situate innanzi a *Steinach*, e si ritira sulla strada traversa.

cc. In *cc* si trova una truppa di 40 uomini di cavalleria, che raccoglie la fanteria *bb*, quando questa abbandona *Steinach*.

dd. Per sostenere e raccogliere tutti gli avamposti si trovano presso *Plan* in *dd* 100 uomini di fanteria: i posti *x*, *y*, *z* in una ritirata si riuniscono con *dd*, unitamente si di-

«rigono poscia sopra *ff*; ove si porta direttamente *aa* per la strada , che occupa.

Il Comandante di tutta la truppa *C* si trova in *Plan* , per dirigere personalmente i movimenti de' suoi avamposti , e per potere disporre l'occorrente in caso di un attacco nemico. Si è finora dimostrato in qual modo il medesimo ha collocato le sue truppe avanzate dalla riva sinistra della *Sill* lungo il ruscello *Gschnitz* : ora si farà vedere quali disposizioni egli abbia date , per rendere difficile al nemico l'inoltrarsi ulteriormente, nel caso che questi avesse preso *Steinach* , e costretto le truppe avanzate a retrocedere.

Ciò che finora si è detto riguarda soltanto gli avamposti sulla riva sinistra della *Sill* : in che maniera poi essi sono situati sulla riva destra della *Sill* , manca il luogo alla dimostrazione ; in appresso però si parlerà , come queste truppe avanzate cooperino , per rendere difficile al nemico l'inoltrarsi sulla strada traversa.

Per altro s'intende , che tra gli avamposti della riva sinistra , e quelli della riva destra della *Sill* deve esservi la più esatta comunicazione , e che in caso d'una ritirata i loro movimenti possono scambievolmente dirigersi gli uni secondo gli altri.

Dopo che le truppe avanzate saranno respinte, e *Steinach* sarà preso, per impedire, che il nemico s' inoltri maggiormente, si trovano 50 uomini sopra ciascuno de' posti *ee*, *ff*, *gg*.

La truppa *ee* cerca per quanto più è possibile di difendere i due sentieri, che da *Steinach* portano sulla vetta di *Steinacher*: e dovendosi ritirare, essa spedisce un sotto-uffiziale con 10 uomini sul sentiero, che porta verso la truppa *p*. Questo sotto-uffiziale si unisce con *p*, i rimanenti s'incamminano verso *s*, e sotto la protezione di *s* verso *nn*.

La truppa *ff* raccoglie *dd*, e *aa*, quando si ritirano, e non abbandona il suo posto, finchè *gg* occupa *Harland*; ancorchè la truppa *ee* retrocedesse.

La truppa *gg* occupa *Harland*, e difende questo luogo sino a tanto, che l'è possibile: e raccoglie *bb* e *cc*. A tenor del piano, i primi si formano di nuovo dietro di *Gschwen* presso le case sulla strada traversa, ed i secondi dietro di *Harland*; se *gg* deve cedere, si ritira con *cc* sotto la protezione di *hh*, e delle truppe degli avamposti collocate dall' ala dritta in *Sigreit*. La truppa *hh* consiste in 50 uomini: e siccome la sua fucileria

infilta efficacemente la strada traversa , così *ii* nemico, prima d'inoltrarvisi ulteriormente , si dirigerà da *Gschwen* verso di essa. Essa perciò deve cercare di mantenersi nel suo posto per quanto più è possibile , e resistere sino a tanto , che *ff* nella sua ritirata s' avvicini alla croce ; in quanto poi alle due truppe *ff*, *gg* , esse si ritirano unite sopra *C*.

Per impedire al nemico , che ha rispinto *hh* , e le truppe di *Sigreit* , d'inoltrarsi ulteriormente , trovansi oltre a' 100 uomini *bb* , che occupano le case sulla strada traversa , 60 uomini in *ii* , i quali ne hanno distaccati 50 in *kk* ; la truppa in *ii* s' oppone a' progressi del nemico sul sentiero , la truppa *kk* difende la strada traversa colla sua fucileria sul fianco del nemico ; le truppe avanzate dell' ala dritta hanno nell' istesso tempo occupato la montagna dietro *Sigreit*. Per raccogliere *ii* si trovano 40 uomini in *ll* , e per la riunione di *bb* , oltre alle truppe *qq* , che si sono portate colà nella loro ritirata , stanno ancora 100 uomini dell' ala dritta degli avamposti con due cannoni , e della cavalleria *cc* al di là del ponte. E se *bb* sarà costretta a retrocedere , essa spedisce prima la metà della sua truppa verso il ponte , e la siegue col rimanente ; *k k* ,

e la truppa, ch'è collocata sulla montagna dietro *Sigreit*, cercano di conservare le loro posizioni, sino a tanto che *b b* avrà passato il ponte. Se questa truppa si fosse ritirata più presto, nulla avrebbe trattenuto il nemico d'inseguire rapidamente *bb*, di giungere nell'istesso tempo presso a' cannoni, e d'impedire il loro effetto. Dopo, che *bb* avrà passato il ponte, *ii*, e *kk* si uniscono con *ll*; in *ll* rimangono 60 uomini, i quali difendono il sentiero, ma 40 uomini si portano in *mm*, per impedire colla loro fucileria al nemico d'inoltrarsi sulla strada traversa.

• Sul sentiero, che da *Alpe Rugstein* porta verso *Höflach*, si trovano 100 uomini in *nn* dietro una tagliata di alberi; per la ritirata della truppa *ee*, il sentiero rimane aperto: *nn* difende ostinatamente il suo posto, ma dovendosi ritirare, ne previene *C* con un segnale. Se anche si abbia a ritirare *q*, *nn* può difendere il suo posto, sino a tanto che *B* e *C* difendono il loro. Per avere questo posto con *B*, e *C* una comunicazione più facile, si collocano verso *B* due posti di due uomini, un altro verso *C* e due altri verso *s*, come il piano lo dimostra. Dopo d'essersi dedotti tutt' i distaccamenti, si trovano in *C* an-

cera 250 uomini ; ma questo posto s'ac-
cresce sino à 750 uomini , dopo che tutte le
truppe avanzate si sono ripiegate sul medesimo.

La truppa *C* sta dietro ad una tagliata
d'alberi , in mezzo della quale si sono la-
sciati due passaggi ; e sino a tanto , che *nn*
e *ll* difendono i loro posti , essa nulla ha da
temere di esser presa a rovescio , ma nel caso
che dovesse retrocedere , in seguito della più
ostinata resistenza , non lo deve fare prima ,
che *nn* si sia ritirato ; e sebbene *C* venisse
costretto a prendere una posizione retrograda ,
B potrebbe sempre sostenersi nel suo posto ;
ma l'abbandonare la vetta di *Steinacher* pro-
durrebbe l'infallibile conseguenza della ritirata
di *C*. Da *C* si è collocato un posto di due uo-
mini verso *ll* , e da *ll* se n'è disposto uno
simile verso *C*. I posti *B* , *nn* , *C* , ed *ll* si
comunicano i più rilevanti avvenimenti per
mezzo delle aste d'allarme , che si fissano ne'
luoghi più a proposito , e coi posti distaccati
concertano i segnali , per mezzo de' tocchi di
tamburi.

DELLE PATTUGLIE.

Le pattuglie si spediscono pel doppio oggetto di avere delle notizie del nemico, di assicurarsi della vigilanza de' proprj posti, e d'impedire, che alcun nemico non passi inosservato attraverso dei medesimi.

Se il nemico si ritrova in qualche distanza, che s'ignori, e quando non si sa, ch'egli abbia occupati certi punti ec. ec. ec. allora si spediscono delle pattuglie, per assicurarsi delle posizioni che occupa. Queste debbono avvicinarsi al nemico in maniera da poterlo osservare ocularmente, oppure da potersi procurare delle notizie positive da' contadini dei più vicini paesi. Per ottenere un tal fine senza impedimento, e senza essere scoperte, le pattuglie non debbono essere molto numerose, perchè il loro oggetto non è d'impegnarsi in un combattimento.

Le pattuglie sono spie militari. Questa proprietà abbraccia tutte le regole e istruzioni per le medesime. L'astuzia, lo stratagemma, e la destrezza sono le qualità essenziali pel condottiere delle pattuglie; egli deve giungere al suo scopo, senza essere scoperto dal nemico.

Di quale arma debba essere una pattuglia , che si spedisce , si decide dalla natura del terreno , e dallo scopo della sua missione. Essa sarà di cavalleria nei terreni aperti. Se il terreno è alquanto intersegato , ma l'estensione per far le scorrerie è grande , vi sarà impiegata parimente la cavalleria , poichè la sua sveltezza ed agilità favoriscono la sua ritirata. In terreni più intersegati , e di estensione non troppo grande si spediscono pattuglie di fanteria , aggiungendo alle medesime alcuni uomini di cavalleria , per fare nelle occorrenze , o sul fronte o nei fianchi delle improvvise sorprese , per mantenere la comunicazione colle pattuglie laterali , e per portare i rapporti. Sulle montagne alte, nei boschi folti, e nei contorni impraticabili le pattuglie sono composte di sola fanteria.

L'importanza di una pattuglia , la diversità delle sue incumbenze , gli ostacoli , che va ad incontrare , l'estensione , che deve percorrere , ed il discernimento , col quale deve soddisfare alla fiducia in essa riposta , decide , se la sua direzione debba esser affidata ad un Ufficiale, oppure ad un sotto-uffiziale. Se la pattuglia va distante , e l'uffiziale ha l'opportunità di disegnare da una carta topografica nel suo

portafoglio i punti principali di quel contorno , che deve percorrere ; allora quest' ajuto faciliterà la sua missione : altrimenti egli si dovrà servire delle guide , e delle avvedute domande fatte a' contadini. Se egli non è assicurato della sincerità di quest' ultimi , allora egli deve colle false interrogazioni deviarli , ed indurli in ogni modo a secondare il suo scopo tanto per mezzo di un dolce tratto o seduzione , quanto per via di promesse di una susseguente ricompensa , e secondo le circostanze anche con arresto , e minacce che fa fare nel paese. Ogni pattuglia spedita verso il nemico , deve , per mezzo delle solite seorrerie assicurarsi sui suoi fianchi , per non esser tagliata ; se essa viene presa , si perde tutto lo scopo della sua missione. Una soverchia scrupolosità , come pure troppo poca precauzione , sono errori che si debbono evitare ugualmente. La pattuglia deve esser avveduta per non esser sorpresa dal nemico ; essa continua la sua strada a misura che ha garantito i suoi fianchi , e nella vicinanza del nemico , se sia possibile , deve prendere un' altra via nel ritorno. Essa deve sempre procurare di guadagnare tanto tempo , da potersi sottrarre destramente al nemico.

Il condottiere di una pattuglia deve ado-

perare tutt' i mezzi per adempiere allo scopo della sua missione: le truppe nemiche, che egli incontra, non debbono scoraggiarlo; egli deve nascondersi, farle passare, e poscia continuare il suo cammino; ma tutto ciò richiede prontezza di spirito, accortezza e prudenza, locchè non si apprende da istruzione alcuna. Egli deve accostarsi con precauzione ad ogni stretto, spedire degli uomini isolati innanzi, e fare uscire dei contadini dalle case che si trovano isolate. Egli deve concertare colla sua gente, particolarmente di notte, e nei boschi, certi segnali, come fischiare, battere le mani, battere contro gli alberi, ed essere attento principalmente a tutte le altre circostanze, che si possono dare, come all'abbajare de' cani, ai fuochi che si accendono o smorzano, ai gridi, ed altri rumori sulle strade ec. Là dove egli personalmente può convincersi, non dovrà contentarsi di ciò che gli si è detto, e ciò che può vedere egli stesso, non deve vederlo per mezzo di altri. Se deve prestare fede alle notizie ricevute, allora se ne procuri parecchie sull' istesso oggetto. Se può prendere dei nemici isolati, allora confronti le loro asserzioni con delle altre ricevute informazioni; una pattuglia però non deve giammai impe-

gnarsi in un combattimento per far dei prigionieri.

La forza di una pattuglia si determina non tanto dalla lunghezza del cammino , che deve fare , quanto dall' estensione del paese che deve percorrere. Un ufficiale con 15 a 20 uomini è abbastanza forte per mandarsi a pattugliare anche nell' estensioni più grandi. Ma se si dovrà percorrere un terreno molto esteso , allora si potrà aumentare il numero d'essi sino a 50 e più ancora.

Le pattuglie spedite nelle lunghe distanze, obbligate perciò a rimaner fuori per più giorni , e il dicui unico destino è di raccogliere delle notizie chiamansi pattuglie scorridori. Le pattuglie spedite a brevi distanze , e incaricate di semplici incumbenze , come sarebbe per accertarsi dell'occupazione di un villaggio , del collocamento di un posto , oppure della forza e vigilanza di una guardia avanzata ec., e per le quali per lo più non s'impiegano che tre o quattro uomini fidati , si chiamano pattuglie occulte.

Pattuglie di cavalleria in terreni aperti .

Un distaccamento scorridore di 500 uomini di cavalleria spedito da un' armata , che s' inoltra per osservare il suo fianco dritto , è giunto a *Durrfeld* , distacca una pattuglia di un ufficiale , e 50 cavalli coll' incarico di percorrere il gomito del *Meno* tra *Grestadt* , *Ruedlein* e *Schweinsfurt* , per assicurarsi , se sia possibile , se il nemico ha distrutto o no il ponte sul *Meno* presso *Schweinsfurt*.

Si ordina di più all' ufficiale , di spedire nell' istesso tempo una pattuglia per *Evernheim* a *Weyer* , e di far passare tutti i suoi rapporti per *Grestadt* , ove il comandante del distaccamento deve portarsi , secondo le circostanze , e relazioni ; la pattuglia parte a mezzo giorno da *Durrfeld*.

a. Fa vedere come marcia una pattuglia di cavalleria di 50 uomini. Essa ha un sotto-uffiziale con 4 uomini per vanguardia innanzi di se alla distanza di 200 sino a 500 passi , secondo la natura del paese. Questi percorrono tutto ; si fermano subito che scorgono qual-

che cosa di sinistro, e ne fanno sull'istante il rapporto.

b. c. Parziali fiancheggiatori che corrono innanzi.

b. Percorre il boschetto, e

c. Il piccolo bosco sulla dritta, e s' inoltra sino a tanto che scopre una veduta.

d. Luogo, ove l'uffiziale tiene nascosta la sua truppa, sino a tanto, che il sotto-uffiziale, che pattuglia verso *Gretstadt*, gli riferisce, che non vi ha rinvenuto nemici.

e. Fiancheggiatore, che osserva l'uffiziale pattugliante.

f. Sotto-uffiziale, che pattuglia nel villaggio.

L'uffiziale, dopo di aver ricevuto il rapporto del sotto-uffiziale, si porta verso *Gretstadt*, fa chiamare il Sindaco, da cui è informato, che dalla sera precedente, in cui una truppa di 100 uomini di cavalleria si portò frettolosamente a *Schweinfurt* attraversando *Gretstadt*, non è più comparso alcun nemico, come anche esser tuttavia il ponte di *Schweinfurt* praticabile. Trovando l'uffiziale quegli abitanti disposti a nostro favore, egli passa per *Gretstadt*; nel caso contrario, per quanto è possibile, deve passare all'intorno

di ciascun villaggio. Da colà egli spedisce un uomo a *Durrfeld* con un rapporto in iscritto; poi distacca due pattuglie di fianco, composte ciascuna di un caporale, e 5 uomini, egli ordina alla prima di fare una scorreria in *Schwebheim* e *Roedlein* sino a *Grafen-Rhein-feld*, e poscia di ritornare a *Gretstadt*; alla seconda egli ordina di pattugliare per *Weyer* a *Gochsheim*, e di riunirsi colà con lui. A *Gretstadt* lascia 3 uomini, per passare velocemente a *Durrfeld* i rapporti, che arrivano.

Siccome la pattuglia spedita per *Weyer* a *Gochsheim* deve prendere una più lunga strada, così l'uffiziale che ha tuttavia 14 uomini presso di se, parte mezz' ora più tardi da *Gretstadt* cioè alle ore 2 PM.

g. Fa vedere la pattuglia in marcia. Un fiancheggiatore cammina sempre sulle vette delle montagne, in *h* egli scopre la pattuglia spedita a *Weyer*, e viene da essa informato, che il nemico con forza circa di 100 cavalli sta tra le vigne.

i. Il fiancheggiatore si porta poscia in *i* vede il nemico, ed una pattuglia nella strada di *Weyer*. Ne informa subito l'uffiziale, il quale ha di già saputo da un sotto-uffiziale arriva-

to , che la pattuglia di *Euernheim* non ancora è giunta a *Weyer*.

L'uffiziale si reca in persona in *i*, osserva il nemico tra *Gochsheim* , e *Reichels* masseria sul bivio , e scopre nell' istesso tempo che la pattuglia , che viene da *Euernheim* è sul punto di entrare a *Weyer* , quando quella del nemico si ritira precipitosamente alla sua truppa. L'uffiziale in poche righe scritte col lapis fa il suo rapporto , e lo spedisce di galoppo a *Gretstadt*. Egli fa fermare la sua truppa , e continua ad osservare il nemico , il quale , dopo che la sua pattuglia gli ha riferito , che da parecchie parti compariscono truppe nemiche , si porta verso *Reichels*-*Masseria*.

Subitochè l'uffiziale è totalmente convinto di questa ritirata , spedisce tosto un rapporto a *Gretstadt* , e riferisce , che seguirà piano piano il nemico. Poscia si porta a *Gochsheim* , ed è informato , che soltanto un' ora e mezza prima il nemico era passato a guado presso *Maynberg* , e che avea imposto una contribuzione. L'uffiziale nell' atto che avanza , cerca di nascondere la sua poca forza al nemico , e di garantirsi per mezzo delle vigne. L'uffiziale si ferma in *k* sino a tanto ,

che i fiancheggiatori spediti avranno perfettamente percorse le *é*igne ; indi si porta in *l*, ove rimane nascosto finchè riceve la notizia , che il nemico pel guado si porta a *Maynberg*. Allora egli si porta verso *Reichels* Masseria , lascia in *m* un sotto-uffiziale con sei uomini , il quale presso il guado tiene una vedetta , e dopo di essere stato informato in *Senfeld* , che il nemico ha rotto il ponte , si porta tanto vicino al medesimo , quanto può accertarsi , che le travate sono intatte , fuori di due o tre travi , e pali , che sono demoliti.

Nell'atto che avanza , egli lascia la sua pattuglia in *n* donde spedisce un sotto-uffiziale a *Grafen-Rheinfeld* , e se ne torna a *Gochsheim* , ove dal distaccamento degli scorridori sono stati spediti 150 uomini , tanto per raccogliere le pattuglie , quanto per attaccare il nemico nel caso che restasse fermo.

Il sotto-uffiziale spedito da *Gretstadt* per *Schwebheim* a *Grafen-Rheinfeld* , ritorna colla senza aver incontrato alcun nemico.

o. In *o* vi è una pattuglia di cavalleria , che deve passare per un piccolo bosco. La medesima si ferma innanzi allo stesso. Due uomini disuniti in distanza che possano vedersi passano al trotto attraverso del bosco , e presso

al molino sono informati , che nel medesimo , non vi è nascosto alcun nemico. Uno di questi due uomini torna allora alla pattuglia ; questa passa il bosco al gran trotto , e secondo le circostanze , sempre un uomo porterà dall' altro la distanza di 100 e più passi.

Nei gran boschi , che posson esser occupati da partite nemiche , non si deve mai spedire la cavalleria senza fanteria.

p , q , r , s. Fanno vedere pattuglie di sotto-uffiziali in marcia secondo la diversa qualità del terreno.

t. Strada , nella quale si avvicina la pattuglia di *n* sotto-uffiziale alla truppa principale , dopo che il suo fiancheggiatore *v* , ha scoperto il nemico.

Pattuglia in un terreno intersegato.

La vanguardia di un'armata, che s' inoltra, è giunta a *Pfullendorf*. Essa ha ricevuto contraddicenti notizie sulla forza e sulle mire e vedute di un corpo nemico, che si trova a *Moeskirche*. Un uffiziale con 15 uomini di fanteria e 6 di cavalleria viene spedito col Pincarico di pattugliare verso *Moeskirche*, di assicurarsi della posizione degli avamposti nemici, e di raccogliere notizie sulla di lui forza e movimenti. Questo uffiziale passa gli avamposti alle 2 *P M*. Da *a* egli spedisce un sotto-uffiziale a *Litzelbach*; questi si riunisce con lui in *b*, e riferisce, che nella scorsa notte 50 uomini di fanteria traversando *Litzelbach* erano passati a *Klosterwald*, e che attualmente non si trova alcun nemico, nè in *Litzelbach*, nè secondo l'asserzione dei contadini, lungo il ruscello *Bussert*. L'uffiziale spedisce due uomini da *b* a *Reischach*, i quali gli conducono il Sindaco, da cui egli viene informato, che alle ore 3 *A M* una pattuglia

nemica di 12 cavalli era giunta da *Klosterwald*, e che supponeva di non esser questo luogo più occupato dal nemico; non potendo però asserire ciò con certezza.

Allora l'uffiziale si porta in *c*, si nasconde nel bosco, e spedisce due uomini di cavalleria a *Gesoffenbild*, e due altri a *Klosterwald*.

d. Fa vedere, come due uomini pattugliano: il secondo non deve mai perdere il primo di vista. Gli uomini spediti a *Klosterwald* portan seco loro un intelligente contadino, il quale asserisce, che la notte scorsa alcune migliaja di uomini di fanteria con de' cannoni, e parecchia cavalleria erano marciati da *Pfullendorf* per *Klosterwald*, e che a mezzo giorno l'ultima pattuglia nemica era stata in quest' ultimo luogo; gli uomini spediti a *Gesoffenbild* tornano col rapporto, di aver veduto delle vedette nemiche al di là del ruscello *Rinen*.

Ormai sono le ore quattro P. M. L'uffiziale fa di tutto ciò, che sinora ha appurato, un breve rapporto in iscritto, lo spedisce per un uomo a cavallo a *Pfullendorf*, vi segna l'ora della spedizione, e riferisce di volere lungo il bosco di *Wolpertsweiler* maggiormente avvicinarsi agli avamposti nemici. Poscia

si porta innanzi del molino in *e*, donde spedisce 3 uomini di fanteria, e 3 di cavalleria a *Kapel*. La cavalleria viene incaricata di pattugliare da *Kapel* a *Ringetschweiler* e *Deitershofen*, la fanteria poi, non trovando alcun nemico a *Kapel*, di proseguire il suo cammino lungo l'orlo del bosco. Il bosco dietro di *Ringetschweiler* sulla strada di *Klosterwald* è destinato per punto di riunione. Mentre la cavalleria pattuglia verso *Kapel*, la fanteria si colloca in *f*, per raccogliere nell'occorrenza la cavalleria. Siccome in *Kapel* non si trova alcun nemico, così un uomo a cavallo ritorna sollecitamente in *e*, per prevenirne l'uffiziale. Questi prosiegue poscia il suo cammino verso *g*, donde spedisce 2 uomini a *Wolpertsweiler*, i quali gli conducono un uomo che la mattina era ancora in *Moeskirche*. Questi asserisce, che il nemico con forza di circa 3000 uomini sta dietro *Moeskirche*, e che pareva, che si volesse portare a *Dutlingen*, poichè tutto il bagaglio si era di già colà diretto; che a *Wolpertsweiler* giungevano d'ora in ora piccole pattuglie di cavalleria nemica, i di cui avamposti sono collocati tanto dal ponte dietro di *Wolpertsweiler* verso *Sauldorf*, quanto lungo il ruscello *Rinen* sino al suo

confluente col fiume *Ablach*. Del resto questo uomo conferma tutto quello, che del passaggio del nemico l'uffiziale seppe a *Klosterwald*.

Poscia per ispezionare con maggior esattezza il collocamento degli avamposti, egli si porta in *h*, ove lascia la sua pattuglia, e si porta con alcuni uomini soltanto in *i*, donde vede gli avamposti nemici sugli stagni, dietro di *Deitershofen*, dopo di questo ritorna in *h*, e si porta poscia in *k*, ove si riuniscono con lui le due pattuglie spedite da *e*.

La fanteria non ha scoperto alcun nemico; all'incontro la cavalleria riferisce, che ha veduto, mentre essa voleva pattugliare sino a *Deitershofen*, che una forte pattuglia di cavalleria nemica si dirigeva verso questo paese, pel qual motivo essa non è arrivata colà: che a *Ringetschweiler* non si trova alcun nemico; e che l'ultima pattuglia nemica era giunta colà da *Rikenbach* alle ore due P. M.; del rimanente che ha inteso da un uomo, che verso mezzo giorno si trovava ancora *Moeskirche*, che il numero dei nemici ascendeva a 7000 uomini, e che si supponeva, che nella notte si sarebbero portati a *Dutlingen*. L'uffiziale fa allora un rapporto, in cui spiega esattamente

te tutto quello , che ha veduto ed inteso , e riepiloga brevemente il suo primo rapporto , e lo spedisce con un uomo di cavalleria a *Pfulendorf*. Egli non si dimentica di notare l'ora della spedizione ; rapportando anche che si è disposto, per avvicinarsi lungo il bosco a *Rikenbach*.

Ormai sono le ore sei , e mezza P. M.

L'uffiziale si porta in *l*, da dove spedisce 4 uomini di fanteria e 5 di cavalleria per farli pattugliare verso *Goegingen*.

La fanteria prende posto in *m* , sulla sinistra dell' orlo del bosco ; di fianco essa colloca una vedetta : l'uffiziale ne colloca due , ed osserva i posti nemici , mentre s' inoltra lungo l' orlo del bosco sulla strada verso *Deitershofen*.

Intanto torna la cavalleria da *Goegingen* , e riferisce, che alle ore due PM. una pattuglia nemica proveniente da *Leitishoven* si era incontrata in questo luogo con una delle nostre, che veniva da *Krauchenwies* , e che *Leitishoven* , e *Rikenbach* sono occupati da molta truppa nemica. Allora l'uffiziale si porta in *n*. Dall' orlo del bosco egli osserva i posti nemici , e s' avvede che in *Rikenbach* il nemico è numeroso e vigilante.

Ora sono le ore otto e mezza P M. L'uffiziale fa un terzo rapporto di ciò che ha appurato, e ripete i suoi antecedenti, e lo spedisce per un uomo di cavalleria per *Bittelschies*, e *Eitensveiller a Pfullendorf*; indi si mette in cammino per discuoprire anche il collocamento degli avamposti nemici sulla riva sinistra dell' *Ablach*. Di notte avanzata egli passa l' *Ablach*, colloca i rimanenti suoi tre uomini di cavalleria al di là del ponte sulla strada traversa, e si porta in *o*, da dove spedisce un sotto-uffiziale con quattro uomini in *p*, coll'incarico di pattugliare verso *Meningen*. Il sotto-uffiziale manda due uomini colà; questi trovano il luogo occupato dal nemico, ciò non ostante riesce loro, favoriti dalla notte, di farne uscire un contadino, dal quale il sotto-uffiziale è informato, che questo luogo è occupato da 20 uomini di fanteria, che la linea degli avamposti nemici s' estende da *Meningen* lungo il ruscello sino a *Engelwies*, il quale luogo è situato sulla strada che da *Sigmaringen* porta a *Moeskirche*, ed è occupato dal nemico; che il corpo presso a *Moeskirche* ascende presso a poco a 7000 uomini, e che generalmente si crede, che il nemico nell' istessa notte si porterà a *Dutlingen*. Allora il sotto-

uffiziale va con un sol uomo in *q*, donde vede al di là del ruscello i fuochi dei picchetti nemici, ritorna poscia in *o*, e riferisce tutto all'uffiziale.

Questi, il quale ha ora veduto ocularmente una parte degli avamposti nemici, resta informato dell'intera connessione della loro linea, ed ha anche raccolto delle notizie quasi esatte sulla forza e sulle mire del nemico; quindi avendo adempito all'intero scopo della sua missione, e dopo che i tre uomini di cavalleria, collocati al di là del ponte si sono riuniti con lui, ritorna a *Pfullendorf* per *Gögingen*, e *Bittelschies*, adoperando le necessarie precauzioni.

r. Fa vedere la maniera come una pattuglia marcia nel bosco. Due uomini camminano innanzi, l'uno appresso all'altro, due vanno di fianco, ed uno chiude. La distanza tra questi e la pattuglia viene determinata dalla maggiore, o minore foltezza del bosco. La pattuglia deve avere a vista i 4 uomini che la circondano, o almeno deve scorgerli spesso; al primo che marcia innanzi deve esser nota la direzione che deve prendere, e deviandone, l'uffiziale lo dirige per mezzo del secondo.

s. Marcia di una pattuglia di fanteria di 5 uomini.

t. Marcia di una pattuglia di cavalleria di 5 uomini.

u. Fa vedere la pattuglia nel momento , che pattuglia nel villaggio. Un uomo a cavallo entra nel villaggio, gli altri aspettano il suo ritorno.

Delle Riconoscenze.

Le riconoscenze possono intraprendersi per tre fini

1.^o Per acquistarc cognizione di un' ignota contrada occupata dal nemico ;

2.^o Per convincersi della posizione, o dei movimenti del medesimo;

3.^o Per costringerlo coll' attacco di un posto, o coll' approssimarsi ad un punto della sua posizione, a prendere delle disposizioni, dalle quali possa scoprirsi il suo piano.

Se ne dà anche una quarta specie, ed è quella con cui si procura di confondere il nemico, e di far nascere in esso il sospetto di un' impresa, che non si ha intenzione d' eseguire; siccome questa appartiene piuttosto all'ar-

ticolo delle dimostrazioni, così ne parleremo altrove.

Le riconoscenze della prima e seconda specie hanno lo scopo di giungere ad un punto, onde potere scoprire o il paese, o la posizione nemica in tutto, o in parte.

Esse perciò, dopo aver avuto dell' esatte notizie, e dopo un discernimento della posizione, degli anteriori movimenti, e della forza del nemico, il quale probabilmente può trovarsi nel posto medesimo, e innanzi di esso, debbono intraprendersi con forze sufficienti, onde poter non solamente rovesciare tutte le sue truppe da tal posto; ma ben anche per poter oltrepassarlo, e potervisi sostenere fino a tanto, che il Comandante ne avrà di bisogno, per ottenere l' oggetto dell' intrapresa ricognoscenza.

In occasione di queste riconoscenze deve riguardarsi primieramente allo scopo del loro oggetto: in secondo luogo alla prontezza, ad evitare ogni combattimento, e quindi, dopo essersi arrivato al posto desiderato, a non entrare in ulteriore attacco, ed a trattenervisi quanto meno si può: finalmente deve badarsi alla sicurezza del collocamento delle truppe durante la ricognoscenza, ed alla ritirata mediante

le ordinate disposizioni , che debbono essersi prese nell' avanzarsi al detto posto ; come collocamenti di riserva , occupazione del posto ec.

Le riconoscenze della terza specie riduconsi perloppiù a combattimenti di posti per vedere se preme al nemico di conservarli , e questo solo scopo dà ad essi un luogo , tra le riconoscenze. Questi attacchi dovendosi fare come riconoscenze , si eseguiscano con quel solo numero di truppe , che sono necessarie per ottenere un tal fine. Che se riesce nel combattimento d' impadronirsi di un posto , ed il nemico , dopo che si è rinforzato , torna a fare degli sforzi per riconquistarlo ; allora s' abbandona immediatamente , per non esporsi ad un' inutile perdita, poichè si è già ottenuto l' intento qual è quello di aver conosciuto, se preme al nemico di conservar quel posto. .

A questa specie appartiene il rovesciare la catena degli avamposti nemici , o sopra di un punto , o sopra tutta la linea ; imperciocchè se il nemico ha impegno di conservare la sua posizione , quante volte non ha sofferto un attacco serio sopra i respinti avamposti , s' inoltrerà subito , e cercherà di ristabilire di nuovo la sua catena.

Riconoscenze.

Un corpo che sta a *Biberach* spedisce un distaccamento di 400 uomini di fanteria, e 500 di cavalleria, per convincersi della forza, e posizione del nemico collocato in *A* al di là di *Waldsee*; per mezzo degli emissarii, e delle pattuglie si conosce presso a poco la forza, e la posizione degli avamposti.

L'uffiziale superiore, che comanda il distaccamento per mezzo delle carte topografiche, e delle notizie avute, ha conosciuto, che esso deve occupare le alture, che si trovano presso *Steinsberg superiore*, ed inferiore per avere in veduta *Waldsee*; egli sa inoltre, che presso *Essendorf superiore* vi è un bosco, che si estende lungo la strada traversa, e che sulla medesima il nemico ha occupato parecchi piccioli villaggi, e finalmente che tra *Michelberg*, e *Michelwinigen* v' ha un terreno assai favorevole per la cavalleria. *Essendorf* è distante da *Biberach* due leghe, il distaccamento deve giungervi due ore prima di giorno; quindi

il medesimo parte alle ore 10 *PM.* dalla sua posizione, dopo di essersi un' ora prima spedita innanzi una truppa di 30 uomini di fanteria con 30 cavalli, per occupare *Essendorf*, e per trattenere le pattuglie nemiche. Ma non potendo sperare di poter nascondere l'avvicinamento ad un vigilante nemico; bisogna perciò procurare di lasciarlo per quanto tempo sarà possibile nell'incertezza almeno della nostra forza, e delle nostre mire; per la qual cosa deve essenzialmente impiegarsi la maggiore precauzione, tanto contro delle partite nemiche, quanto contro i contadini, onde essi non possano sotto alcun pretesto passare alla parte del nemico.

Due ore dopo la partenza del detto distaccamento, se ne spedisce da *Biberach* un altro di 300 uomini di fanteria con 100 cavalli, il quale occupa *Schweinhausen*, luogo ch'è situato sulla *Rissbach* in distanza di un'ora e mezza da *Biberach*, e serve per raccogliere il suddetto distaccamento di riconoscenza, nel caso che venisse inseguito.

Per formarsi una giusta idea di tutta l'impresa è necessaria la seguente spiegazione del collocamento degli avamposti nemici.

Hedle è occupato da 12 uomini di fan-

Mottenhaus 3; dietro questo luogo in *o* trovansi 40 cavalli, e sull'altura sono collocati 2 cannoni.

In *Imenweiler* trovasi un ufficiale con 20 uomini di fanteria, ed in *Bach* un sotto-uffiziale con 12 uomini di fanteria; in *p* dietro *Mittenhaus* stanno 9 cavalli.

Hiffering è occupato da 15 uomini di fanteria, la piccola casa da 10, e *Reichelshaus* da 30 ed un ufficiale. Dietro la piccola casa in *q* trovasi un ufficiale con 15 cavalli.

Hopfweiler e la masseria *Zum* sono occupate ciascuna da 20 uomini di fanteria. Al di dietro di questi due luoghi trovasi in *r* una truppa di cavalleria di 30 cavalli.

Là, dove la strada di *Bach* ad *Osterhofen* porta sul dorso della montagna trovasi una doppia vedetta mantenuta dalla truppa di cavalleria dai 12 uomini di *s*; dietro di questi stanno 10 uomini di fanteria sull'orlo del bosco in *t*. Presso alla casa di cacciatori si colloca una truppa di fanteria di 40 uomini dietro una tagliata di alberi, e nell'istessa si collocano 10 uomini.

In *Osterhofen* trovansi 30 uomini di cavalleria, e 20 di fanteria, i quali con continue pattuglie percorrono il paese tra *Zell* e *Fie-*

renmoos. In *Heisterkirch* è situato un distaccamento egualmente forte, il quale estende le sue pattuglie sino a' pantani di *Wurzach*. Al di là di *Heisterkirch* in u. trovansi 30 uomini di fanteria sull' orlo del bosco. Da *Waldsee* verso *Heisterkirch* trovansi sulla strada traversa 40 cavalli in v.

La somma di tutte le truppe di questi avamposti ascende a 491 uomini di fanteria, 340 uomini di cavalleria, e 2 cannoni: dei quali nell' estensione tra *Bach*, e *Hedle*, compreso *Hopfenweiler* e la masseria *Zum* stanno 371 uomini di fanteria, e 228 di cavalleria con 2 cannoni.

S' ammette, che la poca forza del corpo non permette un più numeroso collocamento di avamposti.

L'uffiziale superiore è arrivato col suo distaccamento in *Essendorf superiore* a mezza notte. Da una truppa mandata innanzi, la quale intanto ha inoltrato delle pattuglie verso *Mittenhaus*, *Mengel*, *Hinterweiler*, egli è informato, che il nemico si trova su' soliti suoi posti. Il distaccamento stesso nella sua marcia si è incontrato in *Essendorf inferiore* con una pattuglia nemica; ma siccome quest'incontro di pattuglie in *Essendorf superiore* ed infe-

riore era accaduto già più volte, così sembra che il nemico poco se ne cura.

Dopo che il distaccamento si è riposato un' ora, dall' ufficiale superiore, in seguito di disposizioni antecedentemente prese, viene ripartito nella seguente maniera :

In *w* egli colloca 100 cavalli. Questa truppa spedisce delle pattuglie verso *Muhlhausen*, e *Zell*, ed impedisce i tentativi, ch' il nemico possa fare da *Osterhofen*, e dalla *Casa di Cacciatori* sul *Essendorf superiore*; in *x* egli colloca una truppa di 80 uomini di fanteria. Questa impedisce al nemico l' avanzarsi in *Essendorf superiore*.

In *y* vi è una truppa di cavalleria di 12 uomini collocata da *w*, essa è destinata di pattugliare sulla strada traversa verso *Mottenhaus*, se in appresso il nemico abbandonasse *Mengel* e *Schellenberg*. In *z* sono 50 uomini, i quali occupano *Essendorf superiore*. Siccome la sicurezza della ritirata della parte attaccante dipende principalmente dalla difesa di *w*, *x*, e *z*, così a queste truppe viene ordinata rigorosamente la più ostinata resistenza, e nel caso di un attacco, una comune cooperazione.

In *aa* sono 70 uomini di fanteria, di questi, 50 sono destinati per l' attacco sopra

i e h, ed all'occupazione dei due boschetti ; e 20 rimangono al loro posto, ed osservano *Mengel*.

Coi rimanenti 200 uomini di fanteria, e 400 di cavalleria, l'uffiziale superiore si porta per *Hinterweiler* in bb, donde esso spedisce 50 uomini di fanteria con 30 cavalli a *Michelwinigen*, i quali prendono la loro posizione, come il primo lo dimostra, in bb egli lascia 70 uomini di cavalleria.

Coll'occupazione di *Essendorf superiore* e *Michelwinigen*, e col collocamento di 70 cavalli in bb, l'uffiziale superiore si forma una base, dalla quale senza affannarsi per la ritirata può egli intraprendere un attacco verso *Steinsberg*.

A questo istesso attacco il posto di *Michelwinigen* contribuisce con una dimostrazione verso c ; a tal uopo si fanno avanzare 15 uomini di fanteria con un uffiziale, e 10 cavalli cc verso il bosco ; la fanteria s'impadronisce del boschetto, che si trova innanzi ; essa cerca con vive scaramucce di richiamar a sé l'attenzione di c, evitando qualunque attacco effettivo. Dopo che il distaccamento è partito per *Michelwinigen*, l'uffiziale superiore con 150 uomini di fanteria e 300 cavalli s'inoltra

nella strada verso *Steinsberg*. Esso alla distanza di 200 passi innanzi di se ha una vanguardia di 50 cavalli, questa discaccia le truppe *g* e *f*, che si riuniscono con *l*. Subitochè, la vanguardia s' inoltra verso *Michelberg*, 50 uomini di *aa* si portano verso *i*, *i* e *h* retrocedono, e si uniscono con *k* in *dd*.

Dopo che il nemico è stato sloggiato dai boschetti, e questi occupati da' 50 uomini, la cavalleria s' inoltra verso *Steinsberg superiore*, 80 uomini della fanteria, come lo indica la linea punteggiata, si dirigono sulle spalle di *c* ad *ee*; 20 di questi si portano lungo il bosco a *Steinsberg superiore*.

La cavalleria nemica, nel tempo di questi movimenti, si è riunita, e con 100 cavalli ha preso posizione appoggiando la sua ala dritta su *Steinsberg superiore*. Ma siccome essa s'accorge tanto della considerevole superiorità del nemico, quanto della fanteria, che s' inoltra verso *ff*; così il comandante ordina alla fanteria d' abbandonare *Steinsberg superiore*, la quale poi sotto la protezione della cavalleria si porta verso *Steinsberg inferiore*.

Ora il distaccamento della riconoscenza si porta al di là di *Steinsberg superiore*, la fanteria, che consiste tuttavia in 70 uomini, oc-

cupa questo luogo , e fa vedere di voler attaccare *Steinsberg inferiore* , mentre una parte del distaccamento di cavalleria gira all' intorno di questo luogo , e l' altra siegue quella del nemico , che si ritira verso *Waldsee*.

Siccome la fanteria , che si trova in *Steinsberg inferiore* è in pericolo di esser tagliata , ed i cannoni si sono di già ritirati , così essa si ritira per la frana verso lo stagno. Per lo scopo dell' impresa contro il detto luogo si fanno con una parte dei 50 uomini di *aa* de' finti movimenti verso il medesimo lungo l'orlo del bosco.

La truppa nemica *c* , che viene minacciata dalla parte di *Michelwinigen* , ed alle sue spalle dalla truppa *ee* , è costretta di ritirarsi ad *Hedle* , donde lungo i pantani si porta a *Steinach*.

Mentre il distaccamento della ricognoscenza rompe l'ala sinistra degli avamposti , l'ala dritta ha abbandonato *Imenweiler* , *Schellenberg* , *Bach* , e *Mengel*.

Il piano VII. fa vedere , nel momento della ricognoscenza , la posizione d' ambedue le parti. In questo piano tutte le truppe , le di cui forze e posizioni sono le stesse come nel piano VI , sono indicate colle medesime lettere,

ma le rimanenti sono segnate con lettere grandi, per distinguerle più facilmente.

B. Dal canto nemico si trova in *B* la truppa di cavalleria *b*; le truppe che sulle prime erano situate innanzi al bosco presso *d* in *a*, e presso *Hedle*, si trovano in *C*, e sono in parte sciolte in tiragliamenti. La fanteria che stava in *Hasslanden*, *Hedle* ed in *c*, in tutto di 92 uomini, occupa il villaggio di *Steinach*.

D. La truppa di cavalleria di 105 cavalli *D* è quella, che si è formata per la riunione di *m*, *l*, *f* e *g*.

E. In *E* si trova la cavalleria *o*; indietro di questa sono collocati i cannoni, che prima stavano sull'altura dietro di *Mottenhaus*.

La Masseria Zum, che sulle prime era occupata da 20 uomini, ora lo è da 60 di fanteria che si sono portati colà da *Steinsberg superiore*, ed *inferiore* da *k*, *i* e *h*. 50 uomini sono situati in parte presso *Bach* sulla dritta e sulla sinistra della strada traversa, e in parte sciolti in tiragliamenti. *Hopfweiler* è occupato da 20 uomini, come nel piano VI.

La fanteria, che stava in *Hiffering*, piccola casa, *Mengel*, e *Schellenberg*, è concentrata presso *Reichelshaus*; quindi pres-

so di questo luogo si trovano 87 uomini di fanteria. Questo punto di radunamento presenta la facoltà, secondo le circostanze, o di portarsi dietro della tagliata di alberi presso la *Casa di Cacciatori*, oppure, come accade quì, d' inoltrarsi unitamente.

F. In *F* si trovano i 12 cavalli di *n*;

G. In *G* stanno 50 uomini di fanteria, che sulle prime occupavano *Mottenhaus*.

H. In *H* sono 20 uomini di fanteria, che prima erano in *Imenweiler*.

I. In *I* sono 12 uomini di fanteria, che stavano in *Bach*.

K. In *K* sono i 15 cavalli di *q*.

L. In *L* sono i 9 cavalli di *p*.

Subitochè principia l' attacco si spediscono delle pattuglie da *Osterhofen* verso *Zell* e *Fierenmoos*, e da *Heisterkirch* verso *Wurzach* per accertarsi se da questa parte s' inoltrano delle truppe per l' attacco.

Mentre le truppe nemiche avanzate stanno situate nella maniera, come di sopra si è fatto vedere, il distaccamento in riconoscenza è collocato nel seguente modo.

I 15 uomini, che facevano delle dimostrazioni contro *c* si sono avanzati in *M*, ove sulle prime stava la truppa nemica; essi han-

no presso di loro 4 uomini di cavalleria, i quali fanno delle pattuglie al di là di *ee* lungo la strada sino al posto del sotto-uffiziale. I 60 uomini di fanteria di *ee* hanno spinto innanzi due posti di sotto-uffiziali, ciascuno di 6 uomini, per osservare l'orlo del bosco.

N. O. P. In *N* stanno 10, in *O* 50, ed in *P* 60 cavalli.

Q. R. *Q*, *R* sono due truppe, ciascuna di 40 cavalli.

Steinsberg inferiore è occupato da 20 uomini di fanteria, e *Steinsberg superiore* da 50.

S. I. 12 cavalli di *y* stanno in *S*.

T. U. V. De' 50 uomini, i quali da *aa* s'inoltravano verso *i*, 50 stanno in *T*, 10 in *U*, ed altrettanti in *V*.

Dei 20 rimasti in *aa*, *Mengel* è stato occupato da 14 uomini, *Imenweiler* però da 6.

Presso *Mottenhaus* trovansi 30 cavalli, dei quali 10 si sono inoltrati sino a *Bach*.

Il comandante del Corpo nemico, non solo da' rapporti ricevuti da *Osterhofen*, e *Heisterkirch*, ma anche dall'attacco istesso è restato convinto, che contro di esso non si tratta di altro, che di una riconoscenza.

W. Esso fa perciò sfilare da *Waldsee*

400 uomini di fanteria , e 300 cavalli *W* , per attaccare , ed occupare *Essendorf* superiore , per così tagliare , se è possibile , la ritirata al distaccamento. La fanteria deve marciare lungo l'orlo del bosco , e la cavalleria sul suo fianco dritto nelle pianure ; entrambe da *Helschenweiler* debbono attaccare unitamente. La fanteria che si trova in *u* dietro la casa di Cacciatori , ed in *Osterhofen* riceve l'ordine di radunarsi presso alla punta del bosco dietro la cavalleria *L*, per poi inoltrarsi verso *Helschenweiler* come vanguardia dei 400 uomini. La cavalleria di *Osterhofen* deve riunirsi coll'uffiziale del posto *L* per agire contro *Bach* , e *Mottenhaus* , e per mascherare i movimenti verso *Helschenweiler*. La fanteria di *Hopfweiler* , e *Reichelhaus* riceve l'ordine di portarsi per *Piccolacasa* , ed *Imenweiler* verso *x* , ma di non attaccare prima , che s' inoltra la fanteria da *Helschenweiler* ; il rimanente della fanteria che si trova presso la Masseria *Zum* , al pari della cavalleria *D* ed *E* si raduna nell'istesso tempo per inoltrarsi unitamente sulla strada traversa ; ma le truppe che si trovano presso *Steinach* hanno l'ordine di tener occupato il nemico , quanto più sia possibile.

Il comandante del distaccamento fa svanire il successo di queste disposizioni con una sollecita ritirata , che esso ordina nella seguente maniera :

La fanteria di *Steinsberg superiore* ed *inferiore*, e di *ff*, riceve l'ordine di ritirarsi , subitochè quella del nemico si porterà da *Steinsberg inferiore* per la frana verso lo stagno. La fanteria di *Steinsberg inferiore*, alla quale si uniscono *U* e *V*, si porta, come la linea punteggiata lo indica, ad *Hinterweiler*; quella di *Steinsberg superiore* siegue la strada, e raccoglie *T*.

Le truppe *ff* si uniscono con *ee*; i posti di sotto-uffiziali di *ee* retrocedono, subitochè *ff* si ritira; le truppe *ee*, ed *ff* prendono il loro cammino per *Lettweiler* in *bb*; la truppa *M* si porta a *Michelwinigen*.

Il tempo, che si richiede per fare guadagnare nella ritirata alla fanteria un considerevol tratto di terreno, viene dal comandante impiegato per ottenere dalle alture presso *Steinsberg superiore* il vero scopo della sua spedizione, coll'osservare militarmente la posizione del nemico, e valutare la forza delle sue truppe. Egli colla cavalleria non principia la sua retrogada marcia prima che

la fanteria ritirata da *Steinsberg* superiore non sia arrivata in *T*.

I diversi distaccamenti di fanteria cercano mantenersi sempre nell'istesso allineamento nella loro ritirata subitochè la fanteria s' avvicina a *bb*, le truppe di *Michelwinigen* si ritirano per *Im-Dorf* ad *Essendorf inferiore*, il rimanente della fanteria per *Hinterweiler* ad *Essendorf superiore*. I 70 cavalli di *bb* formano sino al boscò la retroguardia del distaccamento.

Nell' ulteriore ritirata da *Essendorf superiore* verso *Biberach* i 150 uomini di *x*, *z*, e quelli che stavano presso *na*, insieme coi 170 cavalli di *w*, e *bb*, formano la retroguardia del distaccamento, essendo truppe meno faticate.

Lo scopo d'ogni marcia è di giungere ad un dato punto , o per collocarvisi , o per eseguire ulteriori movimenti.

La celerità , e l'ordine sono perciò le più indispensabili condizioni. Senza speditezza si corre rischio di sbagliare lo scopo , ed il nemico ritrova mezzi , o di appurarlo , o d'indovinarlo ; e guadagna del tempo per fare delle contradisposizioni. In questo frattempo la situazione delle cose, sulla quale si appoggiava la risoluzione per la marcia, va a cambiarsi, ed un ben calcolato , ed utile movimento può divenire , per causa d'un ritardo , fuor di proposito , ed anche pernicioso.

Per tal ragione senza buon ordine non può effettuarsi speditamente alcuna marcia; ed ogni movimento diviene pericoloso , perchè il Comandante in tal caso non resta più padrone d'impiegare le sue truppe ; specialmente se le circostanze esigono d'allontanarsi alquanto dalla prima sua disposizione , allora tali movimenti sono soggetti a tante confusioni , ed a tan-

ti impedimenti, che non si potranno mettere in esecuzione a tempo opportuno.

Ma acciocchè possa effettuarsi una marcia con ispeditezza, ed ordine, dovrà essa eseguirsi con un fronte così esteso, per quanto il terreno lo permetta; così la colonna risulta più corta, e più unita, e la truppa più serrata, e stando così sotto gli occhi del Comandante, si giunge più sollecitamente allo scopo con tutta la forza.

Le massime intorno alle marce d'armate intiere non entrano nel piano di quest'opera; onde è, che ci restringeremo sulle più necessarie regole, che debbono osservarsi nelle marce di piccoli Corpi, o distaccamenti.

Vi sono tre specie di marce: innanzi, indietro, e di fianco, o sia lateralmente, secondo il punto, ove deve dirigersi la marcia.

Da queste direzioni viene determinata la maniera come una, o più colonne debbano formarsi. Riguardo a piccoli corpi, o distaccamenti accadrà di raro la formazione di più colonne principali, specialmente, quando si potesse temere un attacco del nemico, o venisse dal medesimo in qualche modo molestata la marcia.

Per eseguire la marcia con celerità, ed

ordine , dovranno facilitarli i mezzi alla truppa , e non dovrà tralasciarsi alcuna precauzione di allontanare tutti gli ostacoli , che potrebbero interrompere l'ordine della marcia , oppure cagionare il ritardo.

A tal oggetto ogni colonna, che si avvanza, deve essere preceduta dalla sua rispettiva vanguardia , che percorra la contrada , e discacci i tiragliatori nemici : una colonna però , che si ritira , deve essere protetta dalla sua retroguardia , che trattenga il nemico dall'inseguirla , e così procuri alla truppa principale la possibilità di giungere speditamente , senza essere molestata , al punto destinato , sul quale si dovrà formare.

Rispetto ad una marcia di fianco, in cui il nemico può egualmente molestare la testa, e la coda della colonna, questa oltre della sua vanguardia , e retroguardia , deve essere ancora dalla parte del nemico fiancheggiata , e protetta da una catena di piccoli distaccamenti. Questa catena deve essere di piccola forza, perchè da quella parte si ha poco da temere , mentre con uno spiegamento delle divisioni , che si trovano in colonna , in caso di bisogno , si potrà subito far fronte verso il nemico.

La qualità del terreno decide tanto della

scelta della specie delle arme, di cui deve formarsi la vanguardia , e la retroguardia , quanto della distanza , in cui queste debbono , o andare avanti , o marciare indietro.

Nei terreni totalmente aperti le medesime possono essere composte di sola cavalleria : la velocità , colla quale questa può di nuovo riunirsi colla colonna , e la possibilità , che ha di scoprire assai da lontano qualunque movimento del nemico , permette che marci a maggior distanza dalla colonna medesima. Per altro una tal distanza è anche molto necessaria, perchè una contrada aperta facilita anche il nemico di avanzarsi con celerità.

Nei terreni misti , in cui nè la fanteria , nè la cavalleria sola può esser impiegata , la vanguardia , o la retroguardia deve esser composta dell' una , e dell' altra , onde possano soccorrersi reciprocamente , e non debbono marciare troppo lontane dalla colonna.

In un terreno totalmente intersegato , o assai montuoso , in cui la cavalleria non è di alcun uso , s'impiega innanzi , o dietro la sola fanteria distaccata a piccola distanza , perchè in simile terreno si trovano ad ogni tratto de' punti onde poter occupare , e trattener il nemico , sino a tanto che sarà necessario.

In tali casi si praticano facilmente le sorprese, e le imboscate; perchè il tempo, che si richiede per indagare una tal contrada, o per favorire la sicurezza della colonna in marcia, non permette che lenti movimenti.

In un terreno dunque assai intersegato la vanguardia, e la retroguardia non debbono assolutamente marciare molto distanti dalla colonna; ciò sarebbe non solamente inutile, ma ben anche fuori di proposito, e generalmente parlando, bisogna che queste truppe non siano mai tanto distanti, che corrano pericolo d'essere tagliate, o totalmente distrutte; e si verrebbe perciò a sbagliare lo scopo della loro spedizione, cioè la sicurezza della marcia, indebolendosi così per l'inutile perdita della gente. Ma all'opposto le medesime non debbono essere mai tanto vicine, che una truppa nemica possa all'improvviso sorprendere la colonna, e insieme colla vanguardia, o retroguardia gettarsi sulla medesima.

Da queste due massime principali derivano tutte le ulteriori riflessioni, in virtù delle quali vengono determinate e la distanza, e la forza di una vanguardia, e retroguardia. La giusta proporzione delle forze, e della distanza deve esser il risultamento di quelle

misure , per mezzo delle quali il Comandante della colonna deve acquistare , o sufficiente sicurezza , onde poter arrivare senza molestia al termine della marcia , o deve almeno guadagnare tanto tempo , che possa mettersi in buon ordine contro il nemico , che si avvanza.

Quindi , siccome è impossibile di stabilire sulla proporzionata forza, e sulla distanza di una vanguardia , o retroguardia una regola generale ; così potrà solamente per esempio dirsi , che per un Corpo di 7 in 8000 uomini potrà ammettersi una vanguardia , o retroguardia tra 800 in 1000 uomini , e che la sua massima distanza dalla testa , o dalla coda della colonna non potrà essere più di 4000 passi , e la più breve meno di 1000.

Nel terreno aperto l' intera cavalleria forma la testa di una colonna in marcia ; nei terreni misti essa è impiegata alla testa , ed alla coda ; ed in quei assai intersegati essa tutta intera siegue la fanteria.

L' artiglieria è ripartita nella colonna ; e solo nei terreni intersegati la maggior parte di essa dovrà trovarsi alla coda della fanteria, dalla quale viene protetta per mezzo d'alcuni distaccamenti , che la sieguono.

La vanguardia , e retroguardia debbono portare secoloro , o poca artiglieria , o solo la leggiera , ma nei terreni intersegati di nessuna sorte.

Nei paesi montuosi le strade praticabili per le colonne vanno ordinariamente a terminare nelle valli ; ogni valle , o sbocca nella pianura , o si congiunge ad un'altra valle , la quale poi si dirama , o per dritto , o per traverso , in diversa direzione. Non solo le strade nelle valli , ma ben anche i sentieri , che si trovano sopra il dorso delle montagne , e che si estendono o nella istessa direzione delle strade nelle valli , o conducono obbliquamente verso le medesime , congiungono queste valli , che sono distanti tra loro per più marce.

Una truppa avanzata , la quale marcia sulla strada maestra , garantirà ben anche la colonna contró l' attacco di una truppa , che s' inoltra , ma non la proteggerà contro gli attacchi di distaccamenti nemici , i quali dalle vallate laterali salgono sulle montagne per mezzo de' sentieri , o col fuoco che fanno dalle alture spargono del disordine , o della confusione su' fianchi , o sulla coda della colonna.

In un simile terreno ristretto una truppa avanzata non può , come in un terreno aper-

to , stendersi tanto , che essa colla larghezza del suo fronte possa garentire la colonna contro gl' inaspettati attacchi nei fianchi. o dall'essere presa alle spalle : essa nemmenno può occupare gli accessi dei sentieri , che vengono dalle valli , e che sono distanti più leghe dalla strada , sulla quale marcia la colonna.

Quindi per poter eseguire colla maggior sicurezza una marcia nelle alte montagne non bisogna contentarsi di avere solamente innanzi , o dietro della colonna una vanguardia , o una retroguardia , ma benanche devono essere protetti i suoi fianchi : a tal uopo si formano piccole colonne laterali in ambedue i fianchi della Truppa , che marcia nella valle.

Queste piccole colonne laterali vengono composte da distaccamenti di fanteria leggiera , i quali , ripartiti lungo l'intera valle , nella quale marcia la colonna , seguitano a marciare in uguale allineamento colla medesima sulle montagne , che circondano la valle nei suoi due lati , e in conseguenza la strada.

Non è però necessario , che simili distaccamenti sieno di forza numerosa ; perchè sulle alte montagne solamente le truppe di poco numero , e qualche volta de' soldati isolati possono avanzarsi , ed agire. Essi non debbono

nemmeno allontanarsi dalla Truppa principale più di quanto è necessario per occupare le alture , dalle quali il nemico può danneggiare la colonna colla fucileria , o co' sassi , affinchè , occorrendo , possano esser soccorsi sollecitamente.

L' aver trascurato nella guerra sulle montagne questa precauzione , ha spesso cagionato grandi rovesci , e in seguito la perdita delle migliori truppe.

Le marce notturne debbono intraprendersi solamente nei casi più urgenti. Le tenebre impediscono di poter osservare tutta la truppa , produce infiniti disordini , ed impedisce la necessaria speditezza , ch' è tanto raccomandata.

Dovendosi avanzare per un attacco , anzi per una sorpresa , la vanguardia deve marciare a poca distanza dalla colonna , acciocchè l' attenzione del nemico non sia prima del tempo risvegliata; ed a tal oggetto anche le pattuglie non si fanno avanzare troppo innanzi.

Ma siccome in questa maniera viene a mancare al Comandante il principale mezzo per la sicurezza della sua marcia , così dovrà egli supplirvi con maggior vigilanza ; circondando diligentemente il suo fronte , ed i

fianchi con piccole pattuglie occulte , e facendo marciare la truppa serrata nel più grande ordine , e silenzio ; in tal guisa egli si garantisce contro una sorpresa , e in qualunque accidente contrario guadagna del tempo per le più efficaci contradisposizioni.

La natura del terreno obbliga talvolta anche i piccoli corpi di marciare in più colonne , specialmente trovandosi nel caso di non poter ottenere altrimenti il proposto fine , che col cooperarsi da più punti ; per esempio, quando non si potrebbe andar innanzi nella strada consolare , senza assicurarsi anche nell' istesso tempo di una via laterale , o senza poter impadronirsi di un punto adjacente ec.

Nella disposizione di una marcia in più colonne soprattutto sono indispensabili l' esatta conoscenza del terreno , una proporzionata ripartizione delle forze , ed un giusto calcolo del tempo.

Per la formazione di altre colonne non debbono distaccarsi dalla colonna principale altre truppe , che quelle , che sono indispensabilmente necessarie per ottenere il fine.

Le colonne debbono sempre conservare la comunicazione tra di loro , ed essere sempre pronte a potersi soccorrere scambievolmen-

te. In un terreno aperto esse debbono , per quanto è possibile , marciare in maniera , da potersi , in caso di bisogno , sollecitamente mettere in battaglia. A tal oggetto sono necessari l'allineamento delle teste , e l'esatta osservanza delle distanze tra di loro.

La diversità delle contrade , e le loro diverse strade , le posizioni da occuparsi , e le probabili imprese del nemico , determinano la ripartizione delle specie d'arme nelle colonne.

L'artiglieria , ed il bagaglio non debbono senza necessità abbandonare le strade rotabili. Le vie dei boschi , le frane , ed i borroni sono solamente adattati per la fanteria, come i terreni aperti per la cavalleria.

Un'arma deve proteggere l'altra, ciascuna deve agire secondo la sua qualità, e tutte debbono essere dirette ad uno scopo comune.

*Marcia di una vanguardia contro
il nemico.*

Una vanguardia di 4000 uomini di fanteria , 2000 di cavalleria con 8 cannoni , accampata innanzi di *Amberg* , riceve l'ordine di marciare contro *Sulzbach* , e di collocarsi sul dorso del monte innanzi di quel luogo, dopo che la retroguardia nemica , che sulle prime stava presso *Rosenberg* , si sarà portata dietro *Sulzbach*.

A. posizione della vanguardia.

Tanto per dimostrare i movimenti delle diverse truppe nella formazione delle colonne, quanto per dare un esempio dell'occupazione del terreno secondo le sue circostanze, si rappresenteranno i posti parzialmente.

La vetta del monte di *Arzthaus* oltrepassa tutte le altre de' monti adjacenti , ed è dominata soltanto da quella di *Neuricht*, che n'è distante 2000 passi. Dalla conservazione di dette cime dipende la possibilità di poter mantenersi in una posizione innanzi di *Amberg* . Essa è perciò occupata da 400 uomini

di fanteria con 4 cannoni *a* ; un tale punto , come questa cima , deve secondo la possibilità esser garentito da un trinceramento ; nel piano ve n'è disegnato uno , che si trova aperto verso *Amberg*.

Per poter trasportare i cannoni dall' uno all' altro lato , secondo le circostanze , trovansi disposti due cammini di comunicazione.

In *b* sono collocati 500 uomini ; il picciolo villaggio dell' *Ingelsee* è occupato da 100 uomini ; in *c* si trovano 500 uomini , ed in *d* 300 cavalli ; sull' altura sono situati due cannoni ; in *e* stanno 200 cavalli. Per infilare la strada traversa e garentire il fianco dritto di *a* si trovano in *f* due cannoni ; per la loro sicurezza , e pel soccorso di *a* sono situati sulla sinistra de' medesimi 600 uomini ; vicino alle case presso al ponte in *g* 100 uomini , ed in *h* 400 uomini. Da questi viene occupato *Spital* , ove si fanno tutt' i preparativi per una seria difesa. In *i* si trovano 500 cavalli , 1000 in *k* ; in *l* , e *m* due truppe di fanteria , ciascuna di 200 uomini . *Amberg* stesso rimane occupato da 1000 uomini.

Il collocamento degli avamposti è dimo-

strato nel Piano VIII. Siccome essi sono situati vicini alla vanguardia , così si rende più necessario che si adoperi maggior vigilanza , e si pattugli più frequentemente.

Presso *Neuricht* si trovano 100 uomini di fanteria leggiera , i quali favoriti dal terreno intersegato , rendono maggiormente difficile al nemico d' inoltrarsi da questa parte.

Subito che il comandante della vanguardia riceve l'ordine di avanzare , egli fa partire i 100 uomini di fanteria leggiera , che stavano presso *Neuricht* , dirigendoli lungo il dorso del monte, lasciando di fianco *Haringslohe* , a *Rosenberg* , pel qual luogo spedisce sulla strada traversa parimenti 50 cavalli. La fanteria con 80 uomini occupa *Rosenberg*; un picchietto di 20 uomini è collocato nel bosco sulla sinistra verso *Siebeneichen*. La cavalleria pattuglia da *Rosenberg* a *Kropfersricht* , e colloca un posto di sotto-uffiziale tra *Breitenbrunn* , e *Sulzbach* presso il bivio della strada incassata ; essa però dirige la sua principale attenzione non solo sulla riconoscenza del dorso del monte da *Annaberg* verso *Etzmannsdorf*, per iscoprire e sconcertare qualunque imboscata , ma cerca nell' istesso tempo di raccogliere in qualunque maniera notizie positive

del nemico. Si spediscono nell'istesso tempo col distaccamento destinato per *Rosenberg* due altre truppe ; l'una di 30 uomini di fanteria leggiera con alcuni cavalli riceve l'ordine di marciare sulla sinistra verso *Fichtenhof*, e di esplorare il bosco tra questo luogo, e *Kropfersricht*; l'altra però di 30 uomini di fanteria, e 20 cavalli è incaricata di esplorare il bosco tra *Lobenhof*, *Frauenberg*, o *Goldminz*, ed a quest'effetto presso a *Altmannshofen* si divide in due parti, di cui quella, che si porta a *Goldminz*, spedisce per *Bummersricht* delle pattuglie di cavalleria. Alle due truppe, che pattugliano su i fianchi, viene ordinato di spedire i loro rapporti nella prim'ora a *Michel Pöpenricht*, in seguito poi a *Rosenberg*. Qui si ricorda, che le notizie importanti debbono spedirsi per mezzo di due uomini l'uno appresso all'altro sopra diverse strade.

Dopo, che i distaccamenti sono partiti per l'occupazione di *Rosenberg*, e per esplorare i boschi nei fianchi, il comandante della vanguardia dispone la marcia della sua truppa. La conoscenza, che egli si ha procurato della contrada d'innanzi, lo convince, quanto sarebbe pericoloso di marciare sulla strada

traversa senza assicurarsi del dorso della montagna , che la domina ; egli forma perciò della sua truppa due colonne , di cui fa marciare l'una sul dorso della montagna e l'altra sulla strada traversa. Alla prima unisce la fanteria *b* , *c* , e *h* , oltre a' 100 uomini dell' *Ingelsee* , ed a' 300 cavalli di *d* ; questa colonna ascende quindi a 1500 uomini di fanteria , e 300 cavalli ; la seconda colonna consiste nel rimanente della fanteria , cavalleria ed artiglieria : cioè in 2500 uomini , 1800 cavalli , ed 3 cannoni. La prima colonna si forma presso l' *Ingelsee* , e *Wieselhof*.

In *B* comparisce la marcia della prima colonna in un terreno aperto. La sua vanguardia *n* è composta da 60 cavalli , e 100 uomini di fanteria leggiera ; questa è così forte , perchè essa marcia isolatamente in avanti nel bosco. Questa vanguardia alla distanza di 500 passi ha innanzi di se in *o* un ufficiale con 12 cavalli ; alla distanza di 1000 passi siegue la colonna istessa , avendo la cavalleria alla testa , e la fanteria dietro di questa. La retroguardia *p* di 20 cavalli marcia indietro della colonna alla distanza di 500 passi. Sulla strada di *Karmesiln* verso *Siebeneichen* si porta una trup-

pa *q* di 20 cavalli , che osserva il fianco sinistro della colonna. Quando poi questa colonna giunge al bosco , mentre la fanteria lo attraversa , la cavalleria si dirige per *Harin-glohe* intorno al bosco ad *Arthaus*.

In *C* comparisce questa prima colonna nel bosco. La sua vanguardia *r* consiste in 100 uomini ; e questa ha 20 uomini in s innanzi di se alla distanza di 300 passi ; la colonna istessa alla distanza di 500 passi siegue la sua vanguardia. La retroguardia *t* di 50 uomini progredisce nella distanza di 300 passi. Acciocchè questa colonna si possa regolare , in conformità de' movimenti della seconda, un sotto-uffiziale tanto della vanguardia *r* ; quanto un altro della stessa colonna marcia con alcuni uomini in *u* lungo l'erto pendio , per osservare , fin dove il bosco lo permette , tutto ciò , che accade presso quella che marcia sulla strada traversa.

La marcia di questa seconda colonna comparisce in *D*. La sua vanguardia *v* consiste di 500 cavalli, e 100 uomini di fanteria ; essa alla distanza di 1000 passi ha una truppa avanzata in *w* di 50 cavalli , ed alla stessa distanza le tiene dietro la colonna , la cui testa è formata da 800 cavalli ; poi siegue la

fanteria con i cannoni in essa ripartiti. Quì si deve osservare, che in una marcia innanzi, non si porta alla testa altr' artiglieria che quella, ch' è necessaria pel primo attacco, dovendo la rimanente sempre seguire la coda. Una truppa di cavalleria di 500 cavalli chiude la marcia di questa colonna; ed i 50 cavalli di *x* formano la retroguardia, mantenendosi dietro, o sempre alla distanza di 500 passi. Indi per osservare il fianco dritto si distaccano subito da *Wieselhof*, tanto dalla vanguardia quanto dalla colonna, due truppe di 20 cavalli, che prendono la loro strada per *Traschelberg*, *Altmannshofen* a *Schweig* inferiore, e pattugliano per *Obersdorf*, *Loh*, e *Filipsburg*. Queste truppe compariscono sul piano in *y*, e *z*.

Questa seconda colonna passa innanzi della prima per *Rosenberg* nella nuova posizione, in cui essa occupa l' ala dritta, ed il centro. Mentre passa la seconda colonna per *Rosenberg*, la prima si ferma nel punto, ove nel piano è disegnata la sua vanguardia *r*. Per rinforzare il posto nel bosco tra *Siebeneichen* e *Rosenberg* si distaccano 50 uomini. La truppa di cavalleria *q* s' inoltra sul bivio tra *Breitenbrunn*, e *Sulzbach*, e spedisce una pattuglia sulla strada da *Siebeneichen* verso

Haar. Nel caso che il nemico s' inoltrasse in quel momento , allora la prima cura di questa colonna dovrebbe esser l' occupazione, e difesa del villaggio *Siebeneichen* , e del bosco tra questo luogo , e *Rosenberg*. Subito che la seconda colonna è passata per *Rosenberg* , siegue la prima , e si porta sull' ala sinistra della nuova posizione *E*.

L' ala dritta di questa posizione s' appoggia sul *Galgenberg* ; sul quale , senza perdita di tempo , si costruisce un ridotto , che viene occupato da 300 uomini , e 2 cannoni. In *aa* si trovano 500 uomini , altrettanti in *bb* , e in *cc* con due cannoni ; e 700 uomini di fanteria in *dd* per sostegno di *aa* , e del ridotto, sul *Galgenberg* ; in *ee* 500 cavalli , in *ff* 200 , ed in *gg* 300. Sull' orlo del bosco stanno 1000 uomini di fanteria in *hh* , ed in *ii* presso *Rosenberg* 1000 cavalli ; quest' ultimo luogo è occupato da 500 uomini di fanteria con 2 cannoni.

Su i posti avanzati trovansi , in *Siebeneichen* 20 uomini di fanteria , e nel bosco tra questo , e *Rosenberg* 50 uomini di fanteria con 20 cavalli ; in *Breitenbrunn* 30 uomini ; accanto del bivio 12 uomini di fanteria , e 30 cavalli ; presso alla tenuta sulla strada tra-

versa innanzi di *Sulzbach* 50 uomini di fanteria, e 12 cavalli; 50 uomini occupano il molino; in *kk*, al pari di *ll*, trovansi 100 uomini; presso *mm* è collocato un terzo picchetto di 100 uomini; *nn*, *oo*, e *pp* sono truppe di cavalleria di 30 cavalli. Le truppe avanzate sono indicate nella posizione, e forza, che conservano di notte.

Si ammette, che il nemico occupi tuttavia *Sulzbach*, e che a cagion di esser sopraggiunta la notte la vanguardia non abbia potuto discacciarlo.

In simile vicinanza del nemico, le truppe avanzate debbono esser estremamente vigilianti. Picciole pattuglie nascoste debbono sempre circondare *Sulzbach*, e tenere l'orecchio attento a qualunque rumore. Dall'ala dritta e sinistra delle truppe avanzate si spediscono dell'estese pattuglie; ma da tutti gli altri posti soltanto alcuni uomini per pattugliare nella maggior vicinanza possibile verso il nemico. I picchetti debbono sempre conservare le armi nelle mani, e la vanguardia sempre esser pronta.

La posizione del nemico è indicata in *F*. Il piano dimostra la linea de' suoi avamposti.

*Marcia di fianco di un distaccamento
in faccia del nemico.*

Un distaccamento di 1500 uomini di fanteria e 500 di cavalleria, il quale si trova presso *Seehering*, riceve l'ordine di portarsi a *Pael*, e di collocarsi sulle alture indietro d'esso, per impedire al nemico d'inoltrarsi tra il lago di *Ammer*, e quello di *Wurm*.

A. Posizione del distaccamento con 4 cannoni.

B. Posizione del nemico con altrettante truppe, ed artiglieria come A.

Le lettere *a*, *b*, *c*, *d*, *e*, *f*, *g* indicano i picchetti, e le guardie avanzate di *A*, che consistono in 100 uomini di fanteria, e 94 cavalli; le lettere *o* indicano quei di *B*, la di cui forza ascende a 150 uomini di fanteria, e 60 cavalli.

Siccome *B* si trova più vicino a *Pael*, che *A*, così tutto dipende da *A* che prenda le sue misure in maniera, che guadagni un considerevole tratto di strada, prima che il nemico venga informato della sua marcia. Per

effettuare ciò , *A* prende le seguenti disposizioni.

Subitochè questo ha ricevuto l'ordine di marciare , distacca in *Hoeser* 30 cavalli del posto *a* , i quali per la sicurezza del suo fianco dritto stavano presso *Aige-Ried* , tanto per osservare la cavalleria nemica , che si trova presso *Eberfingen* superiore , ed inferiore , quanto per impedire alle pattuglie nemiche d'inoltrarsi , e di unirsi sopra *Arnsried* alla truppa principale , prima che la retroguardia del distaccamento abbia oltrepassato questo luogo.

Il posto di fanteria di 30 uomini *b* è incaricato di spedire attraverso del bosco delle pattuglie in *Hoeser* , e d'unirsi colla retroguardia del distaccamento , dopo che essa avrà oltrepassato *Aige-Ried*.

I posti *c* consistono in 20 uomini di fanteria , e 6 cavalli. La fanteria riceve l'ordine di portarsi subito verso *Aige-Ried* ; essa viene impiegata come fiancheggiatori ; ma la cavalleria non deve lasciare i suoi posti prima che la retroguardia abbia passato da un quarto d'ora *Aige-Ried*.

Il posto *d* di 30 uomini di fanteria , che non può in alcun modo essere scoperto dal ne-

mico , parte nell' istesso tempo col distaccamento , e fa parte della retroguardia.

I posti *e* e *f*, il primo di 12 cavalli , ed il secondo di 30, sono incaricati di partire un' ora dopo del distaccamento , acciocchè il nemico non discopra la marcia troppo presto; *f* ha ancora l'incarico particolare d' invigilare esattamente , che alcuno degli abitanti non si allontani dal villaggio.

Il posto *g* è composto di 20 cavalli; l'uffiziale ha l'ordine di lasciare 6 uomini addietro , di portarsi coi rimanenti subito a *Secher-ring* superiore , ed inferiore , e di circondare questi due luoghi con vedette , acciocchè alcuno degli abitanti non passi alla parte del nemico , ed un' ora dopo egli siegue il distaccamento.

Il distaccamento si è avviato sulla dritta (le linee punteggiate di rosso indicano la marcia della colonna ; e de' fiancheggiatori) : in *C* esso comparisce in marcia.

La vanguardia in *h* è composta da 100 cavalli , e 100 uomini di fanteria : di questa , 50 uomini di fanteria con 6 cavalli sono distaccati per *i* come fiancheggiatori , ma 12 cavalli *k* con un uffiziale sono spediti innan-

zi, per raccogliere delle notizie, e per esplorare la contrada.

Dalla colonna sono distaccate quattro truppe di fiancheggiatori *l*, ciascuna di 25 uomini; a queste truppe sono uniti 12 cavalli.

La retroguardia *m* è composta di 60 uomini di fanteria, e 60 cavalli; di questi 30 uomini di fanteria con 6 cavalli formano il distaccamento di fiancheggiatori *n*.

La vanguardia, e retroguardia, come anche i fiancheggiatori, in seguito della preventiva conoscenza delle contrade, sono ripartite prima della partenza, e vengono cambiate secondo le circostanze.

In questo caso i fiancheggiatori sono perlopiù composti di fanteria. I piccioli distaccamenti di cavalleria, che essi hanno presso di loro, servono a portare sollecitamente i rapporti, e sono sufficienti a' pochi luoghi liberi, pe' quali passano i fiancheggiatori; dovendosi passare un bosco, la cavalleria li segue, se questo è praticabile pe' cavalli, che lo è per lo più nei boschi d'alti arbusti. Tutti i fiancheggiatori, come anche quei della vanguardia e retroguardia, vengono sottoposti agli ordini di un solo, il qua-

le in un attacco nemico dirige i movimenti co' segnali de' tamburi.

L'uffiziale che conduce la truppa *i* conserva sempre con *h* l'istesso allineamento, e l'altro che conduce quella *n*, lo conserva rispetto alla retroguardia.

Tutte le truppe laterali hanno nel loro fianco degli uomini isolati, i quali nella distanza da 50 sino a 150 passi marciano lateralmente secondo le circostanze, e sono distanti tra di loro secondo la proporzione del loro numero. Questi camminando uno appresso all'altro, formano una catena mobile di vedette; eglino mantengono la comunicazione tra le truppe laterali, ed in un attacco del nemico, rinforzati da queste truppe formano la linea dei tiragliatori. All'uffiziale della truppa *i* deve esser nota la direzione della marcia. Egli riferisce tutto quello che accade ad *h*, ed al comandante delle truppe laterali; quest'ultimo non è limitato ad alcun luogo; egli si porta colà, ove le circostanze lo esigono, ed ha sempre presso di se un tamburo, servendosene solo in caso di un attacco effettivo, per non far conoscere al nemico la marcia delle truppe.

Con queste disposizioni è riuscito al di-

staccamento di giungere colle sue truppe avanzate a *Stadler* prima che il nemico resti informato della sua marcia ; ma quando l' ha saputo , si porta immediatamente colla sua truppa principale , e cogli avamposti o sulla sinistra a *Marenbach* per guadagnare le alture di *Pael* , se sia possibile , prima di *A* , (le linee punteggiate blò indicano la sua marcia). Ma le due truppe di cavalleria degli avamposti, che si trovano presso *Eberfingen* superiore ed inferiore , in tutto 40 cavalli , non si muovono , ed hanno l'ordine di pattugliare in *Arnsried* , e di unirsi alla retroguardia del distaccamento , quando questa giungerà a *Gosenhofen* ; ma le loro pattuglie non possono giungere sino ad *Arnsried* , perchè glielo impedisce la cavalleria presso *Hoeser*.

Il nemico si porta in *D* , quando il distaccamento *A* è giunto in *E* ; *p* è una truppa di un sotto-uffiziale con 6 cavalli spedita dalla retroguardia sulla strada , la quale da *Mangelsried* si porta per il *Molino* a *Bauernbach*. La vanguardia , subitochè è giunta sul punto del bivio , spedisce parimente per lo *Molino* un sotto-uffiziale,

Presso il distaccamento nemico la vanguardia è composta di 100 cavalli , e 50 uo-

mini di fanteria ; le truppe laterali di 100 uomini di fanteria , e 50 cavalli ; e la retroguardia di 40 cavalli , e 20 uomini di fanteria. Siccome tra le due linee di tiragliamenti dei distaccamenti che marciano si trova un terreno aperto , così si fanno marciare lateralmente dei fiancheggiatori isolati , come il piano lo indica.

La truppa di cavalleria *q* è composta da' 24 cavalli , che vennero uniti alle truppe laterali ; questa in faccia di un nemico superiore si porta nel bosco sotto la protezione della fanteria. Il comandante della truppa laterale deve principalmente badare che la sua gente non s' impegni coi parziali tiragliamenti nemici , per non ritardare la loro marcia.

Quando poi i due distaccamenti in *D* ed *E* marciano l' uno dirimpetto all' altro , il comandante nemico s' accorge che, se non gli riesce con una marcia forzata di giungere ad occupare il primo *Wilshofen* , gli sarebbe impossibile d' impedire che l' avversario prenda posizione presso *Pael* , atteso il vantaggio , che il distaccamento *A* colla sua marcia anticipata ha digià guadagnato. Egli quindi fa marciare per la via più corta 100 uomini di fanteria direttamente a *Wilshofen* , ove spedisce nell' istes-

so tempo sulla strada 100 cavalli di trotto, coll' ordine d' inoltrarsi verso *Haushofen*, subitochè la fanteria avrà occupato *Wilshofen*, e di trattenere la marcia del distaccamento *A* con delle diversioni, scaramucchie, e finti attacchi.

Il comandante delle truppe laterali del distaccamento *A* s' accorge dei movimenti nemici, ed indovina il loro scopo, essendo convinto dell' importanza dell' occupazione di *Wilshofen*. Egli perciò fa marciare colla più grande celerità, tutta la sua truppa verso *Wilshofen*, ed informa il comandante del distaccamento tanto dei movimenti del nemico, quanto delle nuove disposizioni prese all' uopo.

Il comandante, in seguito di questo rapporto, sollecita la marcia dell' intera colonna, ed ordina alla vanguardia di portarsi verso *Wilshofen*, invece di *Pael*, mentre la colonna prosiegue il suo cammino verso quest' ultimo luogo.

Le vanguardie delle truppe laterali giungono a *Wilshofen* nell' istesso tempo, che la cavalleria nemica in *r*; ed arrivata questa si ferma per aspettare la sua fanteria, la quale subitochè giunge, attacca *Wilshofen*.

Ma siccome tutte le truppe laterali del

distaccamento *A* co' 50 uomini della vanguardia sono intanto giunte in questo luogo , ed il villaggio trovandosi quindi occupato da 230 uomini di fanteria , così quella del nemico viene respinta , in seguito di che la cavalleria nemica si ritira anche verso *Weilheim*. Il distaccamento *A* durante questo attacco ha digià oltrepassato *Diemersdorf* , per effetto della sua marcia accelerata ; ed il comandante nemico essendosi accorto , che quantunque con un nuovo rinforzato attacco s' impadronisse di *Wilshofen* , tuttavia non otterrebbe il suo scopo , cioè d' impedire il collocamento presso *Pael* , perciò desiste dalla sua impresa , e si colloca presso *F* ; mentre all' opposto il distaccamento *A* occupa senza impedimento la posizione presso *G*.

Le lettere *s* , e *t* indicano le truppe avanzate , ed i picchetti situati da' due distaccamenti nella loro nuova posizione.

*Ritirata d' un distaccamento in faccia
al nemico.*

Un' armata accampata sul monte *Schellenberg* ha collocato la sua vanguardia innanzi di *Schweningen* dietro del Ruscello *Nebelbach*. La vanguardia ha spinto innanzi un distaccamento di 200 uomini di fanteria , e 300 cavalli in *Lauingen*. Contro questo distaccamento il nemico si avvanza da *Gundelfingen* con 600 cavalli , e 400 uomini di fanteria.

A. Posizione del distaccamento

a. 200 cavalli si trovano in *a*.

b, c. 100 cavalli stanno in *b*. La fanteria *c* di 200 uomini è radunata nei primi casamenti verso *Gundelfingen* , e tiene un picchetto alla porta. La muraglia della città di *Lauingen* , nel caso che non è adattata alla difesa, si rende tale per mezzo di due ordini di cavalli di frisa.

d è una guardia avanzata di un ufficiale con 12 cavalli.

e, f, g sono guardie avanzate , ciascuna di 6 cavalli.

Nell' avanzarsi verso *Lauingen* il comandante del distaccamento riconosce esattamente il terreno tra questo luogo , e *Hochstaden*. Egli trova in questo spazio quattro punti, che gli presentano de' vantaggi nella difesa , cioè , *Hausen* , *Dillingen* , *Schrezeheim* , e *Steinheim*. Su di questa conoscenza del terreno sono fondate le sue disposizioni per la ritirata.

La posizione presso *Lauingen* presenta nella difesa solamente piccioli vantaggi al distaccamento ; la fanteria non può soccorrere sufficientemente la cavalleria contro quella superiore del nemico ; ma se questi è superiore in fanteria , allora *Lauingen* è troppo esteso, e non fortificato abbastanza , per poter esser difeso da 200 uomini. Il distaccamento sta presso *Lauingen* come una guardia avanzata spinta assai inuanti dell'armata ; la difesa però di questo luogo non corrisponde al suo oggetto. Quindi subitochè il comandante dalle sue guardie avanzate è informato dell' avanzamento di un nemico superiore , ed è convinto della verità di questa notizia , egli dà subito l'ordine per la ritirata , che s' eseguisce nella seguente maniera :

100 uomini si dirigono verso *Hausen* , e

si collocano in *h* lungo il pendio scosceso ; 60 uomini si portano lungo le ripide pendenze verso *Dillingen* , e si situano in *i* dirimpetto a *h* , talmente che appoggino la loro ala sinistra sul *Danubio* .

Dopo la partenza de' 160 uomini di fanteria , i rimanenti 40 uomini occupano il lato del muro della città verso *Gundelfingen* , e barricano la porta , che vi conduce ; 15 uomini sono ripartiti nei due casamenti isolati , e nel cimitero. Quando la fanteria che si porta verso *Hausen* , s' avvicina al pendio scosceso, ove è garantita contro qualunque attacco di cavalleria , principia la sua ritirata ; i 100 cavalli di *b* coi 40 uomini di fanteria formano la retroguardia.

Subitochè non vi è più dubbio , che il nemico vuole impadronirsi di *Lauingen* , si fanno di trotto retrocedere 40 cavalli da *b* ; quando questi hanno oltrepassato *Lauingen* di circa 1000 passi , ne sieguono 40 altri. La fanteria abbandona nell' istesso tempo la città , i casamenti isolati , ed il cimitero , e siegue il cammino che ha preso la fanteria , che sta in *i* , e s' unisce con questa ; 20 dei migliori cavalli formano la retroguardia dell' intero distaccamento. L' ufficiale , che li conduce , ha

l'occasione di osservare minutamente la forza , e la qualità delle truppe nemiche purchè non gli manca un buon discernimento. Due distaccamenti di cavalleria di 40 cavalli , prendendo posizione , lo garentiscono nella sua ritirata contro i piccioli distaccamenti nemici , che l'inseguiscono. Il fuoco di *h* , ed *i* porrà un termine all'incalzamento di una forte truppa di cavalleria nemica.

Dopo che l'intero distaccamento si è ritirato nella seconda posizione *B*, questa è occupata nella seguente maniera; in *h* si trovano 100 uomini , ed altrettanti in *i* ; *k* , *l* , *m* sono truppe di cavalleria , ciascuna di 100 cavalli.

Le linee punteggiate , ed i diversi colori fanno vedere , come si ritirano le guardie avanzate *f* e *g* , e come sono collocate durante le diverse posizioni del distaccamento. Le altre guardie avanzate si sono unite al distaccamento.

Le truppe *h* , ed *i* si trovano dietro uno scosceso declivio , da cui sono garentite contro qualunque attacco di cavalleria , e contro il fuoco della fanteria.

La qualità del terreno non permette a queste truppe alcun altro modo di formarsi ,

che quello in una riga con file aperte ; l'orlo erto serve di parapetto ad ogni uomo.

Siccome le truppe stanno al coperto , ed appoggiano i loro fucili , così tirando da vicino , può aspettarsi un grand' effetto dalla loro fucileria ; *i* ha appoggiato il suo fianco sul *Danubio* , per cui non può in verun conto essere preso a rovescio. Il fianco dritto di *h* non ha questo vantaggio ; esso si forma perciò a squadra verso il ruscello , per garentirsi contro la fanteria.

La cavalleria è divisa in diverse truppe , onde rendere più difficile l' attacco contro di essa , e facilitare maggiormente la sua ritirata. L' attacco si rende più difficile per la ragione , che il nemico attaccando un distaccamento , viene dall' altro minacciato nel suo fianco ; e la ritirata più facile , perchè la truppa separata in distaccamenti , marcia a scaloni , e può soccorrersi reciprocamente.

In questa seconda posizione *B* la cavalleria potrebbe mantenersi contro quella del nemico del doppio più forte, che non avesse fanteria presso di se ; poichè se la cavalleria nemica volesse fare un attacco , dovrebbe sfilare sotto un ben diretto fuoco , che probabilmente le cagionerebbe tale confusione , che po-

trebbe esser attaccata con vantaggio da una cavalleria più debole ; dovendo oltrecciò nella ritirata esser esposta a tutta la fucileria della fanteria. Ma siccome il nemico è anche superiore nel numero della fanteria , così non dovrà aspettarsi nella posizione *B* un ostinato combattimento. Quindi subitochè il comandante è convinto che il nemico vuole seriamente inoltrarsi dippiù , e che la sua fanteria progredisce oltrepassando *Lauingen* , spedisce egli 50 uomini di *h* , ed altrettanti di *i* nella posizione presso *Dillingen*. Questa fanteria si situa nella maniera seguente : 10 uomini si trovano in *n* , ed occupano il giardino ; 20 uomini in *o* dietro del muro del giardino ; 10 uomini sono ripartiti dietro agli alberi del viale ; 10 uomini nel giardino presso *p* , 30 presso *q* , 10 presso *r* , ed altri 10 tra *r* , e *q*.

Subitochè i posti *n* , *o*, e *q* sono occupati , la cavalleria *k* , e *m* si ritira di trotto; la fanteria *h*, ed *i* lungo lo scosceso pendio si porta più vicino verso *l*. Quando *k* , e *m* hanno preso posizione, *l* si ritira; poi sieguono i rimanenti 50 uomini di *i* , come anche i 50 uomini di *h* , i quali per altro non rimangono nella terza posizione , ma si portano subito dietro

di questa nella quarta presso *Schrezheim*.

Nella terza posizione *C* si trovano quindi 100 uomini di fanteria con 500 cavalli.

La posizione presso *Dillingen* non è tanto favorevole, come quella di *Hausen*; la pianura è più larga, le ale non hanno alcun punto d'appoggio; e non si può affatto difendere contro la fanteria. Ond'è che quando si avvicina la fanteria nemica, la cavalleria principia la sua ritirata nella terza posizione presso *Schrezheim*, che di già si trova occupata da' 100 uomini di fanteria nella seguente maniera.

In *s* si trovano 50 uomini; 30 in *t*, e 20 in *u*, quest'ultimi occupano i giardini di *Schrezheim*.

Nella ritirata della cavalleria nella quarta posizione; *l* principia a ritirarsi; subitochè *m* si ritira, *q* si riunisce con *r*, ed *o* con *p*; però la fanteria *n* marcia alla porta, che conduce verso il ponte del *Danubio*.

Quando la cavalleria *l* sarà arrivata vicino *Schrezheim*, *k* principia la sua ritirata; e subitochè *l*, e *k* giungono nella nuova loro posizione, si ritira *n*. La fanteria sfila nel tempo istesso: *q* e *r* si portano per *Schrezheim* verso *Steinheim*, ed *o*, e *p* dietro di

s parimente verso quest' ultimo luogo , di maniera che la quinta posizione viene occupata da questa fanteria , mentre il rimanente del distaccamento si trova nella quarta posizione *D*. La truppa *n* si porta nel *bosco di Brieler*, e si ferma, mentre il distaccamento difende la quarta posizione, come lo dimostra il piano, il quale, nel tempo istesso, indica la posizione delle guardie avanzate *f*, e *g*.

La posizione presso *Schrezheim* presenta più vantaggi contro la cavalleria, che quella di *Dillingen*; ma per la fanteria è tuttavia meno vantaggiosa per cagione del *bosco di Brieler*.

Subitochè il comandante si è convinto, che il nemico non si contenta dell'occupazione di *Dillingen*, la cavalleria passa per lo stretto di *Steinheim*; *m* principia a ritirarsi, indi siegue *l*, e poscia *k*: e dopo, che tutta la cavalleria è passata per lo stretto, la fanteria si porta a *Steinheim*. Essa è collocata sulla quinta posizione *E* nella seguente maniera. In *v* si trovano 50 uomini, altrettanti in *w*, 30 in *x*, e 20 in *y*, i quali occupano il molino, e garentiscono così il fianco dritto della posizione verso *Schrezheim*; 50 uomini sono stati spediti a *Hochstaedten* per

occupare il cimitero cinto di mura. Nella quinta posizione l'ala sinistra della fanteria è appoggiata sopra un braccio del *Danubio*, e la dritta vien garantita dal molino occupato. La truppa, garantita contra il fuoco nemico, può dirigere il suo con effetto : e quindi in questa posizione si può fare fronte ad una fanteria superiore in numero ; ma all' apposto la cavalleria dietro di *Steinheim* si trova senza protezione esposta ad un nemico superiore , il quale s' inoltra da *Schrezheim*. Il comandante nemico se n' è accorto , esso fa occupare *Schrezheim* , ed il bosco di *Brieler* , e passa colla sua cavalleria per *Schrezheim*. La cavalleria del distaccamento , subitochè s' accorge di questi movimenti del nemico , sotto la protezione della fanteria collocata nel cimitero , retrocedendo prima quella di *m* , si affretta di portarsi per *Hochstaedten* ; la fanteria abbandona nel tempo istesso la quinta posizione ; la truppa *x* è la prima a ritirarsi , poi sieguono *v* , e *y* ; tutta la fanteria si porta lungo l'erto declivio a *Hochstaedten* ; *w* forma la retroguardia. In questo frattempo dalla vanguardia dell' armata sono giunti 500 cavalli , e 300 uomini di fanteria per raccogliere il distaccamento ; questo luogo è quindi occu-

pato da 500 uomini di fanteria , di cui 50 si trovano nel cennato cimitero. La cavalleria , che oramai ascende ad 800 cavalli, ha preso posizione al di dietro di *Hochstaedten* ; il nemico però che s' accorge di questi rinforzi , e che sotto simili circostanze non può lusingarsi di un esito felice da un attacco contro questo luogo, si ritira a *Dillingen*.

*Ritirata d' una retroguardia in faccia
al nemico.*

Una retroguardia di 3000 uomini di fanteria e 2000 cavalli è collocata dietro di *Hambach* presso *Schaikenthau*. Essa viene attaccata da un nemico superiore, e costretta a ritirarsi.

A. fa vedere la posizione della retroguardia.

Siccome la disposizione per la ritirata dipende, tanto dalla ripartizione delle truppe nella posizione, quanto dalle strade che conducono al di dietro, così è necessario di spiegare con precisione come le truppe stanno nella posizione presso *A*.

In *a* sono 200 uomini con 2 cannoni; un ugual numero con 2 cannoni si trova in *b*. Questi due posti sono garentiti dalle tagliate d'alberi; la loro riserva di 300 uomini sta in *c*.

d è una truppa di cavalleria di 600 cavalli, la quale impedisce di potersi prendere la fanteria a rovescio.

e è una truppa di cavalleria di 400 cavalli, destinata a raccogliere *a*, *b*, e *c*, e di attaccare con piccioli distaccamenti il nemico in caso che si dirigesse sulla strada traversa.

Le truppe *a*, *b*, *c*, *d*, ed *e* formano l'ala sinistra della retroguardia, la quale è composta da 700 uomini di fanteria, 1000 cavalli, e 4 cannoni.

Delle truppe *c*, e *d* 30 uomini di fanteria, e 30 cavalli sono distaccati in *f*. La fanteria percorre il bosco verso *Goezesried*; la cavalleria pattuglia per *Gottfried* verso la strada traversa. Con queste truppe s'impedisce da questo lato, che il nemico s'inoltri inosservato.

Il centro è composto da 1800 uomini di fanteria, 1000 di cavalleria, e 4 cannoni, che sono ripartiti nella seguente maniera.

I due distaccamenti *g*, ciascuno di 200 uomini e con 2 cannoni hanno una riserva di 500 uomini in *h*. Il distaccamento *i* è di 500 uomini con 2 cannoni; de' quali 100 occupano il picciolo villaggio di *Schalkenthau*.

Le due truppe di cavalleria *k*, sono composte ciascuna di 100 cavalli.

I due distaccamenti di fanteria l , ciascuno di 200 uomini.

m , e n sono due riserve , ciascuna di 200 uomini.

o una truppa di 200 cavalli.

Le due riserve di cavalleria p sono composte ciascuna di 500 cavalli.

L' ala dritta è formata da 500 uomini di fanteria con 2 cannoni ; di questi si trovano 100 in q , 200 in r , ed altrettanti in s come riserva.

Presso *Adelholz* si trova una truppa di cavalleria di 20 cavalli , la quale con pattuglie scorridori osserva i movimenti del nemico verso l' ala dritta.

Si ammette , che il nemico s' inoltri con tale superiorità , che il comandante della retroguardia non vegga alcuna probabilità di potersi mantenere nella sua posizione ; ond' è che esso dà l' ordine per la ritirata , che s' effettua in tre colonne.

La prima colonna è composta dell' intera ala sinistra , e della truppa del centro g , e h . Essa ascende a 1400 uomini di fanteria , e 1000 di cavalleria ; ed ha 6 cannoni con se , e si porta sulla strada traversa.

La seconda colonna è composta dal rimanente della truppa del centro , che ascende a 1100 uomini di fanteria , e 1000 di cavalleria , presso di questa colonna si trovano 2 cannoni. Essa si porta per *Hansried* , *Azmesried* , *Kriegeldorf* verso *Hirschau*.

La terza colonna è formata dall'ala dritta di 500 uomini di fanteria con 2 cannoni. Questa colonna marcia sul dorso del monte , e si unisce colla seconda presso allo stagno , come lo indica la linea punteggiata.

Presso la prima colonna la truppa *c* coi 2 cannoni di *a* si porta sulle prime verso *Gabenbach* , e si situa sulla dritta di questo luogo sull'erta altura in *t* ; lungo il ruscello si collocano dei tiragliatori.

Quando *c* è collocato , 150 uomini di *a* , ed altrettanti di *b* , come anche 500 di *g* si ritirano , con essi partono i cannoni di *b* , e *g* ; rimangono quindi in *a* al pari di *b* ancora 50 uomini , ma in *g* 100.

Subitochè le truppe , che retrocedono da *a* , *b* , e *g* giungono sul ponte , siegue *h* ; da questa truppa viene occupato *Gabenbach* con 100 uomini ; e 50 se ne portano in *u*. I rimanenti 200 uomini di *a* , *b* , *g* formano la retroguardia ; essi si concentrano sempre-

più sino a tanto , che si riuniscano sulla strada traversa presso alla cappella. Ma prima di essi la cavalleria *d* passa il ponte. Essi si ritirano sotto la protezione di *e*. La cavalleria *e* , nella sua ritirata , è garantita da' tiragliamenti collocati lungo il ruscello.

Il distaccamento di *f* si porta direttamente verso *Mausedorf* , e colloca la sua fanteria come lo indica il piano ; esso spedisce per altro , per osservare questa via una truppa di 10 uomini di fanteria , e 10 cavalli per *Gottfried* , e *Hitgau*.

Nella posizione presso *Gabenbach* la retroguardia della colonna è composta da 470 uomini di fanteria , 300 cavalli , e 2 cannoni. La fanteria si trova parte dentro l'istesso luogo , e parte in *t* , *u* e *f*. Della cavalleria 100 cavalli si trovano in *v* , 200 in *w* , e 20 in *f*. Questa posizione è difesa sino a tanto , che la colonna giunge sulle alture di *Burgstall*. La ritirata si effettua allora nella seguente maniera ; da *t* si mandano 200 uomini indietro ; quando questi hanno oltrepassato *Gabenbach* , sieguono gli altri 100 uomini. Nel tempo istesso *u* si porta verso la strada traversa , i 100 uomini , che occupano *Gabenbach* , sieguono colla cavalleria *v* ; *w* racco-

glie tutte queste truppe , e forma la loro retroguardia.

La cavalleria *d* , che era la prima a retrocedere , ha preso intanto posizione con 2 cannoni in *x* , per garentire sino al bosco la ritirata della colonna. Sotto la sua protezione si ritirano tutte le truppe che stanno situate presso *Gabenbach*. Questa truppa *x* fa tutti gli sforzi , per difendere le alture che si trovano innanzi sino a tanto , che la coda della colonna sia giunta al bosco. Se si abbandonassero prima queste alture , allora il nemico potrebbe guarnirle di artiglieria , e con un ben diretto fuoco rendere assai difficile la marcia della colonna. In *y* si trovano 50 uomini di fanteria , i quali in caso di un attacco si difendono sull' orlo del bosco.

Mentre la retroguardia di 600 cavalli si trova in *x* , la truppa *f* , come lo indica il piano, ha preso posizione presso *Burgstall* ; ed il piccolo distaccamento di 10 cavalli , e 10 uomini di fanteria presso *Ursprung*.

In *B* comparisce la prima colonna in marcia. La vanguardia *z* è composta da un ufficiale con 30 cavalli ; alla testa marciano 70 cavalli , e 500 formano la coda. La cavalleria chiude la marcia per la ragione , che

ried, ed occupa questo luogo. *Schalkenthan* però si abbandona, allorquando i caunoni si ritirano da *g*.

I caunoni di *i* si spediscono indietro con 400 uomini da *l*, e *m*.

Le rimanenti truppe di *l*, ed *i* si concentrano sempre più, e si ritirano sotto la protezione di *m*, e *k*, subitochè il posto *g* è interamente abbandonato; *m*, e *k* principiano la loro ritirata, quando il rimanente della fanteria è passato per *Hansried*, o si ritira insieme con *l*, e garentisce il suo fianco dritto. La truppa *n* in *Hansried* raccoglie *m*, ed abbandona poi il luogo.

La cavalleria *p* forma la retroguardia; sotto la sua protezione la colonna si porta per *Azmesried*, e l'occupa colla fanteria. Sino a tanto che la retroguardia della colonna si ferma presso *Gabenbach*, quella della seconda colonna è collocata dentro e presso *Azmesried*, come il piano lo indica; 100 uomini di fanteria occupano il luogo, altri 50 si trovano in *dd*; la cavalleria è divisa in tre truppe *ee*, di cui ciascuna ascende a 200 uomini.

Siccome nell'ulteriore ritirata i movimenti della seconda e terza colonna si trovano in

così vicina relazione, che non possono facilmente esser separati, così è necessario prima della partenza di parlare de' movimenti retrogradi della terza colonna, e ciò sino a tanto che la retroguardia della seconda colonna si trovi in *Azmesried*.

L' ala dritta, che forma la terza colonna, principia la sua ritirata, quando *l* si ritira; *r* retrocede coi cannoni; *s* attende *r*; 100 uomini di *s* formano la retroguardia; ed i 100 uomini di *q* si portano lungo il bosco.

C indica questa colonna in marcia. La vanguardia è composta da un uffiziale con 30 uomini, e si porta alla distanza di 300 passi innanzi alla truppa principale; la retroguardia tiene dietro alla distanza di 500 passi, ed è composta da 100 uomini; questa ha sul suo fianco sinistro una truppa di 12 uomini, la colonna una di 20, e la vanguardia una di 6.

Il fianco dritto della colonna è garentito dalla truppa *q*.

La terza colonna marcia colla seconda nell' istesso allineamento, e dalla truppa *q* viene informata dei movimenti della medesima. Coll' ala dritta retrocedono anche le truppe di *Adelholz*, e si mantiene colla retroguardia

dia sempre nell' istesso allineamento. I differenti colori indicano le loro diverse posizioni.

La terza colonna porta i suoi cannoni in *ff*, e situa la truppa *q* in *gg*. Essa abbandona il bosco sotto la protezione di questa posizione, e si avvanza verso *Hirschau*. Il color verde indica il contemporaneo collocamento delle retroguardie.

Quando la retroguardia della prima colonna abbandona la posizione di *Gabenbach*, quella della seconda, e terza principiano la loro ritirata nella seguente maniera.

La fanteria abbandona *Azmesried*, con essa si unisce *dd*; quindi si portano insieme verso *Kriegeldorf*, ove prendono di nuovo posizione. I cannoni di *ff* retrocedono colla fanteria *gg*, subitochè *Azmesried* è abbandonato; la cavalleria *ee* forma la retroguardia.

Quando la retroguardia della prima colonna si trova presso *x*, quella della seconda, e terza stanno nella seguente maniera:

300 cavalli con 2 cannoni si trovano in *hh*, e 300 in *ii*; *Kriegeldorf* è occupato da 1500 uomini di fanteria. Qui la cavalleria della seconda colonna forma la retroguardia della terza, che non ha cavalleria.

È di grandissima importanza, che *hh*,

e *ii* non retrocedano dai loro posti, fino a tanto che le colonne non si sieno tanto allontanate, che l'artiglieria nemica non possa più colpirle da queste alture, oppure che esse vengano garentite dagli accidenti del terreno.

In *D* comparisce la seconda colonna in marcia.

La vanguardia *kk* è composta da un ufficiale con 50 cavalli: 70 cavalli formano la testa, e 300 la coda; per raccogliere *hh*, ed *ii* si collocano dalla seconda colonna 100 uomini in *ll*, e dalla terza altrettanti in *mm*. Sul bivio la terza colonna si riunisce colla fanteria della seconda, e passa pel bosco; essa lascia *Hirschau* di fianco. La cavalleria, come lo indica la linea punteggiata, si porta innanzi della cappella nella nuova sua posizione.

Dopochè tutte le colonne si sono riunite, la retroguardia occupa la posizione *E*.

L'ala sua dritta è appoggiata al lungo stagno di *Schneidenbach*.

Il villaggio *Weyer* è occupato da 200 uomini di fanteria; presso a questo luogo si trovano 200 cavalli; in *Hirschau* stanno 300 uomini; 200 cavalli in *nn*; 50 uomini di fanteria in *oo*; 100 uomini dentro, ed al di là

del molino *Wald* ; *pp* è un picchetto di 50 uomini , il quale ha distaccato tre posti di sotto-uffiziali.

Presso la masseria *Eben* si trova un distaccamento di 20 cavalli , il quale spedisce continuamente pattuglie scorridori. Per lo stesso scopo un altro distaccamento di 30 uomini di fanteria con 20 cavalli si trova in *Bursruk*.

Siccome la retroguardia è stata rinforzata con 1000 cavalli dal suo corpo d'armata, e si trova in un terreno assai vantaggioso per la cavalleria, così il nemico resta indeciso , se debba , o no attaccarla di nuovo. Questi indi si colloca all'indietro delle alture che sono presso *Burgstall* , e spinge i suoi avamposti sino al grande stagno presso *Hirschau*. Per maggior chiarezza le diverse posizioni delle truppe sono indicate da varii colori. Le linee punteggiate rosse fanno vedere la linea di ritirata.

Del tiragliare.

Lo scopo dell' ordine serrato di battaglia generalmente adattato nella guerra è di produrre colla cooperazione delle sue forze risult

tati decisivi , sia nell' attacco , sia nella difesa .

Questo scopo è il primo ed il più importante , ed il corrispondente ordine di battaglia è la cosa principale , a cui tutte le altre posizioni , e vedute secondarie debbono essere subordinate.

Ma affiuchè l' ordine serrato di battaglia possa agire con tutta la sua forza , è necessario di allontanare anticipatamente tutti gli ostacoli , i quali possono produrre prima del momento decisivo una separazione , o un discioglimento di quest' ordine di battaglia.

A quest' oggetto marciano le vanguardie innanzi alle prime righe , o alle colonne , esse esplorano la contrada , mettono in sicuro la marcia della truppa principale , allontanano i posti nemici , occupano punti vantaggiosi , e prendendo opportune posizioni procurano alla truppa principale la possibilità di eseguire i suoi movimenti senza separarsi.

Se la truppa serrata s' avvicina al punto , ove soltanto una massa unita di forze può agire ; allora le truppe , che si trovano innanzi cedono il luogo alle prime righe , o alla colonna che siegue , e si riuniscono colla truppa principale , per riprendere , dopo un riu-

scito , o rispinto attacco , la prima loro disposizione cioè o d' inseguire il fuggitivo nemico , o di garentire la ritirata della truppa principale.

Le vanguardie , e le truppe degli avamposti agiscono parimente per lo stesso scopo nelle posizioni difensive. Esse occupano cioè tutt' i posti , che garentiscono le posizioni da una sorpresa , e trattengono il nemico, sino a tanto che il Comandante in capo ha scoperto le mire del suo avversario , e guadagnato tempo per le occorrenti contradisposizioni.

Questi principii , che si trovano nella natura della guerra , nei tempi moderni vennero osservati inalterabilmente da tutti gli eserciti Europei.

Dalle guerre delle rivoluzioni Americane, e Francesi , scoppiate verso la fine del XVIII. secolo , non si cambiò veramente cosa alcuna della massima principale ; ma al modo di preparare cogli avamposti l' azione delle truppe serrate , ne venne aggiunto un nuovo , cioè quello dei tiragiatori, ossia dell' ordine aperto.

Da ciascun battaglione si diedero distaccamenti , che vennero destinati a fare innanzi dei medesimi ed in ristretto ciò , che si esige dalle vanguardie innanzi al fronte dell' arma-

ta. Inoltrandosi per l' attacco , e dopo che la vanguardia digià avea dato campo al fronte , si formava una catena di tiragliatori , i quali si portavano dispersi innanzi ai battaglioni , colla mira di danneggiare isolatamente col loro fuoco le righe del nemico , di molestarlo , e d' indebolire così la resistenza contro la truppa , che ben serrata s' inoltrava.

Se trovandosi una truppa nella sua posizione , il nemico , dopo che gli era riuscito di rovesciare gli avamposti , vi si inoltrava ; allora innanzi di quella si faceva stendere una catena di tiragliatori , i quali sparavano sul fronte del nemico , che s' inoltrava , per metterlo in disordine , e per impedirgli d' eseguire un rapido attacco contro le linee serrate. Se poi il nemico s' inoltrava anche coi tiragliatori , allora si spedivano dalla stessa posizione de' tiragliatori colla mira d' impedire a que' del nemico di avvicinarsi talmente al fronte , da potergli fare del danno col loro fuoco.

Le armate Francesi sul principio della guerra della rivoluzione erano formate da uomini non istruiti e raccolti di fretta. I loro condottieri non potevano fidarsi di resistere all' azione di una ben disciplinata , e serrata truppa . Eglino dovettero quindi inventare un

mezzo , onde indebolire quest' azione in qualche maniera , affine di poter opporre alla medesima almeno un ugual grado di forza.

Il tiragliare era perciò sulle prime presso gli Americani , e Francesi un bisogno , e poscia lo divenne anche per le altre armate beligeranti.

Indeboliti per la frequente perdita dei loro istruiti soldati , eglino s'accorsero ben presto , che mancava alle loro truppe la necessaria intrepidezza , e cieca ubbidienza , onde il soldato nella sua fila affrontasse con fermezza qualunque pericolo, senza lasciarsi intimidire da nulla.

Una linea esposta al fuoco di sparsi tiragliatori era subito sconcertata dalla caduta di alcuni uomini nelle loro righe.

I rimanenti d' essa cadevano in disordine, e fuggivano ; coraggiosi battaglioni s'inoltravano , per vendicare la morte dei loro compagni , e per rispingere gli arditi nemici ; ma usciti essi dalla loro posizione , e dalla comunicazione delle truppe laterali , erano sorpresi alle spalle da una ben serrata riserva di tiragliatori nemici , ch' era impostata , e dalla quale erano de' battaglioni intieri ben presto battuti , e dispersi.

Quindi lo scopo , pel quale il loro condottiere gli avea collocati su di un punto , o sopra un fronte, oppure gli avea fatti marciare , andava fallito , e si abbandonava un posto decisivo , e restava interrotta la linea. .

Quindi la perdita della battaglia n' era perlopiù la conseguenza ; o se si guadagnava , era opera del caso , non già delle disposizioni del condottiere : perchè queste non erano eseguite , ed egli durante il combattimento , non poteva più disporre di una truppa , che si trovava già disfatta , e confusa.

Sul principio il teatro della guerra che ebbe luogo nei terreni intersegati, e coltivati dei paesi bassi , ed in quelli d' Italia favorì questa maniera di combattere , e la fece adottare da tutti.

Le armate , che combatterono contro i Francesi , perderono dopo le prime campagne la superiorità delle loro più disciplinate truppe ; i Francesi all' opposto trovarono un compenso alla mancanza di questa qualità nella docilità , e destrezza dei loro tiragliamenti. Siccome i loro avversarii per la loro perdita non seppero procurarsi alcun simile compenso , così i Francesi divennero superiori ad essi col loro mezzo di battersi nei combattimenti parziali.

Non solo queste considerazioni produssero anche presso le altre armate la necessità d'unire all'ordine serrato di battaglia anche quello aperto, ma vi contribuì altrettanto una seconda cagione.

Sino a tanto che si combatteva con truppe serrate, i folti boschi, ed i terreni molto intersegati si consideravano come impenetrabili: e senza curarsene si appoggiava un'alala su di un bosco, nè s'occupava affatto un terreno intersegato da siepi, e fossi ec., perchè un fronte serrato non poteva penetrarvi.

Un ordine aperto di battaglia trionfava sopra tutti questi ostacoli; e non venendo adottato da tutte due le parti ugualmente, quella, che ne profittava, riportava sopra dell'altra de' vantaggi tanto più frequenti e più importanti, in quanto che i terreni popolati, e coltivati, o almeno in parte intersegati dell'Europa sono in maggior numero di quelli aperti.

Le ragioni, che produssero presso alle armate l'introduzione dei tiragliatori, i vantaggi ed i detrimenti di un simile modo di combattere, e lo scopo che con ciò si ha in mira, determinano le regole, che debbono os-

servarsi nella formazione e nell'impiego dei tiragliatori.

Per quello , che riguarda la loro formazione , e perciò il numero della loro forza , non deve giammai trascurarsi la massima , che i tiragliatori sono unicamente destinati a preparare e facilitare il colpo decisivo , ma non già ad eseguirlo ; ond' è , che in verun caso non debbono destinarsi pei preparativi forze maggiori di quelle , che sono necessarie , senza indebolirsi talmente che vada fallito lo scopo, pel quale una truppa ha preso una posizione , o si è posta in marcia.

Da ciò risulta la conseguenza , che soltanto una parte delle truppe deve impiegarsi per tiragliatori , mentre il numero maggiore deve rimanere sempre serrato nella linea ; ed il massimo numero , che si potesse impiegare in questo modo di pugnare , senza allontanarsi dallo scopo principale , non dovrebbe mai essere più della terza parte della forza intiera.

A tale oggetto la terza riga presso la fanteria è la più adattata ; perchè col separarla non succede nella linea del fronte alcun cambiamento , e la diminuzione delle file non risente alcun detrimento in un terreno intersegato , ove agisce soltanto il fuoco delle

due prime righe , ed ove non necessitano masse di maggior fondo .

Ma all' incontro in un terreno aperto , ove si deve esser in istato di resistere all' azione d' intere masse di fanteria , e cavalleria , sarebbe , distaccando la terza riga , un' intrapresa assai ardita , e svantaggiosa . Da ciò si deduce , che soltanto la qualità del terreno può decidere qual parte di truppa può separarsi dalla massa . Ma anche con una tal parte non bisogna giammai formare una sola catena di tiragliatori ; perchè tra gli altri inconvenienti produrrebbe particolarmente quello che i tiragliatori collocati innanzi di una posizione , quando fossero stanchi , ed avessero sofferto una perdita , non potrebbero rimpiazzarsi o cambiarsi ; che dalla linea . Per altro avanzando isolatamente i tiragliatori essi non sarebbero neppure capaci di sloggiare da un posto il nemico , benchè fosse di poca importanza . Finalmente una catena di tiragliatori , portandosi innanzi senza riserve , sarebbe esposta al pericolo di essere rovesciata sulla linea , che indietro si trova in marcia , da un distaccamento di fanteria , o cavalleria nemica , che uscisse velocemente da un' imboscata ; e la stessa li-

nea verrebbe parimente trascinata nel disordine.

Per prevenire questo svantaggio , circa la terza parte di ciascuna truppa mandata innanzi per tiragliare , deve collocarsi come riserva alle spalle della catena nel punto più analogo , ed impiegarsi al soccorso , alla muta , ed al raccoglimento dei tiragliatori. Per esempio , la terza riga di un battaglione destinata per tiragliare , prima è formata in plotoni , e poi spedita innanzi.

Per causa della formazione de' plotoni dalla terza riga , un battaglione deve esser composto da 36 plotoni. Di questi 24 , ossia due terzi dell' intera truppa , rimangono nella linea. Dal rimanente terzo si colloca parimente una terza parte , o sieno 4 plotoni come riserva alle spalle della catena , e le rimanenti due terze parti , o sieno 8 plotoni si sciolgono come tiragliatori.

Ad un' ugual distanza innanzi al fronte del battaglione , i 4 plotoni , che debbono servire di riserva ai tiragliatori , vengono collocati su i punti più importanti , anzi uno sopra ogni ala , e due nel centro.

La catena dei tiragliatori non forma alcun corpo capace da mantenersi da se stesso,

perchè è composta di uomini isolati. Essa perciò non deve esser troppo lontana dalla truppa serrata , per potersi subito riunire alla medesima , senza essere sbaragliata. Inoltre dovendo essa preparare l'azione della truppa serrata; e questa azione non succedendo in tempo , il preparativo perderebbe il vantaggio che se ne attendeva.

Il nemico , i di cui tiragliamenti vengono rovesciati , e le di cui file sono scosse dal fuoco dei tiragliamenti opposti si rimette , quando questi per causa della loro perdita ; e per la stanchezza , non si trovano più in istato di fargli ulteriore danno, oppure vengono discacciati indietro ; indi la truppa , che allora dovrebbe agire decisamente , si trova sensibilmente indebolita, senza alcun vantaggio.

La qualità del terreno decide della maniera come i tiragliamenti debbono esser ripartiti , e in che luoghi le riserve debbono collocarsi vantaggiosamente ; quest' ultime al pari dei tiragliamenti non sono destinate alla decisione dei combattimenti ; esse debbono unicamente raccogliere , e soccorrere i tiragliamenti.

E siccome queste riserve sono troppo deboli , per esser impiegate come truppa indipendente , così nel collocarle, spingerle innan-

zi, e richiamarle debbono osservarsi in tutto le medesime massime, che si osservano pe' tiragliatori.

Esse debbono principalmente trovarsi sopra tali punti, che il loro fuoco possa agire con effetto, senza esser troppo esposte a quello del nemico; e da' quali esse possano soccorrere, cambiare, e raccogliere la catena dei tiragliatori. Nel caso difensivo debbono collocarsi ne' posti, ove con qualche più lunga difesa possono trattenere il nemico, e recargli del danno; come per esempio, dietro di una diga, di un burrone, di una siepe, o di un muro ec.

La forza delle riserve dipende anche dalle varie circostanze; cioè se si debbano occupare, o attaccare dei posti capaci di una più vigorosa resistenza. Ma non è mai espediente d'impiegarvi meno della quarta parte delle truppe distaccate per tiragliare. Più debole che sarà la catena dei tiragliatori, e più forte che sarà la riserva, altrettanto maggiore ne sarà il vantaggio; perchè le forze così non vengono ripartite inutilmente, prima del momento decisivo.

Se l'attacco è violento, ed il terreno assai intersegato, allora può accadere il caso

di doversi restringere ad un quarto della forza per formare le riserve ; ma ciò richiede una particolare prudenza, acciocchè la catena, che alle sue spalle ha soltanto una così debbole riserva, non venga troppo esposta, e troppo spinta innanzi.

Nei terreni più aperti, in un combattimento men vivo, la riserva può esser formata più numerosa.

Nei terreni misti all' incontro, in cui accade la maggior parte dei combattimenti, si può ammettere, come norma sicura, d' impiegare una terza parte delle truppe avanzate per la riserva, e innanzi della medesima un' altra terza parte per le mute, o per soccorrere, e rinforzare ove il bisogno lo richiede, ed un' altra terza parte finalmente per la catena de' tiragliamenti.

Lo scopo del tiragliatore è di cagionare al nemico del danno col fuoco di uomini isolati, e non già di una linea intera : quindi i tiragliamenti non debbono mai rimanere in una massa, ma sempre ripartirsi di maniera che tra ciascun uomo rimanga lo spazio di più passi.

Ammettendosi per esempio, che i tiragliamenti lascino tra di loro lo spazio di sei

passi , che è il minimo , che si può ammettere , allora 48 uomini basteranno per formare una catena di 225 passi innanzi al fronte di un battaglione , e l' oltrepasseranno anche di 65 passi , e garantiranno con ciò le ali , ed i fianchi del medesimo , considerazione che non si deve mai lasciar di mira nella formazione di una catena .

Se questa debba estendersi innanzi all'intero fronte, o se da una sola parte del medesimo debba esser più forte sopra un punto , che sopra un altro , e quali cambiamenti dovranno farsi nell' occasione che questa dovrà avanzarsi o ritirarsi , sono punti da decidersi dalla sola natura del terreno .

I posti , la di cui conservazione è essenzialmente necessaria per la posizione di una truppa , non debbono mai occuparsi dai tiragliatori , ma sempre da' distaccamenti interi ; perchè questi soltanto sono organizzati per l' oggetto , e provveduti de' necessarj uffiziali , e sotto-uffiziali , per poter operare decisamente, e non già i tiragliatori , che si compongono delle terze righe , e che non formano un corpo per agire con forze unite .

Simili posti debbono occuparsi subito al-

forchè si prende una posizione, e bisogna prepararvi la miglior difesa che sia possibile; i tiragliamenti debbono all' opposto spedirsi innanzi solamente quando è giunto il momento , in cui debbono essere impiegati , e non già prima ; poichè la truppa , dalla quale vengono presi , perderebbe con ciò una parte della sua attività e forza.

Se per esempio un battaglione , dopo di aver anticipatamente sciolta la sua terza riga in tiragliamenti , dovesse portarsi ad un altro punto , allora esso potrà ciò eseguire , o dopo che avrà ritirato , e ripartito la sua terza riga , o dovrà , non potendo aspettare un tal momento , partire con un terzo di meno , e giungere colà , ove si aspettava colla sua intiera forza. Tutti , e due i casi egualmente potrebbero avere delle conseguenze perniciose.

Laddove i tiragliamenti sono collocati innanzi di una posizione , si deve ammettere per regola che se , malgrado il loro fuoco , un nemico superiore si avvanzi in ordine serrato verso di loro , talmente che minacci di rovesciarli , essi debbono ritirarsi sulla linea delle loro riserve , ed unitamente con queste verso il battaglione.

I tiragliamenti non debbono giammai nè inseguire il nemico, che retrocede, nè abbandonare la posizione difensiva, che ad essi fu assegnata. Eglino sbagliano lo scopo, uscendo da quella posizione, alla cui difesa furono destinati.

Un nemico astuto con una finta ritirata può richiamarli in un'imboscata; la forza combattente, che era destinata per la difesa della posizione viene indebolita; ed una simile imprudenza sarebbe sufficiente per produrre la perdita di una posizione, e quindi di una battaglia.

È parimente fuori di proposito, e contrario allo scopo, che i tiragliamenti, che non sono più in grado di difendersi, vengano rinforzati colla spedizione di distaccamenti di truppe della linea, e che questi sieno sciolti in tiragliamenti.

Quando i tiragliamenti sono situati in maniera, che il loro collocamento sia in comunicazione colla posizione, e dipendente da essa, e non troppo in avanti, se il nemico avanza con forza superiore da costringerli a retrocedere, non avrà certamente la sola mira di rispingerli, perchè non potrebbe mantenersi in quel luogo sotto il fuoco della po-

sizione. Ma il suo scopo sarà di appianarsi la via alla posizione col rovesciare i tiragliatori. Esso perciò, almeno uguale, se non più forte della truppa che la difende, avanzerà senza meno colla sua massa serratamente.

Se il difensore si scioglie in tiragliatori, e se esso vuole sostenere il terreno situato innanzi della posizione con quest' aperto ordine di battaglia, il nemico oltrepasserà presto un punto della catena colla truppa serrata, e giungerà alla posizione, ove poi non gli si potrà opporre alcuna resistenza sufficiente.

Se all' opposto i tiragliatori non sono rinforzati, e si ritirano a tempo al grosso della truppa, prima che il nemico possa distruggerli, essi non solamente non sono perduti per un combattimento decisivo, ma ben anche si trovano allora in questo importante momento tutte le forze unite, ed in azione.

Questa massima, ch' è stata qui sviluppata per la difensiva, vale anche per l' offensiva; cioè quantevolte le reciproche linee s' accostano talmente, da poter agire l' una contro l' altra; nel qual caso i tiragliatori non solo sono superflui, ma ben

anche perniciosi se non vengono richiamati alla truppa serrata, per prestarsi alla decisione del combattimento.

Una truppa serrata, che s' inoltra, romperà sempre ogni catena di tiragliatori, e rovescerà i tiragliatori isolati; perchè in una truppa serrata agiscono tutti gli uomini, che la compongono unitamente, mentre colui che sta isolato non agisce che colla sola propria forza.

Questa forza dell' uomo isolato consiste soltanto nell' effetto del suo fucile: i suoi fianchi, e le sue spalle non sono nè garentiti, nè soccorsi; esso perciò non può nè conquistare, nè tampoco difendere un terreno; all' incontro in una linea i fianchi, e le spalle di ciascuno degli uomini sono garentiti, e soccorsi; il fuoco dell' intero fronte agisce unitamente al pari della sua forza, poichè esso forma un corpo intiero, che abbraccia totalmente il terreno che deve occupare.

Siccome il tiragliatore non può dare altro vantaggio, che solamente col suo fucile, così non deve esser impiegato, che ove colla maggiore possibilità possa servirsi di quest' arma; e non già ove le sue fucilate non sono di alcun effetto, ed ove dalle li-

nne serrate solamente si può sperare qualche risultato.

Il tiragliatore per quanto è possibile deve trovare nella qualità del terreno il compenso di quei vantaggi, i quali debbono mancargli, come uomo isolato, contro una linea intera.

I tiragliatori o vengono impiegati per la difesa, o per l'attacco di una posizione, o per garantire una marcia nei suoi fianchi ec., così eglino debbono sempre osservare la stessa massima, cioè, di prendere posizione in un sito, dal quale tirando sopra il nemico, possano recargli del danno, senza esporsi a qualche pericolo, e senza situarsi ad una troppo grande distanza dalla truppa principale.

La maniera d'impiegare i tiragliatori è il risultato tanto della combinazione di questo modo di pugnare, quanto della natura del terreno, sul quale si deve agire, e dello stato, in cui si trova il nemico.

In un terreno totalmente aperto, ove si sta, o si marcia colla sola fanteria contro un nemico fornito di cavalleria, sarebbe pernicioso d'impiegare i tiragliatori, perchè questi potrebbero essere, o interamente distrutti,

o rovesciati da un impetuoso attacco della cavalleria, in seguito del quale si apporterebbe il disordine nella truppa principale , ed in vece di rendere difficile l' attacco del nemico , gli si faciliterebbe.

In un terreno aperto , ove la fanteria deve agire contro la fanteria , oppure ove si trovano sparse quà è là delle piccole , e disunite colline , vallate , siepi ec. i tiragliamenti possono essere utili ; ma essi non debbono essere , nè molto numerosi, nè troppo distanti dal fronte ; perchè non farebbero molto danno al nemico, che potrebbe prendere a rovescio simili posizioni , e facilmente potrebbero essere tagliati dalla truppa principale ; e perchè anche in un terreno simile , la sola fucileria , e l' avanzamento di truppe serrate producono effetto.

Quanto più il terreno è intersegato, tanto più è favorevole ai tiragliamenti , poichè questi, garantiti da burroni , dighe , fossate , siepi , macchie , boschi o casamenti , possono scaricare parecchie fucilate , prima che il nemico , trattenuto da impedimenti naturali , sia in grado di poterli raggiungere o discacciare ; mentre che al contrario essi possono cagionargli gran danno , senza correre verun rischio;

o almeno lo ritardano ne' suoi movimenti.

Preferibili sopra a tutto sono quelle contrade, ove fossate, siepi, o alture, se non impediscono totalmente, almeno rendono difficile e fanno ritardare al nemico di spiegarsi da colonne in battaglia; ed ove un fronte formato non può nè inoltrarsi, nè muoversi, senza ripiegarsi prima in colonne.

In simili contrade i tiragliatori hanno un deciso vantaggio. Se il nemico è fermato, o marcia in colonna, essi s' estendono all' intorno di questa; e se protetti dag' i accidenti del terreno tirano sulla medesima, le faranno grave danno, senza che essa possa esser in grado di difendersi.

Se ciò non ostante la colonna nemica s' inoltra, allora essi si ripiegano sulla loro riserva, la quale deve esser collocata sopra quel punto, sul quale l' attacco è supponibile; tirando mentre si ripiegano qualche fucilata, ovunque essi trovano una vantaggiosa posizione che li protegge, si portano di questa maniera, se occorre, sino alla truppa principale.

Se il nemico sta schierato, e si spingono tiragliatori innanzi, per tenerlo occupato, essi si collocano nelle fossate, siepi, mac-

chie , capanne , case ec. , da dove possono recargli il maggior danno , e continuano contro il di lui fronte un vivo fuoco. Essi però debbono stare sempre pronti per retrocedere , quantevolte esso s' inoltri 'con forze superiori, e per occupare subito di nuovo i primieri loro posti , quando esso richiami a se i distaccamenti spediti contro di loro.

Avanzandosi il nemico all' attacco , e dovendo la catena dei tiragliamenti precederlo , allora essa viene formata fuori dell' effettiva portata della fucileria.

In un terreno aperto si osserva più che è possibile l' allineamento ; ed in un terreno intersegato questo allineamento deve essere regolato , secondo la qualità del terreno. Ciascun distaccamento di tiragliamenti percorre rapidamente gli spazj aperti , che incontra sulla sua marcia , per guadagnare un punto vantaggioso , ove possa fermarsi , e tirare al coperto ; in questo caso anche quei , che si trovano lateralmente dovrebbero avanzarsi alquanto. Dopo di aver fatte alcune scariche , si debbono portare di bel nuovo innanzi , e guadagnare l' allineamento , o qualunque altra vantaggiosa posizione.

Se la catena , mentre si avanza , incon-

tra dei punti , che il nemico ha occupati con forze maggiori , allora i tiragliatori si fermano , e lo tengono a bada sino a tanto che i più vicini tiragliatori si riuniscono con loro , per discacciarlo , o per prenderlo a rovescio , o per attaccarlo di fianco , se ha commesso qualche errore , o trattenerlo fin tanto che giungano le riserve , per forzare tali punti.

Se finalmente la catena ha sloggiato il nemico da tutt' i punti , che sono innanzi , e si trova tanto vicina alla posizione , ove la sua linea sta in battaglia , che ne sia divisa soltanto da piccolo spazio , allora si ferma , si ripartisce dietro le più vicine siepi , fossate ec. e mantiene un vivo fuoco contro il fronte sino a tanto che giunge la truppa principale che siegue , per intraprendere l' attacco.

Se la catena giunge sopra uno stretto occupato dal nemico , in cui si trovino uno , o pochi passaggi , allora essi saranno occupati , o soltanto da' tiragliatori isolati , o con maggiori forze.

Nel primo caso , i tiragliatori giungendo ad un tale passaggio procurano di penetrarvi , mentre gli altri si fermano sull' orlo dello stretto , e favoriscono col loro fuoco questo attacco. Subito che il passaggio è

forzato , sieguono gli altri tiragliatori , e si distendono di nuovo ; ma le riserve occupano il passaggio sino a tanto che s' avvicina la truppa principale , ed allora anche esse lo traversano , ed oltrepassano , ed in seguito s' inoltrano viepiù coi tiragliatori.

Ma se all' opposto un tale passaggio è fortemente occupato , allora i tiragliatori si ripartiscono lungo lo stretto , mantengono un vivo fuoco contro il nemico , ed attendono colà l' arrivo delle riserve , o anche della truppa principale.

Tostochè questa giunge , si radunano le riserve sopra quel punto , ove dovrà forzarsi lo stretto ; l' attacco s' eseguisce allora colla cooperazione di tutta la truppa susseguente , e viene favorito dal fuoco dei tiragliatori , che fermandovisi aveano già circondato lo stretto.

Quando lo stretto è forzato , e le circostanze esigono di doversi spingere innanzi i tiragliatori ; allora le riserve vi sono destinate, ed il comandante della truppa o spedisce innanzi per loro sostegno alcuni distaccamenti dalla sua linea , oppure fa avanzare a quest' effetto i tiragliatori lasciati indietro, i quali intanto si sono formati in plotoni , e si

sono uniti alla coda della sua colonna.

Le massime, che determinano la condotta dei tiragliatori nell'inoltrarsi, servono anche per norma, quante volte essi sono impiegati per garantire una ritirata. La catena de' tiragliatori fa alto, e fa fronte ognivolta che arriva sopra un punto, dal quale essendo garentita essa può impiegare il suo fuoco con vantaggio; ma non deve giammai trattenervisi lungamente, per non rimanere troppo distante dalla truppa principale. Essa percorre velocemente, senza perdere tempo col far fuoco, gli spazj aperti, per giungere di bel nuovo in un terreno intersegato. Se vi è qualche timore per parte della cavalleria nemica, allora si radunano i tiragliatori di tutt' i plotoni, prima d' abbandonare il terreno intersegato, per portarsi in una pianura, e formano delle masse, onde possano in tal maniera, senza pericolo di perdite, raggiungere, o il terreno intersegato, oppure le loro riserve.

Giungendosi finalmente sopra un punto, di cui è necessaria la più lunga difesa per garantire la ritirata; allora viene questo occupato dalle riserve, le quali nella ritirata sono anche destinate a seguire la truppa principale sopra i più importanti passaggi, a rac-

cogliere i tiragliatori , ed impedire , che il nemico non li rovesci all' improvviso , gettandosi insieme con essi loro sulle colonne.

Nel passaggio di uno stretto in una ritirata , debbono anche osservarsi le medesime massime , come nell' avanzarsi.

Se l' incalzamento , che fa il nemico , non è violento , allora le riserve si collocano sopra i punti più vantaggiosi innanzi allo stretto , sino a tanto che la colonna sia passata ; quindi la sieguono , un distaccamento rimane collocato innanzi , e un altro dietro dello stretto ; gli altri l' attraversano , ripartendosi lungo il medesimo come tiragliatori ; poscia si fa ripassare lo stretto alla catena , con passi accelerati il più che sarà possibile ; il centro è il primo a sfilare , avvicinandosi le ale a poco a poco sempre più al passaggio , a misura che sfila il centro , e finalmente passano anche esse.

Dopo il passaggio, i tiragliatori si formano di nuovo in plotoni , e si collocano in riserva dietro alla catena , la quale nello stretto venne formata dalle riserve ; appresso ad essi si porta il distaccamento , che era rimasto.

Se poi l' incalzamento, che fa il nemico ,

è violento , il modo di passare uno stretto rimane sempre lo stesso ; ma non si deve rischiare di abbandonare i tiragliatori , e le riserve a loro stesse senz' altro soccorso ; anzi de' forti distaccamenti della colonna debbono occupare e difendere lo stretto , sino a tanto che l'ultimo tiragliatore l'abbia anche passato.

La condotta dei tiragliatori nei boschi è interamente simile a quella nei terreni intersegati. In questi essi profittano delle siepi , fossate , case ec. ed in quelli degli alberi , delle macchie , de' luoghi scoscesi che li proteggono , e lor apprestano l'opportunità di esercitare con vantaggio il loro fuoco.

Soltanto i comandanti di una tale catena nei boschi , ove non hanno una libera veduta , debbono esser molto vigilantissimi; acciocchè i tiragliatori non rimangano troppo distanti tra di loro , si possano vedere reciprocamente , conservino la comunicazione , e l'allineamento; e piuttosto s' inoltrino lentamente, che si espongano, col troppo allontanarsi l'uno dall' altro , al pericolo d' essere separati.

Col troppo separarsi tra loro si perderebbe lo scopo della catena , il nemico potrebbe romperla senza che se ne accorgessero , e una parte di essa potrebbe esser tagliata , ovvero

attirata in un' imboscata e fatta prigioniera.

L' impiego de' tiragliamenti , per garantire gli spiegamenti , o le formazioni , o i fianchi di una colonna in marcia , non richiede ulteriori spiegazioni ; ciò dipende dalle massime finora discusse. Dovendosi garantire il fianco di una colonna in marcia , si deve principalmente badare , che la testa , e la coda, oltre di una corrispondente riserva , abbiano per la loro sicurezza anche una catena. Nè si deve badare se per tale disposizione i fianchi restano meno protetti , perchè questi collo spiegamento di uno , o più distaccamenti delle colonne possono facilmente essere soccorsi.

Nelle montagne alte , ove la guerra si riduce perlopiù a combattimenti di posti , i tiragliamenti sono della più grande utilità.

Ogni montagna nella sua conformazione ha un dorso principale , da cui principiano a scaturire le acque , che si precipitano nelle vallate sempre più profonde , e che finalmente , o scorrono nelle pianure , o sboccano in qualche fiume. Col dorso principale trovansi uniti tutti gli altri inferiori , che da esso prendono la loro origine ; questi ultimi dividono le valli , ove scorrono le acque , ed

in una simile direzione vanno a perdersi nei declivj , sino al segno che finalmente formano , o amene colline , che vanno a finire in pianure , o una valle cinta da rocce.

Le strade per le operazioni , e marce , e pe' movimenti di un' armata , o de' grandi distaccamenti di truppe , in qualunque paese montuoso vanno sempre a finire nelle vallate ; poichè solo in queste , e nei loro meno erti declivj possono appianarsi delle strade rotabili. Unicamente quando una tale strada s' incontra in un monte che non può evitarsi viene portata al di là del medesimo , ma sempre in maniera , che si sceglie il punto meno erto , e principalmente quello , ove il dorso è meno largo , e donde , dopo di averlo oltrepassato , si può giungere di nuovo al principio di un' altra vallata.

Da tutto ciò risulta , che i movimenti offensivi , e quindi le posizioni per la difesa di un paese montuoso non possono aver luogo che nelle vallate. Ma quantunque le strade rotabili , e praticabili pei più grandi distaccamenti passano unicamente per le vallate ; ciò non ostante non esiste alcuna montagna talmente impraticabile , che non abbia de' sentieri , che dalle valli non conducano

direttamente sulle sue sommità, che non servano per unione de' suoi diversi dorsi ec. e che non sieno praticabili non solamente per uomini isolati , ma ben anche per piccoli distaccamenti. Sarebbe perciò un grande errore , se nella persuasione che nessuna colonna nemica potesse salire sulla montagna , ed occuparla , si eseguissero de' movimenti , e si prendessero delle posizioni solamente nelle vallate , colla lusinga d' essere garentiti nei fianchi , ed alle spalle , perchè si suppongono impraticabili le montagne.

Piccoli distaccamenti , i quali avessero oltrepassato le adiacenti montagne , ed al coperto facessero fuoco sulle truppe , che si trovano nella vallata , potrebbero in pochi momenti cagionare il più gran danno , porre delle colonne intere in disordine , anzi impedire qualunque regolare ritirata , se fiancheggiassero , e molestassero dalle alture la loro marcia.

Per prevenire questo svantaggio, è indispensabile l'occupare le montagne adiacenti, che circondano le vallate, nelle quali si vuole agire, o collocare le truppe. Ma siccome la qualità del terreno sulle montagne alte rende impossibile qualunque posizione , o movimento di consi-

derevoli , e serrati distaccamenti di truppe , così debbono a tal fine impiegarsi i tiragliatori , e de' piccoli distaccamenti.

Ogni posizione difensiva in una valle , a misura che la truppa che vi è destinata è più , o meno forte , o si prende dietro d' uno stretto , ove il nemico può sboccare , o in diversi punti , da' quali nel tempo stesso si possa dirigere il fuoco verso lo sbocco , prima che il nemico ne intraprenda l' attacco ; o pure viene occupato il medesimo stretto.

In questi casi ugualmente le ale di una simile posizione s' appoggiano sul monte. Quindi per potersi sostenere , debbono occuparsi le circondanti alture sulla dritta e sulla sinistra.

Queste disposizioni si possono eseguire di due maniere. Quando si tratta di opporsi ad un attacco di fronte , convien fiancheggiare col fuoco la posizione , e mantenersi padrone di quei punti , di cui il nemico che si avvanza per la valle potrebbe facilmente impadronirsi , e da' quali potrebbe dirigere il suo fuoco contro l' intera posizione. A tal oggetto si spediscono de' distaccamenti , i quali si portano sulle più vicine alture , e le occupano con tiragliatori , che si collocano in maniera , che ga-

rentiti dalle rocce , dagli alberi , o macigni , possano fare sul nemico un ben diretto fuoco , tenendo una picciola riserva sull' altura presso il sentiero , sul quale debbono eseguire la loro ritirata. Nell' altro caso si debbono occupare , e difendere quelle rocce , e quelle alture , per le quali un esperto nemico con distaccamenti può guadagnare le più alte cime prendendo in fianco , ed alle spalle la posizione. Allora deve il comandante del distaccamento situare la sua riserva ove si riuniscono parecchi sentieri , e principalmente nel punto ch' è il più minacciato dal nemico , ed ove può trattenerlo più lungamente.

I tiragliamenti all' opposto occupano le salite ed i sentieri , pe' quali il nemico con grande difficoltà può salire , ed ove essi stando al coperto hanno un' aperta veduta , per poterlo battere da più parti.

I distaccamenti , che occupano le montagne , possono trattenervisi sino a tanto che la loro ritirata non possa essere impedita. Se il nemico s' inoltra con forze superiori per la vallata in maniera , che minacci di tagliare ad essi la strada , che è destinata alla loro comunicazione colla truppa principale , allora essi abbandonano il posto ; ma debbono , per

quanto sia possibile , marciando sulla montagna , conservare l'istesso allineamento colla truppa principale , per poterla sostenere col fuoco che parte dalla loro posizione ; oppure attraversare le vallate dietro alle loro spalle , occupando di nuovo le più vicine , e vantaggiose alture .

Se dal nemico è stato guadagnato il loro fianco , ed essi si trovano troppo deboli per difendersi , o per respingerlo anche richiamando a se le riserve ; allora retrocedono sulle montagne alle loro spalle , ma il più lentamente che sia possibile , per dare alla truppa , che si trova nella vallata , il tempo di rinforzarli , oppure di ritirarsi anche essa .

Il modo d'impiegare i tiragliamenti in un attacco , al pari che in una difesa sulle montagne , può eseguirsi in due maniere .

Avanzandosi per l'attacco di una posizione nemica , si distaccano i tiragliamenti sulle alture , che s'innalzano su i due lati della vallata , nella quale si trova l'inimico . Questi tiragliamenti oltrepassano le più vicine alture , e si avanzano a poco a poco verso quelli del nemico .

Se questi sono stati sloggiati o per mezzo d'un fuoco superiore , o perchè sono stati abil-

mente presi a rovescio, allora pochi tiragliamenti solamente debbono inseguirli, ed i rimanenti debbono occupare sulle alture quei punti, dai quali possono con maggior vantaggio far fuoco sulla posizione nemica, e così secondare nella vallata l'attacco della truppa principale.

Nel caso che i tiragliamenti, dopo di avere sloggiato il loro nemico, giungono sopra sentieri, che portano alle spalle, o ai fianchi della sua posizione, allora alcuni di essi debbono fermarvisi per molestarlo, ma la maggior parte deve sempre rimanere impiegata per lo scopo principale, cioè, per impadronirsi della posizione nemica.

Quando si spediscono dalla truppa principale dei distaccamenti per isloggiare il nemico dalle montagne, per impadronirsi della sommità principale, e così rendersi padrone del terreno che domina tutte le valli, o per prenderlo di fianco, ed alle spalle; allora la natura del terreno non permette d'impiegare, che piccoli distaccamenti, e questi possono agire soltanto sopra i sentieri, e perciò separatamente, come tiragliamenti. Tali distaccamenti non debbono inoltrarsi, che lentamente, percorrendo tutt' i sentieri. Le loro riserve si collocano ne' punti, ove parecchi sentieri si

riuniscono , ed ove necessariamente debbono prendere la loro ritirata.

I tiragliatori s' inoltrano nei sentieri. Se giungono sopra un posto nemico , si ripartiscono , e si collocano di maniera da potere eseguire contro il medesimo da più punti un vivo superiore fuoco : se' sulle dominanti rupi o rocce si trovi un punto , dal quale possono prendere il nemico di fianco , o alle spalle , allora vi si spediscono alcuni uomini.

Colla prudente condotta di simili distacamenti un nemico superiore può spesso esser costretto ad abbandonare tutt' i suoi posti, che si trovano nelle vallate , o sulle montagne inferiori ; anzi esso può essere sloggiato da una montagna intera.

Collocamento dei tiragliamenti, e loro modo di combattere.

Due battaglioni, ciascuno di 240 file, si trovano in *A*; e due battaglioni nemici, ciascuno di 200 file in *B*: Quelli di *A* debbono attaccare il nemico collocato in *B*.

Il nemico, che anticipatamente ha occupato la sua posizione, si trova di aver ripartito lungo il ruscello *Fillbach* 400 tiragliamenti nella seguente maniera.

Dietro agli alberi isolati in *a* ne ha situati 15, uno dietro a ciascun albero. La scala non permetterebbe nè in questo, nè in altri casi di disegnare l'intero numero di tiragliamenti, il che per altro non è necessario; ma quì si disegna unicamente, per evitare ogni equivoco.

Nella macchia *b* ne ha posti altri 15, garentiti contro il fuoco del nemico, per quanto è possibile, da cespugli isolati.

In *c*, nella fossata d'acqua ne ha collocati altri 50; ma nell'ultima curvatura della medesima verso il molino non ve n'ha

posto neppur uno , perchè è infilata dall' argine.

Dietro agli alberi isolati in *d* ve ne ha situati 10 , uno dietro a ciascun albero , in conseguenza stanno situati in *a* , *b* , *c* , e *d* 70 , ed 80 pel loro soccorso nella Masseria Trotter , trovandosene altri 50 nella strada incassata in *e*.

Degli 80 uomini , che si trovano nella Masseria Trotter , 40 ne sono ripartiti in *f* lungo la siepe del giardino , per raccogliere *a* e *b* , ed opporsi all' attacco ; e 40 si trovano in *g* come riserva.

Dei 200 tiragliatori dell' altro battaglione nemico , 50 si trovano lungo l' orlo del bosco in *h* , 70 in *i* ; 50 stanno lungo la frana *k* , e 50 nella frana *l* pel loro raccoglimento.

Questi tiragliatori così collocati debbono necessariamente discacciare , prima di farsi un attacco contro i battaglioni in *B*. Se il comandante di *A* volesse coi suoi battaglioni inoltrarsi serratamente contro de' medesimi , siccome questi si trovano garentiti , ed i suoi battaglioni debbono avvicinarvisi allo scoperto , così egli verrebbe a soffrire una gran perdita contro questo picciolo numero , s' indebolirebbe per l' attacco effettivo , e sarebbe messo

in disordine. Quindi i tiragliamenti nemici debbono essere assolutamente discacciati per mezzo de' tiragliamenti. Il comandante di *A* impiega perciò la terza riga, di cui ciascun battaglione forma 12 plotoni, e quelli del più vicino battaglione sono ripartiti della seguente maniera.

Dietro alle macchie isolate in *m* si collocano due plotoni in maniera che si trovano alternativamente riuniti due, tre, e quattro uomini, a misura che l'estensione delle macchie lo permette. Questi uomini, il più che è possibile, si garantiscono dal fuoco o inginocchiandosi, o coricati. Venendo essi discacciati dal nemico, si trova sciolto un plotone lungo l'orlo del bosco in *n* per raccogliarli, ed un altro serrato in *o*, per esser subito pronto al soccorso di *n*.

In *p* si trova una riserva di due plotoni; dietro le siepi del giardino *q*, come anche dietro l'argine *r* si trova sciolto un plotone, pel di cui soccorso ne sta uno serrato in *s*, garantito dalla casa che si trova innanzi. Quando i tiragliamenti occupano una parte delle siepi di un giardino, nel caso che non vi fossero delle uscite, essi non debbono giammai trascurare di fare delle aperture sulla parte

di dietro delle stesse siepi , quando non ve ne fossero , per potersi , occorrendo , ritirare con facilità. Dietro gli alberi in t e nella scoscesa u si trovano due plotoni di riserva.

Dal secondo battaglione sull' orlo del boschetto v si trovano ripartiti tre plotoni in maniera , che la maggior parte degli uomini deve stare verso il ponte ; e tre plotoni stanno in w come riserva. Un plotone e mezzo è ripartito lungo lo scosceso pendio in x ; un altro plotone e mezzo sull' orlo del bosco in y ; e la riserva in z consiste in tre plotoni.

Se si osserva questo descritto collocamento di tiragliamenti , si scorge , che dei plotoni dei due battaglioni sei sono sciolti , e serrati , e che in conseguenza le riserve sono incaricate nell' istesso tempo della muta. Dalla qualità , ed estensione del terreno , che si deve occupare , risulta che sia necessaria questa proporzione tra i tiragliamenti , e le riserve.

Sarà ben difficile il rinvenire un terreno , sul quale si possano regolarmente applicare le norme proposte nella teoria per la ripartizione delle mute , e delle riserve dei tiragliamenti. Queste norme , come tutte quelle della guer-

ra, richiedono nella pratica varie modificazioni; ma si debbono per altro sempre considerare come modelli, da' quali si deve deviare il meno che sarà possibile.

Colui, il quale è dotato d'un retto scernimento, troverà facilmente le occorrenti eccezioni: ma colui, che ne manca; applicherà malamente anche le migliori norme, e quindi le rigetterà come erronee, dopo il cattivo esito della sua impresa.

Subitochè il comandante di A darà l'ordine corrispondente, i plotoni della terza riga attaccheranno i tiragliatori nemici della seguente maniera:

I plotoni situati in m , ed n , senza curarsi dei nemici che si trovano in b , si slanciano verso la Masseria *Trotter*, e discacciano il nemico dalle siepi del giardino. I plotoni o ; e p con passo accelerato corrono serratamente in loro soccorso. Siccome 120 uomini si avanzano contro 80, così potrà ammettersi, che il nemico verrà costretto ad abbandonare la Masseria *Trotter*.

Nell'istesso tempo che ciò si esegue dall'ala dritta, la sinistra attacca i borroni k e l ; i tiragliatori situati in y s'impadroniscono del principio del borrone k , ma i plotoni di z s'inoltrano

direttamente verso l . Subitochè il nemico è discacciato da questi due posti, i tiragliamenti, che si trovano in x , occupano il lato sinistro del borrono l ; ma i tiragliamenti di y , secondati dai tre plotoni di z , fanno l'attacco contro il fianco dritto h , ed i . Nello stesso momento i due plotoni di v , secondati da' due plotoni di riserva di w , s'inoltrano verso il fronte di h . Di questa maniera i 120 uomini, che si trovano nel bosco, vengono attaccati sopra due lati da 170 uomini, e costretti alla ritirata. Nel caso, che i nemici, che si trovano nella strada incassata e , in d , e c non retrocedessero da per loro, dopo la presa della Masseria *Trotter* e del bosco; allora il rimanente plotone di tiragliamenti di v si slancia verso il principio della strada incassata, ed è seguito serratamente dal plotone di riserva, che si trova ancora in w .

Con quest'attacco i nemici, che si trovano in d , e c debbono necessariamente retrocedere. Subito che questo accade, i plotoni de' tiragliamenti di r , e t s'inoltrano, ed attaccano il fronte della strada incassata; a questi tengono dietro serratamente i plotoni di riserva s , ed u . Se tuttavia il nemico tiene

occupate le macchie di *b*, allora vengono sgombrate dai tiragliamenti di *q*.

In tutto questo procedimento gli attacchi si fanno sempre con un numero superiore, e perlopiù col favore degli accidenti del terreno: quindi in simili circostanze, non fallirà a' tiragliamenti di *A* il descritto successo; tanto più che i tre plotoni di riserva *s*, ed *u*, i quali non entrano nel combattimento, esibiscono al comandante i mezzi, onde rinforzare o l'uno, o l'altro punto, secondo il bisogno.

Mentre si eseguisce il combattimento dei tiragliamenti, i battaglioni si sono inoltrati per attaccare il nemico in *B*. In qualunque modo si faccia l'attacco, i tiragliamenti, i quali circondano il fronte, ed il fianco, col loro ben diretto fuoco contro la linea nemica, recano i più importanti servizj ai battaglioni, che si affrettano con passi raddoppiati; e perciò 12 plotoni di tiragliamenti *s'* inoltrano coi battaglioni per l'attacco contro *B*. Degli altri 12, 4 si portano nella Masseria *Trotter*, dei quali, due si situano lungo la linea *aa*, e due rimangono per riserva in *bb*; 2 occupano il lato *cc*; 2 si collocano lungo l'orlo del bosco in *dd*; 2 stanno in *ee* per loro sostegno; ed al-

tri 2 sono ripartiti nel borrone lungo il lato *ff*.

Questi dodici plotoni garentiscono col loro fuoco la ritirata dei battaglioni , nel caso che non riuscisse l'attacco. I dodici plotoni , che si sono inoltrati coi battaglioni , facendosi l'attacco di fronte , si portano sulle ale dei battaglioni , subitochè questi si trovano alla distanza di 50 in 60 passi dal nemico. Ma se s'attacca in massa, allora essi si ripartiscono sulle ali , e negli spazj che sono fra le masse ; se il nemico è rovesciato , essi servono per inseguirlo ; se l'attacco è respinto , essi formano la retroguardia. I tiragliatori collocati nella Masseria *Trotter* in *cc* , *dd*, e *ff*, anche riuscendo l'attacco, restano nel loro posto, sino a tanto che ricevono l'ordine di partirne dal comandante , il quale glielo dà , solo quando è perfettamente convinto di non temer alcun nuovo attacco dalle riserve nemiche.

*Difesa di una montagna di mezzana
grandezza per mezzo de' tiragliatori.*

Un battaglione di 240 file riceve l'ordine di difendere il più che sia possibile il dorso del monte tra il fiume *Slatawa*, ed il ruscello *Wisnik*, e solo nel caso estremo di ritirarsi al di là della *Slatawa*, e di rompere il ponte.

Il comandante sulle prime riconosce la montagna, e la qualità de' borroni, e delle vallate, per esser in grado di profittare di qualunque vantaggio, e di contrastar a palmo a palmo il terreno al nemico.

La prima posizione, che prende il battaglione, è indicata dal color rosso nel piano. Le ali sono appoggiate sul *Wisnik*, e sulla *Slatawa*. Dei 12 plotoni, che si sono formati della terza riga, e che sono destinati per tiragliatori, uno si situa nel boschetto *a*; e 5 uomini di esso con un sotto-uffiziale si portano nella vallata sul *Wisnik*.

Siccome i monti nei due lati del ruscello sono composti di erti balzi, e solo uomi-

ni isolati possono inoltrarsi sulle sponde del medesimo , così questo numero è sufficiente per scoprire , e fare svanire i tentativi del nemico.

Un plotone è ripartito nel giardino della Masseria di *Bilika* ; tre vengono collocati lungo il bosco , che sulla sinistra della detta Masseria attraversa la strada. I tiragliatori si collocano in *b* sull' alto della vallata , quattro in *c* dietro di un crto rialto di terra , e dieci nella macchia *d*.

La vallata della *Slatawa*, la quale al pari di quella del *Wisnik* , è rinchiusa da erissime balze , sulle quali solo uomini isolati possono a stento inoltrarsi , viene osservata da un sotto-uffiziale , e 5 uomini del 12^{mo} plotone di riserva.

I due posti di sotto-uffiziali collocati sul *Wisnik* , e sulla *Slatawa* dalle truppe , che si trovano sull' altura , vengono avvertiti in caso di ritirata , ma essi non sono nè soccorsi, nè rilevati , perchè il nemico non gli attacca , e nel piano sono distinti dai colori delle diverse posizioni.

In tutto sono sei plotoni sciolti , e sei di riserva nei luoghi visibili nel piano.

I numeri indicano quali plotoni stanno

in riserva dall' ala dritta alla sinistra ; le cifre romane disegnano le compagnie ; ed il piano dimostra ciascuno dei loro posti.

Nella prima posizione i sei plotoni della riserva , e le compagnie si ripartiscono in modo, che i tiragliamenti sopra tutt' i punti possano essere prontamente soccorsi, e rinforzati. Se accade che il nemico attacchi la Masseria di *Bilika* , allora la metà del plotone , che occupa il boschetto *a* , rinforza i tiragliamenti nel giardino della detta Masseria ; il 2^{do} , e 6^o plotone di riserva si uniscono col 4^{to} , e l' 8^o si porta al luogo del 6^o ; i tre plotoni di tiragliamenti , che si trovano ripartiti nel bosco sulla sinistra della detta Masseria , si portano sulla dritta verso la medesima , ma in maniera che l' intiera rimanente estensione del bosco venga osservata. In questo modo la metà della truppa sciolta si riunisce prontamente per la difesa del punto minacciato ; e dipende dall' arbitrio del comandante , di rinforzarla in caso di bisogno con un plotone di riserva.

Siccome il nemico , prima che si avvicini al letto della *Bilika* , si trova esposto al fuoco de' tiragliamenti , che dirimpetto stanno al coperto nella tenuta di *Bilika* , sotto il di

cui fuoco egli deve passare la valle ; ed essendo attaccato tosto che giunga sull'altura , in ordine serrato da' plotoni di riserva , e dalle tre compagnie ; così da questo attacco egli non potrà lusingarsi di un esito felice , se non per effetto della superiorità delle sue forze , ma sperimentandovi una grande perdita.

Se poi per evitare gli ostacoli del letto della *Bilika* attaccasse egli dal lato della strada maestra , allora i tiragliatori dell' ala dritta si porteranno in soccorso di quelli della sinistra ; ed il 4^o , 6^o , 8^o , 12^{mo} , e 10^{mo} plotone di riserva si potrebbero facilmente riunire , per sostenere in caso di bisogno i tiragliatori.

Se poi anche la terza , e sesta compagnia s' impegnassero nell' azione , allora i due terzi del battaglione difenderebbero il punto attaccato, ed il nemico sarebbe anche ivi ricevuto con una valorosa resistenza.

Ma se poi la linea in qualunque maniera venisse rotta , e fosse costretta a retrocedere , allora si cercherebbe di trattenerne il nemico nella seconda posizione , che nel piano è indicata dal colore verde.

Per eseguire ciò con maggior facilità e si

curezza, dovrà anticipatamente occuparsi la nuova posizione, sotto la protezione della quale i respinti si riuniranno, e si organizzeranno di nuovo per una valida resistenza. Vedendo quindi il comandante di non potersi ulteriormente sostenere nella prima posizione, farà occupare la seconda dai suddetti plotoni di riserva, sciogliendoli in tiragliamenti. Dopo la formazione di questa seconda linea, la prima riceverà l'ordine di ritirarsi, ed indi i plotoni si riuniranno, portandosi attraverso della seconda linea, e si collocheranno per farne la riserva, come il piano l'indica.

Sull'ala dritta dal *Wisnik* sino alla strada quattro plotoni sono sciolti in tiragliamenti, e gli uomini non vengono in nessun conto ripartiti ugualmente, ma devono stare tra di loro, ora più vicini, ed ora più lontani.

Sull'ala dritta in *e*, e precisamente ove la balza della vallata è più erta, si collocano pochi tiragliamenti, perchè da questa parte il nemico non così facilmente farebbe un forte attacco; la parte del bosco presso *f*, e principalmente gli angoli salienti richiedono molta forza. Qui il 5^a plotone di riserva si trova nella vallata per esser subito pronto al soccorso del punto debole. Là ove la linea in-

terseca vallate o borroni, come in *g*, e *h*, vi è parimente necessaria molta forza; principalmente per la difesa della strada si richiede, che nel punto *g* il 3° plotone di riserva stia pronto per maggiore sua sicurezza. Sull' ala sinistra l'angolo saliente *i* esige la maggiore attenzione; ed in esso si trova la più gran parte degli uomini dei due plotoni sciolti in tiragliamenti. Verso la *Slatawa* si osserva soltanto il bosco.

Il piano indica il collocamento delle compagnie. Al pari della prima, e seconda, a cui incombe la difesa dell' ala dritta, dovrà garantire la quinta il centro, e la sesta l' ala sinistra; ma la terza, e quarta debbono essere impiegate per la riserva principale.

E qui per non ripetere ciò, che già si è detto presso la prima posizione sulla condotta dei tiragliamenti, e sull' e riserve in un attacco, solamente accenneremo, che la I^a, e II^a compagnia devono attaccare colla bajonetta, e respingere il nemico, quando esso sarà quasi salito sul lato dritto della vallata. I respinti tiragliamenti garantiscono in questo attacco i fianchi delle compagnie, inseguiscono il nemico che retrocede, ed occupano

di nuovo il primitivo loro posto. Succedendo un serio attacco contro il centro, ed essendo già impegnati il 7^o, 9^o, 11^o, e 5^o plotone di riserva, al pari della V.^a, e VI.^a compagnia; e trovandosi costretti di retrocedere, allora la masseria, ed il muro del suo giardino, come anche l'orlo del bosco *k*, dovrebbero occuparsi da' plotoni della III.^a e IV.^a compagnia, per raccogliere que', che retrocedono, per trattenere il nemico, e per impedire così, che la terza posizione non sia conquistata insieme colla seconda. In questa posizione, la quale nel piano è indicata col color giallo, tre plotoni sono sciolti in tiragliamenti sull'ala dritta dalla strada sino al *Wisnik*; e due si collocano come riserva in *l*, uno in *m*, e l'altro in *n*. Per la difesa della Masseria, e del muro del giardino si sono sciolti due plotoni, di cui alcuni uomini isolati conservano la comunicazione col bosco; ed un plotone si situa come riserva nel giardino. La riga di un plotone ha occupato il terreno scosceso in *o*, mentre l'altra si trova in *p* come riserva; il 12^{mo} plotone di tiragliamenti si trova già nella quarta posizione in *q* sul lato del muro del cimitero del con-

vento, per respingere con un ben diretto fuoco il nemico , qualora procuri di penetrare tra la Masseria , ed il bosco.

Quando la prima compagnia viene incaricata della difesa dell' ala dritta , la seconda deve difendere il sentiero , e la strada , e la quinta il centro ; a tal oggetto viene soccorsa dalla seconda ; la sesta impedisce di prendere la masseria a rovescio , e deve attaccare il nemico, quando esso respingesse i tiragliatori di *o* , e *p* , e passasse la vallata.

La III^a , e IV^a compagnia sono destinate come riserva principale a sostenere i diversi punti.

Il plotone di riserva *n* , come anche i tiragliatori ripartiti tra la Masseria ed il bosco , si trovano in questa posizione dell' intuito allo scoperto ; gli uomini del primo , sino a tanto che il bisogno lo richiede , debbono sedersi , o coricarsi sul terreno , per sottrarsi meglio al fuoco del nemico ; e gli altri debbono sparare inginocchiioni , o coricati, e profittar così del declivio per garentirsi. Le riserve in qualunque occasione debbono evitare colla più gran diligenza il fuoco del nemico sino al momento del loro impiego. Sul modo di eseguire una ritirata si è

già parlato nella prima posizione , per cui passiamo subito alla spiega della quarta , che nel piano è indicata col colore turchino.

In questa posizione quattro plotoni occupano il bosco sulla dritta del convento ; quattro , per la difesa dello stesso convento, e principalmente del muro del cimitero; e quattro si trovano nel bosco sulla sinistra del convento. Siccome si deve ammettere , che la terza riga ha sofferto della perdita ne' precedenti combattimenti , così la riserva si è formata di un solo plotone , sciogliendo tutt'i rimanenti in tiragliamenti. Il che nel caso presente può eseguirsi con molta facilità , essendo questa posizione assai concentrata, e trovandosi di più in poca distanza , come il piano lo dimostra , le quattro compagnie pronte pel soccorso.

La seconda compagnia sostenuta dalla quinta , piomba su i fianchi del nemico , il quale attacca i tiragliamenti collocati sull'ala dritta nel borrone. Se vengono i tiragliamenti discacciati dal borrone ; allora essi si uniscono alle ale della prima compagnia , la quale attacca il nemico , quando s' avvia sull' altura.

Subitochè il comandante s' accorge , che l'una , o l'altra ala sia in pericolo di es-

sere rotta , e se crede di non potersi difendere ulteriormente ; allora si richiamano le truppe del cimitero del convento , e si dà il segnale per la ritirata generale.

La II^{da} e V^a compagnia sono le prime a ritirarsi ; ad esse tengono dietro la I^a e la VI.^a . La III^a , e la IV^a raccolgono tutte le truppe che si trovano d' innanzi , e si ritirano a poco a poco, quando queste hanno passato il ponte. Per la sicurezza della loro ritirata si collocano dei tiragliatori presso alle case innanzi al ponte , come anche sulla riva della *Slatawa*. Per la demolizione del ponte debbono anticipatamente prendersi tutte le misure.

I guastatori spediti all' uopo debbono avere di già alquanto smossi i sostegni , e ramponi , acciocchè nella demolizione del medesimo non si perda molto tempo. Subitochè il battaglione è passato , e rimane solo una retroguardia di poco numero sulla riva sinistra , s' incominciano a demolire le travi , e le tavole. Siccome l' acqua è troppo profonda per passare a guado , così si lasciano per la retroguardia due travi coperte di tavole, che debbono appoggiare sulla estremità dell'ultimo arco del ponte; subito che la retroguardia è passata,

vengono immediatamente demolite da alcuni uomini , che premuniti di leve si fanno star pronti per eseguire ciò.

L' accennato esempio dimostra sufficientemente la maniera di difendere con tiragliatori una contrada montagnosa. È impossibile d'indicare in un piano tutt' i casi , che possono accadere in un combattimento effettivo ; ed è altrettanto difficile d' accennare tutt' i vantaggi , che si presentano ai tiragliatori in un simile terreno.

La considerazione di un paese montagnoso istruirà meglio un attento osservatore di tutto ciò, che ciascun uomo isolato possa fare in una tale contrada , quando esso abbia buona volontà e destrezza ; come anche deve lasciarsi alla propria meditazione l'immaginarsi differenti attacchi contro le posizioni designate nel piano, ed escogitarsene poi la corrispondente condotta.

P I A N O XIV.

Attacco coi tiragliamenti.

Un nemico , il quale si ritira , ha lasciato presso *Lobau* un battaglione leggiero di 240 file , con 100 cavalli , e 2 cannoni , coll' incarico di sostenersi per quanto più sia possibile , ne ll' intersegato terreno , che è situato innanzi d' esso , acciocchè le altre truppe non vengano obbligate ad una precipitosa ritirata.

Il comandante di questo battaglione ha occupato il terreno nella seguente maniera.

Sulla dritta della strada traversa nel boschetto poco folto si trovano sciolti due plotoni , i quali occupano la prima riga degli alberi ; due altri plotoni stanno presso *a* in riserva.

I cannoni sono collocati sulla strada traversa ; presso *b* si trovano due plotoni per sostenerli.

Nella vigna sono parimente collocati due plotoni sciolti in tiragliamenti dietro alle prime viti , e due altri stanno serrati in *c*.

Le alture , che confinano colla vigna ,

non sono veramente molto elevate , ma alpestri , e petrose , e coperte di cespugli .

Nella macchia *d* si trovano 20 uomini , in *e* ve ne sono 10 , ed altri 10 in *f* nei cespugli , che rimangono indietro .

Il sito scosceso *g* è occupato da 40 tiragliamenti .

Tanto in *h* , quanto dietro di *Rauhof* in *i* , si trova un plotone in riserva . La siepe del giardino di questa tenuta si trova inoltre occupata da 40 tiragliamenti , per respingere con un ben diretto fuoco il nemico , nel caso che *f* , *e* , e *d* venissero costretti a retrocedere .

Delle rimanenti truppe una compagnia è collocata dietro all' osteria , ed un' altra in *k* sulla vetta del monte; 80 cavalli si trovano in due distaccamenti presso *l* , e in *l* , e 20 sono distaccati in *m* presso la strada traversa .

La retroguardia nemica così collocata , attende l' attacco della vanguardia dalla parte contraria , che le tiene dietro .

La testa di questa vanguardia , perchè il terreno è perlopiù intersegato , è composta da un battaglione leggiero di 238 file , con 2 cannoni , e 100 cavalli .

Il comandante è incaricato d' attaccare il

nemico ovunque lo trovi , e di assicurarsi della ritirata.

Subitochè le pattuglie avanzate riferiscono che il nemico è vicino , riconosce egli la posizione nemica , e dà quindi le seguenti disposizioni :

Fa rimanere una compagnia in n , per garantire la strada traversa ; manda 100 cavalli in o , che sono garentiti dalle alture , che loro si trovano innanzi; spedisce cinque compagnie in p , e colloca i cannoni in q .

Ma siccome egli ignora la vera forza del nemico, così non vuole impegnarsi in un combattimento generale con un violento attacco , contro il bosco , la vigna , e le alture d ; e per non esporsi ad un significativo rovescio , procura con un ben diretto fuoco di tiragliamenti di discacciare il nemico a poco a poco da un posto all' altro , e trovandolo troppo superiore , cerca di occuparlo , e trattenerlo , sino a tanto che accorra il grosso della vanguardia.

Il primo posto , dal quale egli risolve di discacciare il nemico, è il sito scosceso g . Quindi a tal uopo fa entrare di nascosto due plotoni della prima compagnia nei cespugli r , s , t , che si trovano innanzi del bosco , e

spedisce per loro sostegno due plotoni nelle macchie u , e v .

Subitochè questi posti sono occupati, l'artiglieria, che finora si teneva nascosta, principia a cannoneggiare d , e , e la vigna. I tiragliamenti dirigono nell' istesso tempo il loro fuoco da r , s e t verso il sito scosceso, e cercano di prenderlo in fianco il più che sia possibile.

Per impedire al nemico di spedire dall'ala sua dritta dei rinforzi sulla sinistra, la terza compagna presso n dalla terza sua riga fa inoltrare dei tiragliamenti, i quali s' estendono tra la punta del bosco, ed il fiume, e cercano col più vivo fuoco di richiamare l'attenzione del nemico.

Si suppone, che il nemico abbandonerà subito il luogo scosceso g , che viene immediatamente occupato da t , e s , mentre i tiragliamenti da r si estendono verso le colline w , e x , e non permettono a quei del nemico di collocarsi nelle macchie, che si trovano dietro del suddetto luogo scosceso.

I plotoni di riserva di u , e v si portano in t , e s .

Siccome i tiragliamenti, che stavano in g , si ritirano attraverso della strada dietro di f

così alcuni di quei della parte contraria passano di nascosto dal guadagnato sito scosceso, attraverso dei cespugli, verso il rialto y ; altri s' inoltrano verso z , e si mettono in comunicazione con quei che stanno presso x , i quali, in questo frattempo, col loro fuoco hanno costretto il plotone nemico di riserva i di retrocedere sull' altro lato della siepe del giardino. Il comandante della vanguardia risolve nel momento d' impadronirsi della tenuta di *Rauhof*.

I tiragliatori di y , e z , sostenuti da t , e s , s' impadroniscono dei casamenti, si estendono lungo la siepe del giardino, e discacciano il nemico colla loro superiorità; ma un plotone rimane presso x , e garantisce l' impresa contro i tiragliatori nemici, i quali dalla compagnia, che si trova presso k , sono stati distaccati nella macchia aa , e nel sito scosceso bb .

Siccome i tiragliatori nemici, i quali sono stati discacciati dalle primiere loro posizioni, e da *Rauhof*, si sono ritirati verso h , e k , ed ivi si sono radunati, così deve temersi, che essi con forze riunite attacchino ben presto *Rauhof*, riacquistandolo su i plotoni della parte opposta, i quali furono in

parte sciolti. Per cui una compagnia di p , e 20 cavalli di o s' inoltrano verso g , i quali non solo garentiscono la conservazione di *Rauhof* , ma liberano anche le truppe , che si trovano colà , dal pericolo di esser tagliate, e rovesciate nel pantano.

Se il comandante della retroguardia desse l'ordine alla compagnia , che si trova presso l' osteria , di portarsi in k , e di rinforzarsi con una porzione della truppa della vigna ; allora dovrebbe anche da p avanzarsi un' altra compagnia , tanto per soccorrere efficacemente i tiragliamenti , quanto per conservare i vantaggi riportati. I 20 cavalli , i quali nell'istesso tempo si sono inoltrati , si collocano presso w .

Il Comandante della retroguardia , le cui mire consistono soltanto a guadagnar del tempo , non trova espediente di fare distruggere l' intero suo battaglione con una troppo ostinata difesa nella prima posizione ; e perciò , dopo che *Rauhof* si è perduto , e che le compagnie , che da p marciarono dietro , hanno anche spedito dei tiragliamenti in f , ed e , per prendere in fianco il posto di d , egli s' affretta d' occupare la seconda sua posizione , la quale nel piano è indicata col co-

lor giallo. Subitochè il nemico abbandona il posto *d*, una compagnia di *p*, la quale dalla terza sua riga forma due plotoni di tiragliamenti, si avvanza sull' altura. Col fuoco che si farà da quest' altura, il nemico verrà ben presto costretto d' abbandonare la vigna, in caso che la tenesse ancora occupata; ed il fuoco incrociato che parte dalla vetta *d*, e dal giardino *Rauhof* lo forzerà parimente ad abbandonare anche la vetta *cc*.

A misura, che il nemico abbandona la vigna, e in conseguenza anche il boschetto, la compagnia *n* s' inoltra nel medesimo, ed un' altra da *p* nella vigna; entrambe dalle loro terze righe formano plotoni di tiragliamenti, ed insegniscono il nemico di passo in passo. La metà della compagnia *n* deve marciare sulla strada traversa.

La retroguardia del nemico occupa a poco a poco la seguente posizione:

Due plotoni sciolti in tiragliamenti si sono posti dietro agli alberi di frutta sulla dritta dell' osteria, e due altri stanno presso *dd* in riserva.

Due plotoni occupano l' osteria coll' adiacente giardino, e garentiscono i cannoni.

Due altri rimangono nel giardino in ri-

serva. Un altro è ripartito nel boschetto *k* , ed altri tre si trovano dietro del medesimo presso *ee* in riserva.

Nel luogo scosceso *bb* , nei cespugli *ff* , e *aa* , un plotone si trova sciolto in tiragliatori, in soccorso dei quali un altro plotone è collocato in *gg*. Delle rimanenti truppe della retroguardia due plotoni occupano il cimitero , ad oggetto di raccogliere i distaccamenti di *k* , *ff* , *bb* , e *aa* , che si trovano innanzi.

Due compagnie rimangono innanzi di *Lobau* , 20 cavalli presso *m* , ed i rimanenti 80 si portano in *hh*.

Nel momento che la retroguardia nemica tiene occupata questa posizione , le truppe della vanguardia , che le tengono dietro , sono giunte nei seguenti punti :

I plotoni di tiragliatori della compagnia *n* occupano il boschetto sulla sinistra della strada traversa ; pel loro soccorso una mezza compagnia si trova in *a* , e metà d' un' altra in *b* , ove si trovavano prima i plotoni di riserva del nemico. I plotoni di tiragliatori della compagnia , che si è inoltrata nella vigna , occupano l' orlo di questa verso l' osteria ; il rimanente si trova dietro in *c* in riserva.

La macchia *cc* viene occupata dai plotoni di tiragliatori della compagnia, che si trova in *d*. La compagnia, che fece il primo attacco contro *Rauhof*, è ripartita in quel giardino, e nei cespugli verso *aa*. L'intera seconda compagnia si colloca per riserva dietro dei casamenti di *Rauhof*.

L'ultima compagnia di *p* si porta dal bosco in *q*, per poter esser impiegata sulla dritta, o sulla sinistra, secondo il bisogno.

Siccome i cannoni a cagione dell'alpestre, e petroso terreno non possono essere trasportati in *cc*; così vengono condotti sulla strada traversa verso *b*, a misura che quelli del nemico per effetto del fuoco del bosco, e della vigna saranno costretti di portarsi verso *Lobau*.

Dei 100 cavalli, 20 si trovano dietro *e*, 20 presso *w*, ed i rimanenti in *o* garantiti presso il pendio del terreno, e tengono alcuni posti sull'altura, sino a tanto che essi stessi vi si possono portare senza perdita.

Il punto più importante della seconda posizione è la vetta del monte *k*; tutti gli ulteriori movimenti dei tiragliatori debbono essere diretti per impadronirsene.

Per principiare l'attacco sopra questa po-

sizione del nemico , deve sulle prime sgombrarsi la macchia *aa* , indi i tiragliatori , soccorsi da proporzionate riserve , s' inoltrano verso *bb* , *ff* , ed i vicini cespugli.

Ma in una tal occasione tanto il giardino di *Rauhof* , quanto il punto *x* debbono rimanere occupati.

Quando i tiragliatori si sono impadroniti di *ff* , *bb* , e de' cespugli situati innanzi , ed il nemico , ad onta del loro fuoco , al pari di quello di *Rauhof* , e di *cc* , volesse ancora sostenersi presso *k* ; allora non essendo più possibile di prendere a rovescio queste macchie di nascosto, nè di avvicinarvisi, si dovrebbero prendere per mezzo d' un attacco violento da eseguirsi di fronte , e di fianco.

Dovrebbero cioè 30 in 40 uomini da *ff* , e dalle macchie che si trovano sulla dritta , ed altri 40 in 50 da *cc* nell' istesso tempo , ma sparsi quà e là , attaccare con violenza il nemico in *k*. Il fianco dritto di quest' attacco verrebbe garentito contro di *ee* da due plotoni inoltrati da *qq* , e l' attacco di *cc* poi sarebbe sostenuto dalla compagnia *d*.

Se quest' attacco venisse ben guidato , e con velocità eseguito , si potrebbe sperare che il nemico dovrebbe abbandonare la vetta *k* ,

la quale verrebbe subito occupata da due plotoni di *cc*.

Il fuoco di fianco di questi plotoni, al pari di quello della vigna, produrrà probabilmente l'evacuazione dell'osteria, e del suo giardino. Se ciò non accade, allora dovrà eseguirsi un nuovo attacco dall'altura, e dalla vigna, ed il nemico sarà forzosamente costretto ad abbandonare questo posto, in seguito di che i tiragliatori da per loro debbono retrocedere dietro agli alberi di frutta.

Se la seconda posizione non potrà essere più sostenuta, allora il comandante della retroguardia porta le sue truppe nella terza, che nel piano è indicata col colore verde. Questa posizione, di cui l'ala sinistra è garentita dal cimitero murato, presenta alla retroguardia il vantaggio di concentrarsi maggiormente innanzi di *Lobau*.

Sulla dritta della strada nella vigna si trovano quattro plotoni, e sulla sinistra due altri sciolti in tiragliatori, e sei in *ii*, *kk*, e *ll* pel loro soccorso.

Il cimitero rimane, come sulle prime, occupato da un plotone; ed un altro si trova in *mm* per riserva. L'artiglieria, sotto la pro-

tezione de' 20 cavalli , che stavano presso *m*, è portata sulle alture di *nn*.

La fanteria, che rimane, sta innanzi di *Lobau*, e la cavalleria in *lh*.

Siccome la presa del cimitero murato cagionerebbe una perdita troppo grande, ed un attacco sul centro, e sull'ala dritta del nemico minaccia maggiormente la sua ritirata; così il comandante della vanguardia si determina di portar le sue maggiori forze, che sulle prime stavano in azione nell'ala dritta, verso il centro, e l'ala sinistra. Da ciò risulta il seguente collocamento: sulla sinistra dell'osteria sotto gli alberi di frutta trovansi i due plotoni di tiragliamenti della compagnia *n*; la compagnia stessa divisa in due parti sta in *o o*, e *pp* in riserva.

L'osteria, ed il suo giardino, sono occupati dai plotoni di tiragliamenti della compagnia, che si è inoltrata nella vigna; la compagnia stessa rimane dietro dell'osteria. In *k* trovansi i plotoni di tiragliamenti della compagnia, che da *d* si è inoltrata in *cc*. Le macchie presso *aa*, e *bb*, ed il giardino di *Rauhof*, sono occupati da una mezza compagnia; e l'altra mezza si trova presso questa tenuta in riserva sulla strada.

Le rimanenti due compagnie vengono collocate in *qq* , sulla dritta , e sulla sinistra accanto della strada maestra , e sono garentite contro il fuoco de' cannoni di *nn* dall' altura , che le sta innanzi.

L' artiglieria è situata presso l' osteria, 40 cavalli si trovano presso la tenuta di *Rauhof*, ed i rimanenti innanzi di *o* sulla pianura della vetta del monte. Come il piano lo dimostra, questa terza posizione non può esser presa a rovescio , nè presenta a' tiragliatori la stessa facilità d'accostarsi alla medesima nascostamente; quindi conviene impadronirsi per forza della vigna, ad onta che se ne dovrà aspettare un' ostinata resistenza. Ciò induce il comandante della vanguardia a differire l'attacco, sino all'arrivo di altre truppe , e di prepararlo intanto con un vivo fuoco di artiglieria , come anche de' suoi tiragliatori dall' osteria e da dietro degli alberi di frutta. Ma subitochè egli riceve la notizia dell' avvicinamento delle truppe di soccorso , si affretta di eseguire all'istante la sua determinazione.

I distaccamenti , che si trovano in *pp* , e *oo* in seguito di un dato segno ricevono l'ordine d' inoltrarsi direttamente verso il centro, e contro l' ala dritta nemica , e di penetrare

nella vigna; da *qq* si spedisse ancora una mezza compagnia in soccorso de' due punti.

La compagnia, che si trova dietro dell'osteria, è incaricata d'inoltrarsi sulla strada traversa, e l'altra rimasta in *qq*, le^e tiene dietro per sostegno.

Per garentire una ritirata nei loro posti, che potrebbe aver luogo, i tiragliatori collocati nel giardino dell'osteria, e dietro gli alberi di frutta rimangono ne' loro posti durante l'attacco, il quale deve eseguirsi con celerità e rapidità.

Il comandante della retroguardia nemica, che da' movimenti del suo avversario suppone le sue mire, e che non ha alcun motivo d'impegnarsi in un nuovo combattimento, mentre la sua truppa principale ha di già guadagnato un sufficiente tratto di cammino, fa ritirare i suoi cannoni da *nn*, abbandona il cimitero, ed a poco a poco anche la vigna, e principia la sua ritirata sotto la protezione di una compagnia collocata innanzi di *Lobau*.

L'esempio, che qui si è esibito, fa vedere, quanto sia essenziale in qualunque attacco eseguito co' tiragliatori, il profittare dei vantaggi locali, il guadagnar terreno avvicinandosi di nascosto a' posti nemici, l'esatto cal-

colo delle contemporanee operazioni offensive, benchè separate , ed il guadagnar le ali. Esso inoltre fa vedere in qual modo le riserve sostengono i tiragliatori , che s'inoltrano , e dimostra anche come si deve accoppiare l'astuzia colla forza, per giungere ad uno scopo.

P I A N O X V .

Combattimento , e ritirata dei tiragliatori.

Un battaglione leggiero di 240 file è collocato sulla riva sinistra del ruscello *Alben* , coll'ordine di difendersi per quanto sia possibile in questa posizione , per facilitare così al rimanente delle truppe il passaggio attraverso dell'argine , nel caso che si volesse attaccare.

Il terreno tra l'*Alben* ed il ruscello delle canne è intersegato da siepi vive, alte per la maggior parte più di tre piedi , che rinchiodano i territorj ; i due ruscelli formano dei pantani presso le loro sponde, che possono attraversarsi solamente in tempo di està.

Il comandante riconosce esattamente la contrada , che si deve occupare , e prende per

la vigorosa difesa della medesima le seguenti disposizioni.

Risolvendo di prendere le prime sue posizioni dietro le siepi *a* e *b*, per non perdere i suoi punti di appoggio sulle sponde pantuose, e per non occupare un'estensione troppo grande portando più in avanti la sua linea; egli fa abbattere tutte le siepi, che si trovano a 300 passi innanzi di *a*, e *b*, affin d'impedire al nemico di avvicinarsi al coperto, e d'esporglo quando attaccasse, per più lungo tempo al suo ben diretto fuoco. Lo stesso si deve fare rispetto alla siepe *c*. Le siepi, che impediscono il fuoco dalle macchie, che si trovano sulla riva dritta dell' *Alben*, debbono essere interamente tagliate, ma delle siepi trasversali *d* si atterra solo quella parte, che è più vicina alla nuova linea di difesa. Nel piano tutte quelle, che sono abbattute vengono indicate con una semplice linea.

Dopo di aver fatto questi preparativi, subitochè il nemico s'avvicina, il comandante fa occupare da due compagnie l'estensione, che si deve difendere; una di queste viene impiegata sulla dritta, l'altra sulla sinistra della strada; due plotoni di ciascheduna sono ripartiti

in tiragliatori presso le siepi *a* , e *b* , ed un plotone viene collocato in riserva presso la strada in *e* , e l' altro sulle ali in *f*. Queste truppe sono sufficienti per una vigorosa resistenza. Se però il nemico ad onta del loro fuoco s' inoltrasse sino alle siepi , e le discacciasse inseguendole vigorosamente ; esso potrebbe facilmente nell' istesso tempo insieme con loro giungere alle siepi *g* , e *h* , ed impedire ad esse di prendere una nuova posizione. Quindi per garentire la ritirata alle truppe , che si trovano in *a* , e *b* , e per fare , che una nuova difesa in *g* , e *h* divenga possibile , è indispensabilmente necessario che nell' istesso tempo , che si guarnisce la prima fila delle siepi , si occupasse anche la seconda ; e perciò il comandante impiega parimente due compagnie di maniera , che quattro plotoni sieno ripartiti dietro le siepi *g* , e *h* , e quattro restino come riserva in *i* , e *k*. Le rimanenti due compagnie rimangono in riserva dietro alla seconda tenuta.

L' attacco delle macchie, e delle siepi produce sempre delle grandi perdite, quante volte vi si debba avvicinare alla scoperta , e si trovino difese da truppa ben addestrata nel tirare.

Quindi se sia possibile di prenderle a rovescio , il nemico preferirà certamente questo

mode a quello di attaccarle di viva forza. Ma all' in fuori di ciò, come nel caso presente, non gli rimane a far altro se non collocare sulle prime la sua artiglieria alla distanza di 4 in 500 passi da *a*, e *b*, e battere a metraglia queste siepi: i difensori quindi tenendosi curvati cercheranno di garentirsene per quanto sia possibile dietro di esse. Se la metraglia non giunge a discacciarli, allora il nemico procederà all' attacco aperto; cioè distaccherà contro ciascuna delle siepi *a*, e *b* da 2 in 300 uomini, i quali, dopo di essersi avvicinati separatamente alle siepi in distanza di 200 passi, percorreranno velocemente il rimanente spazio, e giungendo alle medesime si troveranno in ugual vantaggio coi difensori. L' attacco del nemico viene secondato con truppe serbate, le quali seguono sulla strada, e sulle ale, portando con loro degli uomini forniti di accette, per fare delle aperture nelle alte e folte siepi: i difensori però cercano di respingere questo attacco con un vivo, e ben diretto fuoco, ed i plotoni di riserva debbono rinforzare i tiragliamenti, ove occorre. Se il nemico, ad onta del fuoco, giunge sino alle siepi, allora i plotoni di riserva e piombano sulla strada, prendono in fianco quelli che si

nonò inoltrati , e li respingono. Ma questo attacco contro le riserve de' nemici , che s' inoltrano sulla strada deve garentirsi da' plotoni *i* , e da una delle compagnie , che si trovano presso la seconda tenuta.

Se le riserve del nemico impediscono , o rendono inutili le sortite di *e* , e se egli continua a sostenersi presso le siepi *b* , ed *a* ; allora la ritirata diviene necessaria.

I tiragliamenti retrocedono correndo sulla dritta, e sulla sinistra, e si ritirano sulla strada, e per le aperture *l* fatte nelle ale della siepe, si portano dietro alla terza fila di siepi , per formarvisi di nuovo ; i plotoni *e* , e *f* garentiscono la ritirata , si avvicinano poi a poco a poco alle siepi *g* , e *h* , e tengono dietro a' loro tiragliamenti protetti dal fuoco delle truppe, che si trovano dietro le medesime.

Con questo retrocedere de' primi tiragliamenti, quelli che si trovano in dietro guadagnano spazio per far fuoco ; se i primi si portassero direttamente verso i secondi , un nemico intrepido potrebbe seguirli senza impedimento, farli prigionieri mentre scavalcano le siepi *g* , e *h* , e nel tempo istesso impadronirsi di queste ultime.

Col restar fermi i plotoni di riserva , si

garentisce la ritirata dei tiragliamenti, e si ottiene ancora un altro vantaggio: cioè, nel caso che il nemico per inseguire i tiragliamenti che retrocedono, scavalcasse le siepi *a*, e *b*, e s'inoltrasse verso *g*, e *h*, allora un rapido attacco dei plotoni di riserva sostenuto da una compagnia, che si trova presso la seconda tenuta, potrebbe facilmente respingere il nemico sino alle siepi di *a*, e *b*; nella quale occasione pochi sarebbero in istato di ripassarle. Per la qual cosa l'aggressore, quando vede occupate le siepi *g* e *h*, e quando la ritirata de' difensori di *a*, e *b* si eseguisce nel modo indicato, non azzarderà alcun tentativo per guadagnare queste siepi, non potendo riuscirvi, che per gli errori commessi dall'altra parte. Esso dopo di aver occupato *a*, e *b*, piuttosto si ordinerà, manterrà un vivo fuoco contro *g*, e *h*, ed intraprenderà l'attacco contro queste siepi, dopo che per mezzo de' guastatori nelle siepi *a*, e *b* si saranno fatte più aperture, attraverso delle quali gli aggressori potranno passare prontamente, ed occorrendo potranno con celerità ritirarsi. Nell'istessa maniera il nemico in qualunque esito sinistro avrà cura di garantire il suo attacco contro *g*, e *h*, per mezzo d'una truppa, che farà

inoltrare serrata sulla strada, e per mezzo delle riserve collocate accanto alle siepi.

Dopo che si è abbandonata la posizione dietro alle siepi a , e b , le sei compagnie del battaglione si trovano ripartite nella seguente maniera :

Una divisione, come di già si è detto, si trova collocata dietro g , e h , in modo che quattro plotoni sono sciolti in tiragliamenti, e quattro altri stanno in riserva in i , e k . Indi tre plotoni delle due compagnie, che sulle prime occupavano a , e b , si trovano sciolti in tiragliamenti dietro a m , ed n , in soccorso dei quali quattro plotoni stanno in o , e p ; un plotone ha di già passato la diga, e si trova nella macchia q fiancheggiata da n . Della divisione che sulle prime stava dietro alla seconda tenuta, una compagnia sta in r , l'altra si è collocata in s sulla riva dritta dell' *Alben*.

Il modo di difendere la linea $h g$ è simile a quello della prima posizione. Se una sortita dei plotoni i sulla strada, e di una parte dei plotoni k attraverso delle aperture l , non può respingere il nemico, che s' inoltra verso g , ed h ; allora è necessaria la ritirata, nella quale i tiragliamenti sfilano sulla dritta,

e sulla sinistra, e si ritirano sulla strada, ed attraverso delle aperture t , sotto la protezione dei plotoni k ed i ; la compagnia di r si porta nell'istesso tempo in s .

Dopo di essersi abbandonati g , ed h una divisione si trova in n , m , o , p , e q , ed una in s sulla riva dritta dell'*Alben*; due plotoni delle due compagnie, che si trovavano dietro g ed h , come tiragliamenti, si portano dietro u e v ; quattro in r per riserva, uno nella macchia w , ed uno nei cespugli x , e y .

Nell'attacco contro m , ed n , il quale per altro s' eseguirà dell'istessa maniera come quello contro g , ed h , gli aggressori s'inoltrano verso m , e verso l'ala dritta di n , per evitare il fuoco di fianco di q , ed i difensori all'opposto si rinforzano sopra questi punti. Se la ritirata diviene necessaria, allora i tiragliamenti sfilano sulla strada, per le aperture z sulla dritta, e sulla sinistra, passano indi la diga, e si radunano presso s ; ad essi tengono dietro i plotoni di riserva p , ed o , i quali eseguono lo stesso.

Dovendosi abbandonare m , ed n , allora rimane sulla riva sinistra dell'*Alben* una sola compagnia, della quale due plotoni si trovano sciolti in tiragliamenti dietro di u , e v , e

due ne stanno in *r* come riserva; l'altra compagnia di questa divisione occupa le macchie *q*, *w*, *x*, e *y*; e due divisioni si trovano in *s*.

Siccome il comandante ha l'ordine di difendersi per quanto sia possibile sulla riva sinistra dell' *Alben*, così esso attende l'attacco anche in questa quarta posizione. Ma nella difesa di questa debbono tralasciarsi le sortite dei plotoni di riserva; perchè questi non possono essere soccorsi da altre truppe, ed è necessario di riserbare i due plotoni *r* per garantire la ritirata.

Se poi il nemico, ad onta d'una ostinata resistenza, giunge sino alle siepi *u*, e *v*, allora i tiragliamenti, senza sfilare si ritirano egualmente, di modo che le loro ale rimangano sempre appoggiate al pantano. La ritirata è sostenuta da' due plotoni *r*, che si collocano sulla strada, questi si ritirano attraversando la diga sotto la protezione del fuoco dei plotoni collocati in *y* e *x*, dopo che i tiragliamenti l' avranno passata.

Per impedire, che il nemico non inseguisca di vantaggio, il ponte di legno, subito che i plotoni *r* l' hanno passato, viene incendiato da alcuni, che vi sono particolarmente destinati, tenendosi a tal effetto preparato tutto l'occorrente,

Quando l'intero battaglione ha passato l'*Alben*, si scopre la cavalleria nemica, che per varie direzioni ha passato il ruscello al di sopra, ed al di sotto della strada. In seguito di ciò il comandante colla più grande speditezza forma due masse; delle due divisioni, che sono collocate presso *s*, fa occupare le macchie *aa* da 40 tiragliamenti, e da 20 altri fa difendere il fianco sinistro delle masse contro l'assalto di piccole truppe nemiche.

La terza divisione, dopo di avere passato il ponte, si forma colla più grande prontezza e siegue in massa le altre; essa difende contro dei nemici isolati il suo fianco sinistro con 15 tiragliamenti, i quali alla distanza di 50 in 40 passi marciano lateralmente ad essa.

Le tre masse compariscono in marcia nella figura *A*; esse sono formate da mezze compagnie, e sfilano di fianco per opporre il loro lungo fronte alla cavalleria.

Siccome coll'occupazione delle macchie *aa* la cavalleria nemica *bb* è impedita di riunirsi con *cc*, e credendosi quest'ultima troppo debole per un attacco, le masse giungono senza impedimento nel bosco di Pini, ove si portano lungo i cespugli anche i tiragliamenti collocati in *aa*.

P I A N O . XVI.

Combattimento di tiragliatori in una marcia di fianco.

Due battaglioni , ciascuno di 192 fila , vengono da un corpo spediti per rinforzo dell' altro , il quale si trova alla distanza di 6 ore di cammino. Il piccolo villaggio di *Liebenau* giace alla metà della strada , ch' essi debbono percorrere. Dal detto villaggio , una strada maestra porta sopra la Masseria *Berg* , e quella di *Scoppen* direttamente verso il nemico. ,

Il primo dovere del comandante dei due battaglioni, pria di mettersi in marcia, è quello di acquistare un' esatta conoscenza delle contrade , che deve percorrere . Egli deve sapere sopra quali punti si possa più avvicinare al nemico ; ove questi possa attaccarlo con maggior vantaggio , e con quali forze. Contro i diversi attacchi possibili egli deve antecedentemente nella sua mente fare le sue disposizioni , le quali in generale debbono essere dirette a trattenere con un combattimento di tiragliatori il nemico , sino a tanto che colla

colonna abbia guadagnato un sufficiente tratto di cammino per giungere al suo destino. Egli unicamente deve aver in mira il suo scopo, e non farsi giammai sedurre, nemmeno da una favorevole occasione di combattere, per ritardare la marcia.

In *A* compariscono i due battaglioni in marcia; essi hanno innanzi di loro alla distanza di 200 passi una vanguardia *a* di 4 plotoni formati dalla terza riga, la quale è preceduta in distanza di 100 passi da un sottuffiziale con 6 uomini.

La retroguardia della medesima forza siegue la colonna all' istessa distanza.

Per garantire il fianco sinistro, si destinano da ciascun battaglione 5 plotoni formati dalla terza riga; due di questi marciano serratamente in *b*, e *c*, ed il terzo nell' altura ripartito in tiragliamenti.

Dalla vanguardia marcia un plotone in *d*, il quale ha 6 tiragliamenti sul suo fianco; lo stesso si fa per la retroguardia.

Sono quindi impiegati per garantire il fianco in tutto 8 plotoni; ciascuno di questi è composto di 16 uomini. Presso alla colonna si trova un uffiziale con 40 cavalli, di cui il comandante innanzi della sua vanguardia, alla

distanza di 6 in 700 passi , spedisce un sotto-uffiziale con 6 cavalli, per esplorare il terreno, e per mandare di quando in quando dei rapporti.

Questo sotto-uffiziale si avvicina con precauzione a *Liebenau* , e spedisce due uomini sulla strada nella Masseria *Berg*, per vedere dall' altura, se vi sia cosa alcuna da temere.

Dopo che questi ritornano , continua il suo cammino, ma riferisce prima al comandante per mezzo di un uomo , che secondo il detto dei contadini , due ore prima una pattuglia nemica era stata nel villaggio , e nella masseria.

Oltre a questo sotto-uffiziale , che alla testa della colonna esplorando scorre la contrada , e raccoglie delle notizie , il comandante ne destina sul suo fianco ancora un altro con 6 cavalli , il quale , come una pattuglia laterale , tiene il prescritto cammino , e riferisce al comandante di quando in quando ciò che osserva , e le notizie che raccoglie.

Il rimanente della cavalleria marcia alla coda della colonna. Il sotto-uffiziale , che guida la pattuglia laterale , si porta per *Kunzen-dorf* verso la Masseria *Rieder* , si ferma sul bivio presso la Masseria *Schoppen* , e spedisce

sce due uomini a cavallo sulla strada maestra nel bosco , che si trova al di sopra di questa tenuta. Questi , dopo di essersi inoltrati alcune centinaia di passi , vedono la testa di una truppa nemica ; e tornano di fretta per informarne il sotto-uffiziale , che ne fa comunicar la notizia tanto alla colonna , quanto alle truppe laterali.

In seguito di questa notizia l'uffiziale , che comanda queste truppe laterali , convinto dell'importanza dell'immediata occupazione delle due Masserie *Berg* , e *Rieder* , senza aspettare l'ordine , vi si porta con celerità , occupa ciascuna di queste tenute con tre plotoni , di cui due si sciolgono in tiragliatori nel giardino , ed il terzo rimane in riserva dietro le fabbriche ; colloca un plotone dietro alla siepe *e* , dalla quale alcuni uomini osservano l'altra *f* , e ripartisce gli altri otto ancora rimanenti negli angoli delle siepi *g* , e *h*. Di questo plotone alcuni uomini si estendono sino ad *i* per osservare.

Se quì , o in altri luoghi si dice , che il comandante debba ripartire i tiragliatori in questa , o in quella maniera , si vuol con ciò significare ch'esso con prontezza , e succintamente debba dare le disposizioni in generale ,

ma non già, che assegni a ciascun uomo particolarmente il suo posto, che indichi la distanza dell' uno all' altro, e che s' incarichi delle più piccole circostanze del collocamento; ciò riguarda gli uffiziali, che si trovano ripartiti, e gli stessi tiragliatori, i quali istruiti delle disposizioni generali, debbono essere bastantemente intelligenti, per poterle eseguire con esattezza in dettaglio. Al comandante incombe, se il tempo lo permette, di vedere, se i suoi ordini sieno eseguiti con intelligenza, e di rettificare gli errori, che si abbiano potuto commettere.

Mentre i tiragliatori si affrettano ad occupare le Masserie di *Berg*, e *Rieder*, il comandante fa allungare maggiormente la colonna per oltrepassare, se sia possibile, *Liebenau*, e cambiare in un combattimento di retroguardia l' attacco nemico, che fu intrapreso contro la testa della di lui truppa, minacciando così di tagliarla dal suo destino.

Per assicurarsi il passaggio per *Liebenau* egli spedisce velocemente la vanguardia; l'uffiziale che la guida, colloca due plotoni in *k*, ed uno in *l* nelle vigue sulla dritta, e sulla sinistra della strada.

In questo frattempo la colonna si è inoltrata sino a *m*; dal quale il comandante, per rinforzare la truppa laterale, spedisce quattro plotoni della terza riga sul sentiero in *i*, ove essi si fermano, sino a tanto che la retroguardia abbia oltrepassato *i*; si portano indi sopra la Masseria *Berg*, ove rimangono tre plotoni, sino a tanto che uno giunga sopra quella di *Rieder*; con tale disposizione il numero de' plotoni di riserva viene accresciuto a quattro presso la prima tenuta, e a due presso la seconda.

Allor quando la testa della colonna sarà arrivata a *Liebenau*, lo stesso comandante si porta nella tenuta di *Berg* dopo di aver dato gli ordini, che la colonna continui la sua marcia colla maggiore celerità, che la cavalleria si porti verso la Masseria *Lauch*, e che la retroguardia rimanga presso *Liebenau*.

L'uffiziale della vanguardia spedisce un plotone in *k* coll'ordine che i due plotoni, che ivi si trovano, si portino in *n*; egli tiene un posto di caporale in *m*; e coi due rimanenti plotoni prende posizione in *o*.

I 40 cavalli si fermano presso la Masseria *Lauch*. Nell'istesso tempo, che questa colonna passa per *Liebenau*, il nemico esce dal

bosco , forma la sua linea in *B* , ed occupa subito la Masseria di *Schoppen*.

Durante questa formazione il comandante nemico riconosce le masserie di *Rieder* , e *Berg*. Egli fa subito collocare 4 cannoni sull'altura *p* , e spedisce , mentre fa cannoneggiare le due tenute , 200 uomini per l'attacco della Masseria di *Rieder*, ed altrettanti per quello della Masseria di *Berg*. I primi entrano furtivamente per le macchie della valle *q* verso *r* ; e 100 uomini degli ultimi profittano degli isolati alberi di frutta, e passando da uno di questi all'altro si avvicinano sempre più alla Masseria di *Berg* , per soffrire in tal modo meno dal fuoco nemico.

Il comandante dei battaglioni *A* vedendo la forza , ed i movimenti del nemico , fa collocare dei rimanenti sei plotoni della terza riga, due nel giardino della Masseria di *Lauch*, due dietro di questa in riserva , e i due altri poi sull'altura presso *s* , donde possono facilmente portarsi a *Liebenau* , o secondo l'occorrenza nella Masseria di *Lauch*. Tutt' i 24 plotoni , che si sono formati dalla terza riga dei due battaglioni , e che ascendono a 584 uomini , sono impiegati per respingere il nemico ; 10 dei medesimi sono sciolti in tiraglia-

tori , e 14 servono per la riserva. Con questa truppa il comandante si crede sufficientemente forte , affinchè trattenendo il nemico possa procurare alla colonna, la di cui coda è già giunta in *t*, un tal vantaggio di cammino, che la fanteria nemica non possa più raggiungerla.

La colonna è garentita contro la cavalleria dalla qualità del terreno.

Mentre i plotoni della terza riga hanno già preso i loro diversi posti, e mentre ne occupano degli altri , l' attacco del nemico sopra le masserie di *Berg* , e *Rieder* s' eseguisce nella seguente maniera :

Dei 200 uomini , che si sono inoltrati attraverso della valle *q* 50 si radunano presso *u* , 70 presso *v*, mentre 100 altri da *r* alla corsa ed alla sbandata attaccano la masseria. Nel piano questa truppa comparisce in *w* ; e le sue riserve in *u* , e *v* stanno nell' atto d' inoltrarsi; *u* è incaricato di difendere il loro fianco sinistro , e dietro di *v* si trovano 60 cavalli.

All' incontro i tiragliatori , che si trovano nel giardino della Masseria di *Rieder*, si portano sopra il lato di questo , che è minacciato dal nemico ; quei , che si trovano dietro alle siepi sull' altura presso *f* , vengono rinforzati da un plotone di *n* ; essi col loro fuoco e con

quello incrociato della Masseria di *Lauch* impediscono alla truppa *u*, che fu destinata per proteggere il fianco sinistro del loro attacco, ogni ulteriore suo avanzamento; inseguito di che può riuscire ai plotoni di riserva di poter attaccare alla bajonetta il fianco de' tiragliamenti *v*, allorchando questi alla distanza di 10 passi si saranno accostati alle siepi.

I tiragliamenti, sorpresi dall'inaspettato attacco, minacciati dalla cavalleria, che stava presso la Masseria di *Lauch*, e che velocemente s' inoltra, e non soccorsi da *u*, retrocedono di nuovo da *w* in *r*.

Nell'istesso tempo ch' è attaccata la Masseria di *Rieder*, lo è anche quella di *Berg*. Dietro un dato segnale i 100 tiragliamenti, i quali sotto la protezione degli alberi si erano accostati furtivamente, con impetuosità si gettano sopra la Masseria; il loro attacco viene sostenuto da' due distaccamenti serrati *x*, e *y*, ciascuno dei quali è composto di 50 uomini. Il primo s' inoltra direttamente sulla strada, e garantisce il fianco dell' attacco della dritta; il secondo all' incontro quello della sinistra.

I tiragliamenti collocati nel giardino della Masseria *Berg* cercano col più vivo fuoco di respingere gli aggressori; e appena che questi

si sono accostati alla siepe in distanza di 10 passi , i quattro plotoni di riserva si avanzano di modo , che due si devono inoltrare sulla strada , mentre i due altri attaccano il fianco dritto dei tiragliamenti nemici.

Per effetto dell' avanzamento dei due primi plotoni viene sostenuto l' attacco de' due ultimi contro la riserva nemica *x*. Questa sortita dei plotoni di riserva costringe i tiragliamenti nemici a retrocedere , e per conseguenza il primo attacco è respinto.

Mentre le due masserie vengono attaccate , 200 tiragliamenti dell' ala dritta nemica si portano attraverso del burrone *z* ; 140 si radunano sull' altura , e 60 passano attraverso della vigna verso la strada traversa , per tentare di giungere da questo lato a *Liebenau* , d'impadronirsi del luogo , e di tagliare così le truppe che si trovano nelle Masserie di *Berg*, e *Rieder*.

Subitochè il comandante di *A* dai tiragliamenti di *i* viene informato di questo movimento nemico , spedisce dei suoi plotoni di riserva , uno in *i* , l' altro in *m* coll' incarico d' impedire al nemico , per quanto sia possibile , d' inoltrarsi su i due punti , e sulla siepe che tra questi due si trova ; egli stesso pe-

rò con due altri plotoni si porta in *o* , e dà l'ordine alla truppa , che tuttavia si trova nella Masseria *Berg* , d'abbandonare il suo posto , e se il nemico s' inoltrasse oltrepassando *i* , o si preparasse ad un nuovo attacco dalla parte della Masseria di *Schoppen* , di portarsi nella vigna verso *Liebenau*.

I plotoni di riserva della Masseria *Rieder* sono distaccati per l'occupazione del cimitero : il rimanente della truppa riceve l'ordine di portarsi tra la vigna , e la Masseria di *Lauch* sulla strada traversa , e ciò si eseguirà subitochè sarà abbandonata *Berg* , o si teme da *r* un nuovo attacco.

Per eseguire una ritirata , l'uffiziale comandante di *Rieder* , dopo che i plotoni di riserva saranno partiti , richiama nascostamente i suoi uomini dal giardino , li riunisce dietro della casa , e fa occupare ancora la siepe da pochi altri uomini.

Nel caso , che il nemico s' inoltrasse , egli facilmente sotto la protezione del fuoco dei tiragliamenti collocati dietro della Masseria di *Lauch* , e della siepe *f* , eseguirà la sua ritirata , giusta gli ordini ricevuti.

La partenza dei plotoni di riserva deve eseguirsi per la vigna colla massima celerità,

e con silenzio , per nasconderla al nemico.

Il color verde indica la posizione di tutte le truppe , dopo che hanno abbandonato la Masseria di *Berg* , e *Rieder*.

I due plotoni , che si erano portati in *i* , e *m* , si trovano ora ripartiti in tiragliamenti tra la strada traversa , e la strada maestra ; il plotone che stava in *l* ora si trova per loro sostegno in *aa* ; tra la strada maestra e la Masseria *Lauch* si trovano i 5 plotoni *g* , *h* , *e* , e *f* sciolti in tiragliamenti , i quali sulle prime occupavano il giardino della Masseria *Berg* ; per loro soccorso si trovano un plotone in *bb* , e due in *cc*. La siepe del giardino presso *Liebenau* è occupata da un plotone ; presso *o* si trovano due plotoni in soccorso di *aa* , e *bb*. Nella Masseria di *Lauch* si trovano , come nella prima posizione , 4 plotoni , dei quali sono impiegati 2 per riserva , e 2 per l'occupazione della siepe del giardino , e dei cespugli , che si trovano sulla sua dritta. Il cimitero è occupato da' due plotoni di riserva della Masseria *Rieder*, i due altri plotoni della stessa Masseria si sono portati in *s* , ove si trovano ora 4 plotoni in riserva. La cavalleria è ripartita in modo , che 20 cavalli si trovano in *dd* , e 20 in *ee*.

A misura , che il nemico s' inoltra maggiormente nella vigna , i tiragliatori si portano indietro lentamente facendo un continuo fuoco. Tutte le truppe , che si trovano dalla strada maestra sino alla Masseria *Lauch*, vanno a situarsi sulla strada traversa tra *Liebenau*, ed il cimitero ; quelle collocate tra la strada maestra e la strada traversa passano il villaggio. Una parte dirige i suoi movimenti a norma dell' altra , acciocchè niuna di esse sia in pericolo di essere tagliata. La Masseria di *Lauch* viene abbandonata subitochè , per cagione della ritirata dei tiragliatori , i plotoni , che l'occupavano , si trovano in pericolo di essere tagliati ; essi si uniscono con' s , e perciò la forza di questo posto viene accresciuta sino a 8 plotoni. Sotto la protezione di questi otto plotoni , due de' quali occupano le macchie *ff*, *gg* , e *hh* , e sotto quella del distaccamento , che sta collocato nel cimitero , tutte le truppe , che si trovano innanzi , si portano nel bosco di Faggi , quando non possono ulteriormente più difendersi in *Liebenau* , e nella vigna , o quando il comandante trovi inutile una più lunga resistenza. Essi si formano di nuovo nel bosco , ed occupano con due plotoni l' orlo di questo sulla dritta , e sulla sinistra della strada.

Col vantaggio dell'altura di *Liebenau*, del cimitero, e delle macchie, sarebbe facile il trattenere di nuovo il nemico, se ciò fosse necessario per la sicurezza della colonna, che continua la sua marcia. Ma se la colonna come si è supposto nell'anzidetto esempio, si trovi di già sufficientemente allontanata, allora s'abbandona il cimitero, come anche le macchie *ff*, *gg* e *hh*, e si continua la ritirata sotto la protezione della cavalleria sino al bosco, ove i due plotoni collocati sull'orlo d'esso raccolgono tutte le truppe che si trovano innanzi. Questi due plotoni sciolti in tiragliatori, e sostenuti da quattro plotoni in riserva, formano la retroguardia dei rimanenti 13 plotoni, i quali sieguono la colonna con passi accelerati.

Combattimento sull' alte montagne.

Due battaglioni, ciascuno di 240 file con 2 cannoni e 100 cavalli, ricevono l'ordine d' occupare , e difendere lo spazio tra l' *Inn* , e *Denkenstein*. La brevità che ci abbiamo proposta , non permette di parlare delle truppe , che sono destinate per impedire al némico d' inoltrarsi sulla riva dritta del detto fiume ; si rammenta quì soltanto , che le due truppe cercano di conservare sempre un ugual-allineamento , e dirigono le loro mire sopra i guadi , che nel piano sono indicati colle linee punteggiate.

La montagna forma tra varie ed alte rupi due piani divisi dalla vallata di *Larch*: su quello, ch' esiste alla dritta della vallata , non si può ascendere , che con grandi sforzi , e pericoli , se non per la strada , che vi conduce dall' *Inn* , e *Terfens* ; quello , che si trova su la sinistra , è più accessibile dalla parte del monte *Uml* , e da *Maria Larch*. La rupe tra *Denkenstein* , e *Walderjöchel* nella sua sommità è un' erta ed inaccessibile roccia. . .

Dopo che il comandante si è di tutto ciò convinto tanto per le notizie raccolte, quanto per l'ispezione oculare, fin dove è stata possibile, distacca un battaglione con 50 cavalli per la difesa degli anzidetti due piani. All'uffiziale superiore, il quale comanda la truppa prescrive una breve, e precisa norma, relativamente all'occupazione, all'attacco, ed alla ritirata, gli raccomanda principalmente, per quanto il tempo lo permette, di fortificare coll'arte le posizioni favorevoli, che la natura presenta per la difesa. Colloca poi il secondo battaglione al di là del ruscello *Terfner* della seguente maniera.

Dei 12 plotoni di tiragliatori della terza riga 2 ne situa in *a* su i sentieri dietro della tagliata di alberi, che si estende sin dove la montagna è accessibile, collocando dei piccoli posti lungo l'orlo del bosco: 3 ne mette in quella parte di *Terfens*, che si trova sulla dritta del ruscello, facendo avanzare la metà di questi nel cimitero murato. Sopra ciascuno dei punti *b* colloca altri due plotoni per la difesa dell'erto pendio. Quindi, se la natura non presenta alcun ricovero, si garantiscono dalla mitraglia nemica con un parapetto di terra. Un altro plotone viene da esso collocato in

e sul sentiero, e due altri nel boschetto *d*, dei quali uno è sciolto in tiragliatori. Innanzi al boschetto si dispone una tagliata di alberi, dietro alla quale esiste un prato paludoso, reso impraticabile per l'inondazione del fiume. Pel soccorso di questi plotoni si trovano in *e* sui sentieri due compagnie, una mezza in *f*, una intera in *g*, ed una mezza in *h*; le quali hanno anche per riserva una divisione con 50 cavalli in *i*, ed una mezza compagnia in *k*. Un'altra mezza compagnia poi si distacca in *l* per difendere in una ritirata questo sentiero, e per garantire i movimenti della truppa principale.

Gli accessi a' due piani della montagna, ed alla vallata, che vi è tra essi, vengono intanto occupati dall'uffiziale superiore, che vi è distaccato, della seguente maniera:

Un plotone di tiragliatori si spedisce in *m*; questo posto colloca un sotto-uffiziale, che deve pattugliare verso il posto situato in *a* sul punto, ove si riuniscono i due sentieri. Lungo l'intero erto pendio come il piano lo indica, si dispone una tagliata di alberi, che viene difesa da tre mezze compagnie, e da un plotone di tiragliatori. Due plotoni di tiragliatori si portano in *n*, ed una

mezza compagnia in *o*. Questi due posti sono difesi dalle tagliate d' alberi; quello innanzi di *n* s' estende sin dove la montagna è accessibile, quello di *o* si appoggia sulla tagliata d'alberi che si trova all'intorno dell'erta estremità del monte. Per soccorrere e raccogliere tutte queste truppe una mezza compagnia si trova in *p*, dietro alla quale si fermano 30 cavalli sulla parte piana del monte.

La valle di *Larch* è difesa da una compagnia, e da 4 plotoni di tiragliamenti; due di questi ultimi occupano il muro, che cinge *Maria Larch*; due si trovano pel loro soccorso presso la cappella; e la compagnia è collocata in *q*. Sulla sinistra della Chiesa vi è una tagliata d'alberi innanzi al bosco; la montagna sulla dritta è inaccessibile da questa parte.

Una divisione difende il piano del monte sulla sinistra della valle *Larch*; quattro plotoni di tiragliamenti si trovano in *r* e *s*; un plotone in *t*, ed uno in *u*, il quale tiene un posto presso la tagliata d'alberi, che si trova innanzi; una mezza compagnia si trova presso *v* dietro della tagliata d'alberi, che si estende sino alla roccia, ed è al pari di tutte le altre difese da' tiragliamenti, i quali vengono collocati sin dove la roccia è ac-

cessibile. Innanzi di *Schloeglsbach* è situata una compagnia , che in appresso si colloca dietro di questo paese , ove si trovano anche 20 cavalli. Il piano indica la direzione della tagliata d' alberi , che da *u* verso *s* serve non tanto per la difesa , quanto per garentirsi contro le sorprese. Nelle tagliate d' alberi si debbono sempre lasciare le necessarie aperture.

Contro questi due battaglioni , collocati nel modo sopra indicato , il nemico s' inoltra sulla riva sinistra dell' *Inn* con tre battaglioni , 100 cavalli , e 4 cannoni. Quattro divisioni marciano sopra le *moutagne* , e cinque alla sua falda. Quando queste ultime si avvicinano a *Terfens* ; allora viene abbandonata quella parte del villaggio , che si trova sulla parte sinistra del ruscello , e che sinora era occupata da due plotoni ; poichè un' ostinata conservazione della medesima diviene pericolosa, tanto per la sua posizione , quanto pel piccolo numero de' difensori. Il nemico occupa la parte, che si è abbandonata, con 4 plotoni di tiragliamenti , che vengono soccorsi da 4 altri ; 4 ne stanno in *w* sulla sinistra del villaggio ; dietro di *Terfens* sono collocate quattro divisioni , e la cavalleria ; in *x* , e *y* si trovano due compagnie , che hanno innanzi i

loro plotoni di tiragliamenti. Il piano indica il collocamento delle quattro divisioni sulla montagna ; dei loro plotoni di tiragliamenti 2 ne stanno in *z*, 3 in *aa*, altrettanti in *bb*, 4 in *cc*, 3 in *dd*, ed 1 in *ee*.

Dopo che il comandante nemico ha raccolto delle notizie , ed ha ocularmente osservata la posizione della parte contraria , e la qualità del terreno , risolve di dirigere il suo attacco contro *Schloeglsbach* , d'impadronirsi del luogo , indi d'inoltrarsi , e costringere così il nemico a poco a poco ad abbandonare la valle *Larch* , ed il piano della montagna che si trova sulla dritta della medesima , ed indi a ritirarsi ancora di più nella valle dell' *Inn*.

Il comandante dei due battaglioni è preparato a questa risoluzione ; egli prevede , che *Schloeglsbach* sarà il punto d'attacco del nemico , ma non è più in grado d'impiegare un maggiore numero di truppe per la difesa della montagna , acciocchè il nemico colla sua forza superiore non possa rovesciare, ed inseguire rapidamente i pochi distaccamenti collocati nella valle dell' *Inn* e tagliare la loro comunicazione colla montagna , facendo prigioniere le truppe , che si trovano colà.

Nè tampoco l'uffiziale superiore , che comanda sulla montagna , può occupare con maggiori forze *Schloeglsbach* , prima che si sviluppi l'intenzione del nemico ; poichè sguarnendo di truppe la valle di *Larch* , ed il piano , che giace sulla dritta di questa , l'inimico potrebbe facilmente impadronirsi di tutte e due queste posizioni , separare le truppe , che si trovano presso di *Schloeglsbach* da quelle della valle , e mettere le une e le altre nella più pericolosa situazione.

Per l'attacco contro *Schloeglsbach* i plotoni di tiragliamenti *aa* , *bb* , e due di *cc* s'inoltrano per la direzione indicata con linee punteggiate verso la tagliata di alberi; essi vengono sostenuti da una divisione , la quale siegue *aa* sulla strada verso *v*. Quando poi essi saranno giunti colà , si uniscono , rompono la tagliata d'alberi , la passano , e dopo un leggiero combattimento , rispingono i plotoni *s* , e *u* ; la divisione rimane sempre alla distanza di 2 in 500 passi da *aa*.

Subitochè l'uffiziale superiore si accorge dei movimenti nemici , fa passare in *r* i due plotoni , che si trovano presso la cappella , collocandosi in *ff* , ove si uniscono col plotone *t* ; ma i due plotoni , che stavano pres-

so *r*, che in queste circostanze non sono di alcun vantaggio nel loro posto, e che dopo la ritirata di *u* non vi si potrebbero sostenere, occupano insieme con *u* le siepi dei giardini, ed i casamenti di *Schloeglsbach* e ne barricano per quanto sia possibile tutti gli accessi. Là compagnia, che stava innanzi di *Schloeglsbach*, si porta dietro il villaggio. Nel momento dunque, in cui attacca il nemico; si trovano 4 plotoni in *v*, 5 dietro alle siepi, e le case del paese, secondati da una compagnia, e 5 plotoni in *ff* per garantire il fianco dritto di *Schloeglsbach*.

In questo frattempo i tre plotoni di tiragliatori nemici *aa* si sono inoltrati alla distanza di 500 passi verso *v*; la divisione, che loro tenne dietro, si è collocata presso *s*; i plotoni di tiragliatori *bb*, e *cc* si sono riuniti, ed hanno preso posto in *u* vicino la tagliata d'alberi; e dalla montagna *Uml* si è anche inoltrata la seconda divisione insieme coi plotoni di tiragliatori *z*, ed ha preso posto presso *gg*.

Il comandante delle 4 divisioni, che si trova personalmente presso *s*, fa tentare da' tiragliatori isolati, se il posto *v* possa esser preso a rovescio. Se ciò si mostra impossibile,

allora egli risolve d' attaccare *Schloeglsbach*; fa perciò marciare una compagnia da *s* verso *u* per soccorrere i 5 plotoni di tiragliamenti, coll' ordine di lasciare la tagliata di alberi sulla sinistra, d' inoltrarsi verso il villaggio, e d' impadronirsene. Ma siccome il nemico può sempre rinnovare quest' attacco con delle truppe fresche, così finalmente potrà riuscirgli. Se quindi si dovrà abbandonare *Schloeglsbach*, allora *ff*, *v*, ed i tre plotoni, che occupano il villaggio, sotto la protezione della compagnia di riserva e dei 20 cavalli, si portano nella seconda posizione, ove si ordinano di nuovo, se pure ciò non abbia avuto luogo per la strada. Dopo che si è abbandonato *Schloeglsbach*, *Maria Larch* non può ulteriormente sostenersi; i due plotoni di tiragliamenti, da cui era occupato, si ritirano nella vallata, e nei loro movimenti si regolano a norma delle truppe, che marciano sull' altura. Coll' evacuazione di *Maria Larch* resta scoperto il fianco sinistro del piano sul monte situato sulla dritta della valle di *Larchthal*; e quindi si deve abbandonare anche il piano anzidetto.

Però l' ufficiale superiore si era già preparato a questo accidente; e se mai *Schloe-*

glsbach viene attaccato , egli richiama una compagnia dalla tagliata d'alberi , situandola in *p* , fa ritirare il plotone di tiragliamenti da *m*, che sta dietro la tagliata d'alberi, due plotoni di *o* in *hh*, ed un plotone da *n* in *o*. Una metà della compagnia, che sulle prime stava in *p*, viene distaccata in *ii* per proteggere la strada , che porta alla tenuta di *Laner* , e l'altra metà in *kk* sulla strada di questa tenuta verso *Mairbach* per rimpiazzare la compagnia *q* ; la quale si deve portare per rinforzo dell'ala sinistra. Siccome quest'ala nel combattere presso *Schloeglsbach* avrà sofferto una considerevole perdita ; così questo rinforzo è indispensabilmente necessario , nel caso che nella seconda posizione debba di nuovo farsi un' efficace resistenza.

Il nemico in questo frattempo ha radunato due divisioni presso *Schloeglsbach* , e colle due altre , che stavano sulle montagne , si è inoltrato nella valle di *Larch* ; la compagnia però *x* coi suoi plotoni di tiragliamenti, oltre passando il posto di *m* si è avanzata sino alla tagliata di alberi. Siccome le truppe si ritirano a poco a poco dalla tagliata d'alberi, e si abbandona anche il punto *o* ; così il battaglione , che si trova presso *Terfens* , si ri-

tira sotto la protezione della divisione *i*, la quale colla sua artiglieria, e cavalleria trattiene il nemico sino a tanto, che le rimanenti truppe ben ordinate si portino verso *Ried*. Il loro fianco sinistro viene protetto da' 3 plotoni, che stavano sul sentiero superiore, e ora si dirigono per *n* lungo l' orlo erto verso *l*, come l' indica la linea punteggiata, e rendono in tal modo difficilissimo al nemico l' avanzamento sulla strada. La cavalleria, e l'artiglieria si sono poste alla testa della colonna, che si ritira, subito che questa è stata raccolta dalla divisione *i*. I tre plotoni di tiraglieri *c*, *e d*, e le mezze compagnie *h*, *e k* si ritirano lungo il fiume *Inn*.

Il battaglione situato sulla parte di dietro della Masseria di *Ried*, prendendo di nuovo una più vantaggiosa posizione, appoggiando l' ala dritta sull' *Inn*, e la sinistra sulle paludi presso *l*, avrebbe potuto fare un'efficace resistenza, se il nemico avesse intrapreso un attacco contro *Terfens*, in vece di *Schloeglsbach*. Ma siccome nel presente caso si è abbandonato il punto *o*, e le truppe da' monti si ritirano verso la Masseria di *Laner*, e dietro di *Schloeglsbach*; così la Masseria di *Ried* si fa occupare da due plotoni di ti-

ragliatori, sostenuti da una compagnia, sino a tanto, che ciò sia necessario per la sicurezza della colonna che prosiegue la strada. E finchè resta occupata dalla truppa la Masseria di *Ried*, uno dei 5 plotoni ora uniti in *l* resta nel posto; ma gli altri 4 si portano immediatamente alcune centinaia di passi più vicino alla strada, per giungervi prima che la compagnia arrivi sul punto del bivio. L'ultimo plotone dirige i suoi movimenti in modo, che giunge sul bivio nell'istesso tempo coi due plotoni de' tiragliatori, che occupavano la Masseria di *Ried*. I plotoni di tiragliatori *c*, e *d*, come già si è detto, si ritirano lungo il fiume *Inn*.

Fino a tanto, che la Masseria *Ried* resta occupata, i plotoni de' tiragliatori *c*, e *d* non si muovono dall'orlo del bosco, che resta sulla dritta della medesima. Subitochè tutte le truppe sono giunte nella seconda posizione, indicata nel piano col color giallo, vengono collà ripartite nella seguente maniera;

Sulla sinistra di *Mairbach* tra l'erta rupe, e l'impraticabile palude, si trova un plotone di tiragliatori, il quale è sufficiente per fare svanire qualunque tentativo, che isolati nemici potrebbero intraprendere in que-

sto spazio. Tre plotoni di tiragliatori occupano le case , ed i giardini di *Mairbach*, e 2 si trovano in *ll* sulla dritta d'esso. In soccorso di questi plotoni, come il piano lo indica, si trovano una compagnia e mezza sulla strada , un'altra sopra al monte sulla dritta di questa , ed un'altra mezza dietro di *ll*.

La valle di *Walder* viene difesa da due plotoni di tiragliatori *mm* , i quali sono soccorsi da una mezza compagnia ; la palude , che si trova innanzi è impraticabile ; e per non potere esser presa a rovescio , si collocano lungo la medesima alcuni uomini. Cinque mezze compagnie , e quattro plotoni di tiragliatori difendono il piano del monte sulla dritta della valle di *Walder*; di queste truppe trovansi una mezza compagnia in *nn* , un plotone in *oo* , ed un'altra mezza compagnia in *pp*. Il palazzo di *Thierburg* è occupato da una mezza compagnia.

Due plotoni si trovano in *qq* , uno in *rr*, e pel loro soccorso una compagnia presso lo stagno sul bivio , e alle spalle di questa sono collocati 30 cavalli nella Masseria di *Kirchner*. Subitochè succede la ritirata da *Terfens* , una compagnia con 4 plotoni di tiragliatori viene colla massima prontezza spe-

dita innanzi ad *Eichberg* per difendere la rupe.

Questa compagnia spedisce 2 plotoni di tiragliamenti in *ss*, e 2 in *tt*. Sino all'arrivo di questi plotoni il punto *ss* era occupato dal plotone, che ora si trova presso *rr*, il quale vi si era portato pel sentiero da *o* per *hh*; dei rimanenti 8 plotoni di tiragliamenti del battaglione, due sono collocati in *uu*, tre in *vv* ed altrettanti in *ww*; questi vengono soccorsi da 6 mezze compagnie, le quali hanno anche due compagnie in *xx*, e *yy* per riserva. Dei 50 cavalli, rimangono 10 sulla strada presso *xx*, ed i rimanenti si portano in *zz*, per proteggere quindi l'ulteriore ritirata.

Il nemico si è con 2 divisioni avanzato da *Schloeglsbach* verso *Mairbach*; e delle due, che si erano avanzate nella valle di *Larch* 3 compagnie da *q* si sono dirette verso la Masseria di *Laner*, e colà si sono unite alla compagnia, che stava presso *x*.

Tutte le truppe nemiche, a misura che giungono, e trovano i difensori pronti ad una nuova resistenza, occupano la seguente posizione, indicata nel piano col color verde. Quattro plotoni di tiragliamenti si portano in *A*, due in *B*, e due in *C*, e pel loro soccor-

so due divisioni si trovano in *D* , ed *E*.

Nella valle di *Larch* presso *kk* si trova una compagnia , che ha i suoi plotoni di tiragliamenti in *F*. In *G* si trovano altri due plotoni di tiragliamenti, in *H* tre , in *I* due, ed uno in *K* in osservazione ; pel loro soccorso vi sono due compagnie in *L* e *M* , ed una divisione in *N*; al di dietro di *N* si trovano 30 cavalli e 20 dietro di *E*.

Questi distaccamenti di cavalleria, subitochè le strade verso la Masseria di *Laner* , e *Schloeglsbach* colla ritirata dei difensori sono rimaste aperte, furono spediti dalla truppa principale dietro la fanteria.

Delle nove compagnie, che per *Terfens* si sono inoltrate sulla strada, si trovano quattro plotoni di tiragliamenti in *O* , altrettanti presso *Eininghof* , due in *P* , e due in *Q* ; la metà di questi plotoni è sciolta in tiragliamenti innanzi il fronte , e vengono soccorsi da tre compagnie.

Le rimanenti tre divisioni , che lo spazio ristretto non permette d' impiegare , si formano in colonne in *R* , tenendo la cavalleria alla coda ; però alla compagnia di riserva *O* vengono addetti 10 cavalli, per servirsene , occorrendo , nella strada.

Subitochè le truppe nemiche hanno occupato i diversi loro posti , , spediscono sull'istante de' tiragliatori isolati , per esplorare la contrada , e la posizione nemica per scoprire sopra quali punti fosse possibile di prenderla a rovescio , rompere la linea della sua posizione , o indagare da che parte potrebbe attaccarsi con maggiore facilità. Questi tiragliatori secondo l'importanza dello scopo sono condotti da un sotto-uffiziale , o da un uffiziale.

Da questi tiragliatori spediti da *A* , e *G* il comandante ha saputo , che non è possibile di prendere a rovescio l'ala sinistra presso *Mairbach* , ma che verso *nn* , e *oo* , quantunque a grande stento , si potrebbe passare per la vallata ch'è debolmente occupata. Queste notizie , e la propria persuasiva della posizione della parte contraria determinano il comandante di dirigere il suo attacco verso *oo* , e *nn* , di rompere la linea dei difensori nel centro , e d'effettuare così sollecitamente l'evacuazione di *Thierburg* , e *Mairbach* , e forse anche di tagliare, e fare prigioniere le truppe che si trovano presso l'ultimo paese. Egli quindi spedisce i plotoni di tiragliatori *G* , come anche quelli di *H* nel borrone , cercan-

do però di nascondere questo movimento al nemico, e di dividere la sua attenzione con un ben diretto fuoco di tiragliamenti sull'intera linea.

In luogo de' tiragliamenti distaccati si situano le mezze compagnie di *L*, ed *N*. Subitochè i 5 plotoni giungono nella valle, cercano di formarsi di nuovo alla meglio; quindi si porta un plotone verso lo stagno, due sul declivio del monte verso *nn*, e due s'inoltrano verso *oo*, mentre una mezza compagnia spedita da *N*, rimane in *S* come riserva, per attendere l'esito di questi movimenti. Questi plotoni sono indicati nel piano con semplici linee. Subitochè da *oo*, e dal palazzo vengono scoperti i movimenti nemici, il posto *oo* viene rinforzato dalla mezza compagnia *pp*; in luogo di questa s'impiega la metà della compagnia, che si trova presso il bivio, la quale richiama a se il plotone *rr*, ed uno da *tt* per essere in grado di resistere alla truppa *M*, dalla quale può essere attaccata ogni momento.

Quando i due plotoni distaccati contro *nn*, hanno salito l'erto declivio, e discacciato i tiragliamenti da *nn*, i due altri plotoni, secondati dalla mezza compagnia di *S*, s'inol-

trano anche verso *oo*; ma i primi guadagnano la via tra *nn*, e *oo*, minacciano i fianchi delle due truppe, ed interrompono la loro comunicazione. In tali circostanze la truppa di *oo* non potrà per molto tempo sostenersi. Se però *oo*, e *nn* retrocedono, i plotoni dei tiragliatori nemici si stabiliscono sopra questo posto, e guadagnano a poco a poco l'altura di *pp*; così allora, non essendovi più alcun mezzo per discacciarli, diviene necessaria l'evacuazione del palazzo *Thierburg*, e dell'intera posizione; perchè volendosi difendere ulteriormente nella medesima, il nemico pel vantaggio di potersi sempre rinforzare colla sua divisione *N*, potrebbe talmente estendersi sopra i fianchi, ed alle spalle, che anche la truppa presso *Thierburg*, e maggiormente quella presso *Mairbach* si troverebbero nell'imminente pericolo di esser tagliate. Se il posto *nn* viene attaccato, la mezza compagnia *mm*, che serve per riserva, si porta subito in *T*. E se *nn* deve retrocedere, allora *mm* si porta in fretta anche colà; le due truppe prendono poi la loro ritirata lungo le paludi per la valle di *Wald* verso la Masseria di *Clara*. Sulla stra-

da di questa si portano parimente le truppe , che stavano presso *Mairbuch*.

Siccome l'ala sinistra insieme col centro si trova più vicino a questa tenuta , che la dritta , così affinchè questa guadagni il tempo necessario per la ritirata , debbono le truppe dell' ala sinistra e quella del centro di nuovo collocarsi sopra i punti i più favorevoli, e trattenerne il nemico. Simili punti , nel dato esempio , si trovano presso le tenute di *Gungl* e *Wastl* , e lungo le paludi. La truppa *nn* si ritira lungo il sentiero passando per la tenuta di *Laucher* ; se oo può con essa riunirsi , allora fa lo stesso cammino ; ma se ciò non è possibile , allora si unisce con *pp* alla truppa principale, che si ritira , passando la tenuta di *Tasser*.

Presso la Masseria di *Clara* il battaglione si riunisce, e prende posto presso *S. Michele*, come viene indicato nel piano col color rosso. Il battaglione passa nella valle , dopo che è stato costretto di abbandonare la montagna, ed il ruscello *Fritzner*, e prende una posizione dietro del medesimo. In questa ritirata il fianco sinistro del battaglione viene protetto dai plotoni *tt* , e *ss* , i quali retrocedono sopra i sentieri , che essi occupavano. Il

nemico , dopo che ha ottenuto il suo intento, si è accampato presso *Frizens*, e presso le tenute di *Wastl*, e *Campfl*.

In questo dato esempio una contrada molto intersegata e montagnosa , poco favorevole a' difensori è occupata da un picciolo numero di truppe contro un nemico superiore. Il lettore riflessivo saprà aggiungere delle altre osservazioni a quello, che si è detto, e che spesso per evitare le lungherie si è accennato solamente ; egli si convincerà tosto di quanta importanza sia l'occupare il primo le alte montagne , piuttosto che le pianure, ove i movimenti delle truppe si possono eseguire facilmente da un luogo all' altro ; e quanto in questa occupazione debba badarsi molto più al pericolo , che producendo la perdita d' un posto , verrebbe a cagionare quella del tutto , anzichè alla conservazione più o meno lunga del medesimo.

Se in qualunque terreno , e sotto qualunque circostanza è necessario , che i comandanti de' posti sappiano non solo eseguire un preciso ordine superiore , ma dare anche coi proprj lumi , secondo l' occorrenza , delle analoghe disposizioni ; è loro molto più necessaria questa abilità sulle montagne , ove

spesso, per causa degli ostacoli nelle comunicazioni, la sicurezza di una truppa intera dipende dal discernimento di un uffiziale, anzi talvolta ancora da quella di un sotto-uffiziale. Quindi è di somma importanza, che il Generale, o l'uffiziale superiore comandante scelga con precauzione i comandanti dei suoi posti, e dia ad essi delle istruzioni, che sieno corrispondenti allo scopo, e non già ordini precisi per un caso particolare.

Difesa, ed attacco dei Boschi.

Il metodo più espediente di difendere i boschi, consiste nell'occupare l'orlo de' medesimi, dal quale garentiti i difensori possono senza gran perdita cagionare del danno al nemico, che s'accosta alla scoperta, e nel preparare delle riserve dietro ai punti i più importanti, o per conservare questi, oppure per sostenere la propria ritirata in un caso sinistro.

Nei boschi radi, e poco folti gli arbusti non si prendono in alcuna considerazione, ma le truppe si collocauo secondo le regole prescritte in generale per tutte le posizioni. Nei boschi folti all'opposto, princi-

palmente quando si ha poca truppa da disporre , l' orlo viene occupato da' tiragliatori , i quali dietro gli alberi , e le siepi rendono al nemico difficile l' avvicinarsi. Alle spalle di questi si tengono dei posti di riserva in parte per le mute , ed in parte per l' appoggio de' punti isolati ; ed inoltre una , o due riserve principali.

I punti i più importanti nella difesa di un bosco , e che debbono occuparsi con maggiore forza , sono gli angoli salienti , le frane , i borroni , sotto la protezione de' quali il nemico può accostarsi ; le alture , o gli spazj , che dominano la contrada nel suo circuito ; i luoghi nei quali s' incrociano i principali accessi , e che non possono esser presi a rovescio ; e finalmente tutti que' siti scoperti , che il nemico può attaccare più facilmente , e col più sicuro successo. I rimanenti spazj dell' orlo del bosco non s' occupano , che debolmente , e ciò col solo fine di conservare la comunicazione , e di non farvi penetrare il nemico inosservato , e senza impedimento.

Il maggiore , o minor numero , e la forza delle prime riserve si regolano secondo la proporzione della truppa , che occupa l' orlo del bosco. Esse sono destinate per le mute ,

pel soccorso , pel raccoglimento de' tiragliatori , e debbono , almeno in parte , sempre rimanere serrate.

La riserva principale , per quanto sia possibile , si colloca in un punto centrale , a distanza uguale da tutti i luoghi minacciati , o più vicina al punto il più vantaggioso per l' attacco , o accanto della strada per la ritirata. Essa serve essenzialmente per attaccare , quanto più serratamente il terreno lo permette , il nemico di già inoltrato nel bosco , oppure per raccogliere le truppe rovesciate , e per proteggere la loro ritirata.

Se il nemico è debole , e fa scoprire qualche suo errore , per esempio se esso attacca un bosco in disordine , trascurando i suoi fianchi ec. ; si potranno fare delle sortite colle prime riserve , e secondo l' occorrenza anche colla principale , ed attaccare colla bajonetta , ma sempre in ordine serrato. Secondo che la qualità del terreno lo permette si fanno accompagnare le riserve anche da alcuni piccioli distaccamenti di cavalleria ; ma ordinariamente conviene limitarsi di fare al nemico , che s' inoltra , il maggior danno possibile col fuoco dall' orlo del bosco , di ritirarsi poi presso la riserva principale , facendo

sempre un vivo fuoco di tiragliatori ; e di attaccarlo colle forze riunite solamente , allorchè esso sarà messo in disordine dal fuoco sofferto , e dagli ostacoli del terreno , in modo che difficilmente avrà più il coraggio d' accettare un simile attacco.

Se il tempo lo permette , la difesa di un bosco può esser facilitata col disporre delle tagliate d' alberi , de' terrapieni , trinceramenti , oppure col formare delle fossate a guisa di trincee ec. ; l' attacco si renderà così più difficile , i difensori saranno protetti , e l' artiglieria verrà situata più vantaggiosamente.

Il collocamento delle truppe rimane in ciò lo stesso ; ma si può rinforzare di più la catena sull' orlo del bosco , e le prime riserve possono esser meno numerose , e più concentrate , a misura che l' arte frappone al nemico tali ostacoli , che da per loro impediscono il di lui rapido avanzamento.

Le massime per la difesa delle montagne sono le stesse. La più alta cima è il punto il più importante, tanto perchè da colà i rimanenti spazj sono dominati da un rasente fuoco , quanto perchè le strade , che conducono sull' altura hanno origine dalle valli , e riuniscono in se i sentieri , che partono dalla me-

des'ma; quindi diviene inutile, ed impossibile di prendere qualunque posizione d' innanzi, quantevolte il nemico guadagni la più alta cima del monte.

Una posizione in un bosco è sempre pericolosa, e richiedendolo le circostanze, si deve esattamente profittare di ogni vantaggio del terreno, de' rivoletti paludosi, delle picciole alture, degli erti pendii, per diminuire gli svantaggi di una simile posizione. Questa allora si deve prendere più concentratamente, che sia possibile, onde poter maggiormente rinforzare, ed estendere di più le due ale ed i fianchi della catena degli avamposti, e tiragliatori, e per impedire maggiormente al nemico ogni passo.

I veri punti per l' attacco dei boschi sono generalmente quelli, ove la natura, o una difettosa difesa li rende accessibili; come per esempio un terreno elevato, angoli salienti, accessi coperti, boschetti meno folti ec., o un fianco sguarnito, un punto vantaggioso trascurato dal nemico, un accesso debolmente occupato, perchè comparisce difficile ec. ec.

Prima di tutto bisogna accostarsi inosservato al nemico il più vicino, che sia possibile, e tenerlo occupato, e deviarlo con attacchi

finti , e dimostrazioni , ma poi procedere subito all' attacco principale. Ciò deve farsi rapidamente e col massimo vigore , altrimenti si perderà senza vantaggio molta gente ; e le riserve del nemico renderanno inutile qualunque tentativo , se dopo il primo attacco non seguono subito anche l' incalzamento , ed un vivo , e vigoroso avanzamento di serrati distaccamenti.

L'attacco stesso si fa in ordine aperto , con un veloce , e rapido assalto, e deve esser sostenuto da truppe serrate , che tengono dietro , alle di cui spalle siegue la riserva. I distaccamenti che si sono inoltrati i primi, formano subito una catena di tiragliatori , sotto la di cui protezione sieguono le rimanenti truppe. Ove , non si può nè prevedere gli ostacoli che si possono incontrare, nè prendere delle contradisposizioni; i tiragliatori debbono essere spinti più innanzi, e rinforzati , o debbono anche distaccarsi uno, o due plotoni su di ciascun fianco per estendersi maggiormente nel bosco, e per impedire che le ali della truppa principale non sieno prese a rovescio dal nemico.

La cavalleria in un tal attacco non può altrimenti cooperare , che col proteggere sin dal principio i fianchi della fanteria contro le

sortite nemiche , indi poi seguitare in una certa distanza le truppe, che si sono introdotte , per esser subito a portata di soccorrerle , allorchè s'incontra in un terreno più favorevole per quest' arma.

L'artiglieria faciliterà molto l'attacco, quante volte col suo precedente effetto appiani la via agli assaltanti , ed allontan i difensori , o almeno li metta in disordine nel punto , ove si è risoluto di attaccare.

Difesa di un Bosco.

Due battaglioni, ciascuno di 240 file con due cannoni e 100 cavalli debbono difendere il Bosco tra *Denberg*, ed *Aighem* contro il nemico, che s' inoltra.

Subitochè il comandante ha riconosciuto il bosco, ed è perfettamente istruito della sua situazione, del suo perimetro, dei luoghi i più esposti, e della qualità, e direzione delle strade, che vi conducono, e menano al di fuori del medesimo, li fa occupare co' 24 plotoni di tiragliamenti dei suoi due battaglioni nella seguente maniera:

In ciascheduno de' posti *a*, *b*, *c*, *d* colloca 2 plotoni, e 4 in *e*; e scioglie la metà di questi in tiragliamenti lungo l' orlo del bosco. Situati i cannoni dietro del terrapieno in *f*, gli alberi sulla strada verso *Sonnenghem* si tagliano, affinchè l' artiglieria abbia più libero campo di tirare. Spedisce in *g* 4 plotoni; in *h*, ed *i* 2 per ciascuno, e 4 in *k*, la metà de' quali fa sciogliere in tiragliamenti sul lato sinistro della strada traversa al

di là della punta del bosco *l* , e fa occupare il piccolo boschetto *m* da 20 tiragliamenti.

Delle 12 compagnie , da cui si sono distaccati questi plotoni di tiragliamenti , ne situa 2 in *n* , una in *o* , 2 in *p* , 1 in *q* per soccorrere *g* , ed *e* , e per proteggere i cannoni; 1 in *r* , 1 in *s* , 2 in *t* , e 2 in *u* , e fa impostare la cavalleria presso *v*.

I posti di *a*, e *b* sono da lui assegnati a *n*; *c* ad *o*; *d*, *e*, *q* a *p*; *g*, *h* a *r*; *i*, *k* , e *s* a *t*. Quindi 5 posti principali , i quali s' informano reciprocamente di tutto quello che accade , spediscono i loro rapporti in *u* , come punto centrale , ove si trattiene il comandante , o in sua assenza un uffiziale da lui destinato , il quale sappia dare i necessarij schiarimenti , e sia informato del luogo , ove si possa trovare il comandante.

In ciascun posto principale sono ripartiti alcuni uomini di cavalleria per portare i rapporti. La descritta ripartizione delle truppe , che nel piano comparisce col color rosso , presenta il vantaggio di poter radunare sopra ciascun punto , che venisse minacciato , un considerevole numero di truppe , unico mezzo di poter fare un'ostinata difesa. I plotoni di

tiragliatori posson anche facilmente essere soccorsi da' posti principali, poichè il ruscello che li separa, è da per tutto guadabile, e se non lo fosse, vi si dovrebbero costruire de' ponti facili a demolirsi. Le siepi dietro di *b*, o *d* debbono sgombrarsi, per non impedire alle truppe la ritirata; lo stesso deve farsi per tutte quelle siepi, che servono di vantaggio alla sola parte contraria.

Si ammette, che il nemico con 3 battaglioni, e 200 cavalli si è portato a *Sonneghem* per attaccare il bosco.

Sino a tanto che non si sa, contro qual lato esso dirigerà il suo attacco, le truppe nel bosco rimangono nella loro posizione; ma intanto si spediscono da *n*, *p*, e *v* picciole pattuglie di cavalleria innanzi, per osservare i suoi movimenti. Queste riferiscono, che una quasi intiera divisione nemica si porta verso il *Molino di Sonneghem*, che un' altra occupa il villaggio, e che la maggior parte della truppa si porta per lo boschetto in *w*.

Il comandante rinforza però i tiragliatori sulla punta del bosco con i plotoni *i*, e *k*, e dispone, che la compagnia *s* si porti in *k*, e quella di *r* in *s*, e fa occupare l' evacuato po-

sto di *r* da quella di *p*. Le truppe rimangono in questa posizione sino al totale sviluppo delle mire nemiche.

Il nemico, che fin allora s'ignorava, se portava dell'artiglieria, principia ora con 4 cannoni a battere la punta del bosco presso *Sonneghem*. Siccome i rimanenti suoi movimenti fanno nell'istesso tempo conoscere chiaramente, che esso l'ha scelta per punto di attacco, così il comandante rinforza di nuovo la punta *l* coi plotoni *g*, e *h*, e fa passare un plotone da *e* in *g*. Poi spedisce la compagnia *s* in *k*, e quella di *t*, *r* e *q* in *i*; le compagnie, che sono partite da *t* sono supplite da *u*, e quelle di *r* da *p*. In *p* si porta la compagnia di *o*, ed in *o* una mezza compagnia di *n*. I cannoni da *f* vengono trasportati in *x* sopra una via di comunicazione antecedentemente preparata, da dove battono la punta del bosco. Il terrapieno viene occupato da' tiragliamenti.

Nel momento dunque, in cui il nemico attacca la punta del bosco *l*, si trovano sulla dritta, e sulla sinistra della prima fila d'alberi dietro le basse siepi 180 tiragliamenti, dei quali 30 occuparono il boschetto *m*. Due compagnie si trovano in *k*, 4 in *s*, 2 in *t*; del-

le quali una mezza compagnia vienè distaccata in y nelle prime case di *Denberg*, per proteggere la ritirata della cavalleria v , nel caso che venisse rovesciata da forza superiore del nemico. In r , e p si trova una compagnia, in o una mezza, ed una e mezza in n ; ed i cannoni stanno presso x . Subito che il nemico s' inoltra da w , e giunge in z alla portata della fucileria, i tiragliamenti da m , e l principiano il loro fuoco vivamente, e cercano di tenerlo allontanato dalla punta del bosco. Ma se il nemico per evitare il fuoco de' cannoni, si rivolgesse interamente verso il lato m , allora i tiragliamenti sulla sinistra si portano con celerità al suo incontro. Se ad onta della perdita sofferta, il nemico discaccia i tiragliamenti da m , s' inoltra sin alla punta del bosco, sormonta le siepi, e costringe quelli, che occupano la prima fila d'alberi a ritirarsi; allora le due compagnie da k avanzano, lo attaccano alla bajonetta, e lo respingono al di là di l , in seguito di che i tiragliamenti, i quali durante l' attacco, proteggevano le ali della divisione, occupano di nuovo i primitivi loro posti.

Se il nemico attacca di nuovo, e le due compagnie di k vengono rovesciate: allora al-

tre tre da *s* si avanzano per un nuovo attacco, mentre le due compagnie di *k* si riuniscono di nuovo alle spalle di quella, che è rimasta in *s*. Se anche l'attacco delle tre compagnie di *s* non è più in grado di discacciare il nemico dal bosco, e questi si è già talmente collocato presso *l*, da non potersi più aspettare un esito felice da un replicato tentativo; allora tutte le truppe si ritirano in *t* sotto la protezione della compagnia, che è rimasta presso *s*, la quale trattiene il nemico per quanto è possibile.

Subitochè l'ala sinistra viene costretta alla ritirata, anche il centro, e l'ala dritta riceve l'ordine di ritirarsi al di là del ruscello, tutt' i distaccamenti prendono la posizione indicata nel piano col color giallo cioè:

Dei 24 plotoni di tiragliatori si trovano 2 in *n*, 1 in *o*, 2 in *p*, ove sono collocati i cannoni sulla strada traversa per infilare il ponte. Da *Aighem* sino alla sinistra della strada traversa, ove principia di nuovo il bosco, si trovano ripartiti quei 6 plotoni di tiragliatori, i quali sulle prime stavano sul lato dritto della strada traversa all'orlo del bosco. Siccome l'ala sinistra non viene attaccata, così la sua ritirata non soffre alcun ostacolo.

Sulla sinistra di *f* si trovavano 2 plotoni sciolti in tiragliamenti, ed un altro, che da *e* vi si era portato, sta in *g* come riserva; questi 3 plotoni innanzi di *r* lungo il boschetto verso la strada traversa formano una catena, e si trovano concentrati, quanto più sia possibile, presso *r* per la difesa del passaggio del ruscello.

Dei 10 plotoni di tiragliamenti, che nel combattimento stavano presso alla punta del bosco, e che sotto la protezione di una compagnia di *s* vengono raccolti il più prontamente che sia possibile, 3 si portano da *r* verso *t*, e si ripartiscono tra le case, e le capanne, 3 parimente innanzi di *t*, i quali occupano in un mezzo cerchio le case, e le siepi, 2 rimangono presso *aa* in riserva, per occupare le siepi che si trovano innanzi, nel caso, che il nemico s' estendesse più sulla dritta verso *Denberg*; 2 si portano con una compagnia verso il secondo ponte di fabbrica, dietro del quale si è destinato il punto del generale radunamento di tutte le truppe; di queste 2 compagnie 1 plotone si porta in *bb*, ed 1 in *cc*.

Delle 12 compagnie ora si trovano una in *dd*, ed una mezza in *ee*; questa truppa si

trovava sulle prime in *n*. Da *dd* alcuni uomini osservano sempre la campagna tra *Aighem*, ed il ruscello, per iscoprire in tempo da questa parte il movimento del nemico.

La mezza compagnia di *o* ora si trova in *ff*, e la compagnia di *p* in *gg*. Di quella, che stava presso *r*, una metà si trova in *hh*, e l'altra in *ii*. In ciascuno de' punti *kk*, *ll*, e *t* si trova collocata una compagnia in soccorso dei tiragliatori. In *mm* si trovano tre compagnie, una in *nn*, ed una innanzi al secondo ponte di fabbrica. La cavalleria ha il suo posto in *oo*.

Non è da dubitarsi che il nemico, dopo di aver respinto le truppe sino al di là del ruscello, proceda al secondo attacco, e diriga la principale sua forza contro *Denberg*. Siccome dentro, ed all' intorno di *Denberg* si trovano 5 plotoni di tiragliatori, e 7 compagnie, così il comandante sarà in grado di difendere questo luogo ostinatamente, se può lusingarsi di ricevere soccorso, o se il suo incarico gliene fa un dovere. In caso contrario, e specialmente se la difesa del villaggio diviene impossibile, egli dispone la ritirata nella seguente maniera:

I cannoni sono i primi a partire, e ven-

gono di nuovo collocati presso *u* sotto la protezione della compagnia *gg*, e nel seguito si trasportano in *bb*. La mezza compagnia di *ee* si porta in *dd*, i posti di *ff* e *gg* si riuniscono in *u*. Tanto i plotoni di tiragliatori serrati, che quelli sciolti sieguono le loro riserve; questi ultimi si restringono sempre più. Il punto *dd* non deve abbandonarsi prima del punto *u*. Se il nemico, il quale da *Sonneghem*, e dal molino di questo luogo si è inoltrato nel bosco, penetrasse troppo verso *Aighem*, allora le riserve dovrebbero fermarsi. La compagnia, e mezza di *dd* si porta direttamente sul luogo del radunamento, ma un plotone di tiragliatori si conduce colà per *pp*. Nel caso che la cavalleria nemica minacciasse la ritirata, tutta la truppa prende questa strada.

La compagnia, e mezza radunata presso *a* si ritira sulla strada traversa; gli alberi, e le fossate di questa la garentiscono contro un attacco della cavalleria nemica. Le mezze compagnie *hh*, ed *ii* si uniscono con *kk*, queste con *ll*, e tutte le tre compagnie insieme con i 6 plotoni di tiragliatori, in appoggio de' quali esse erano collocate, si formano di nuovo in plotoni, tosto che escono dal bosco, e marciano indietro sopra il luogo di radunamento.

Prima che questè tre compagnie possano principiare la loro ritirata, e *gg*, e *ff* non sieno giunte in *u*, non deve essere abbandonato *Denberg*; ma allora la compagnia *nn* collocata sull'orlo del boschetto protegge la ritirata delle quattro compagnie, che si trovano in *Denberg*, e forma con 2 plotoni di tiragliamenti la loro retroguardia. Queste cinque compagnie si dirigono sul boschetto sul punto di radunamento. La cavalleria si porta colà lungo il medesimo; ma se essa divenisse necessaria per la protezione della fanteria nello spazio tra *Denberg*, ed *Aighem*, allora potrà facilmente pel ponte presso *cc* portarsi su i campi alla sinistra della strada traversa.

Quando i due battaglioni si sono riuniti al di là del ponte di fabbrica, sulla strada traversa continuano la loro ritirata. La compagnia collocata presso *bb*, insieme con due plotoni di tiragliamenti, e colla cavalleria, forma la retroguardia.

Nel piano le linee della marcia sono punteggiate; quelle laterali per rinforzare l'ala sinistra sono indicate col color rosso, e quelle al di dietro nella seconda posizione, e sul punto di riunione, col color giallo.

ed esterne del bosco , le raccolte notizie sulla forza del nemico , e la sua posizione , che si può supporre secondo le massime di una giusta difensiva , servono di norma al comandante nel suo piano di attacco.

Nel caso presente la punta del bosco , che è innanzi al *Molino di Wedenbach* , presenta il più vantaggioso punto d'attacco , potendosi accostare a questo luogo per lo più al coperto , e non essendovi durante un attacco nulla da temere da una considerevole truppa di cavalleria nemica. Più vicino alla strada traversa ed al di là di questa , l'attacco diviene più difficile per causa della cavalleria *m* , e del maggiore spazio , che si deve percorrere sotto il fuoco.

Ma volendosi contuttociò attaccare il punto il più vantaggioso , senza risvegliare l'attenzione del nemico , il quale avvertendosi della direzione del punto dell'attacco , potrebbe radunarvi tante truppe , che facilmente farebbe andare totalmente a voto l'attacco , o non lo farebbe riuscire che con una perdita considerevole. Quindi è della più grande importanza di nascondere al nemico il vero punto che si ha intenzione di attaccare , e deviarlo dal medesimo con varie dimostrazioni ,

e finti attacchi. Mosso da queste considerazioni il comandante risolve di fare un finto attacco sulla strada traversa, e quando le truppe nemiche si portano colà, intraprende l'attacco principale del *Molino di Wedenbach*. Distacca perciò due battaglioni nella valle verso quel Molino coll'ordine d'inoltrarsi con velocità, allor quando la truppa, che attacca sulla strada traversa, è giunta al bosco. Questi battaglioni si portano col più gran silenzio nel loro posto, ove si nascondono con diligenza sino al momento dell'avanzamento. Ad essi si uniscono 50 cavalli, per trattenerne la piccola truppa di cavalleria nemica, che potrebbe fare sulla strada una sortita nell'occasione di un attacco.

Dopo la partenza dei due battaglioni il comandante forma i plotoni di tiragliatori del rimanente battaglione; ne distacca 2 in *n* sulla punta del bosco, 3 in *o*, 2 in *p*, 3 in *q*, e ne fa sciogliere 2 in *r* sull'orlo del boschetto; colloca una compagnia in *s*, un'altra in *t*, una divisione in *u*, ed un'altra in *v*. Di quest'ultima due plotoni occupano i giardini, che si trovano sulla riva sinistra del ruscello; la cavalleria si trova in *w*. Per indurre maggiormente il nemico ad aspettare

l' attacco principale nella strada traversa , quattro cannoni si trovano situati in x , e soltanto due in y . Questi sei cannoni fanno un continuo fuoco contro l'artiglieria nemica , mentre le truppe occupano i diversi loro posti.

I due battaglioni , che furono spediti nel *Molino di Wedenbach* lasciano una divisione in z , la quale spedisce innanzi in aa i suoi 4 plotoni di tiraglieri.

Dei plotoni di tiraglieri delle altre 5 divisioni si portano 3 in bb , ed altrettanti in cc , dd , ed ee ; due di quest'ultimi occupano l' orlo del boschetto ee , ma soltanto allora quando s' effettua l' avanzamento , per non risvegliare l' attenzione del nemico ; e 4 rimangono in riserva presso il *Molino di Wedenbach*.

Pel soccorso dei plotoni dei tiraglieri in ciascuno de' punti ff , gg , hh , e ii si porta una compagnia ; in kk , e ll si trova una divisione , ed un' altra in mm coi suoi plotoni di tiraglieri ; i 50 cavalli stanno in nn . Subitochè i due battaglioni hanno occupato i loro posti nell' indicata maniera , si eseguisce il finto attacco sulla strada traversa. Gli 8 plotoni di tiraglieri o , p , e q s' inoltrano , si distendono sulla dritta , e sulla sinistra del-

la strada , e corrono così divisi , ma non troppo sparsi , e senza sparare contro l' artiglieria nemica , percorrendo rapidamente l' ultimo tratto di 2 , in 500 passi. Ad essi tengono dietro alla distanza di 100 , in 150 passi le compagnie *s* , e *t* con quella celerità che sia possibile , senza però separarsi. Le compagnie *s* , e *t* sono seguite alla distanza di 500 passi da una truppa di cavalleria di 30 cavalli , per far fronte alla cavalleria nemica , la quale potrebbe forse piombare contro gli aggressori dal bosco sulla strada traversa.

La cavalleria *m* è trattenuta in parte dal fuoco di *n* , in parte dalla cavalleria *w*. I due plotoni di *r* proteggono col loro fuoco la ritirata.

In *A* compariscono gli 8 plotoni di tiraglieri , e le due compagnie nel momento dell' attacco.

Quantunque quest' attacco nella strada traversa non abbia altro scopo , che di richiamare le truppe nemiche dal vero punto d' attacco ; il medesimo deve tuttavia imprendersi con tutta quella speditezza , come se si avesse la mira di guadagnare il bosco ; perchè altrimenti non s' ingannerebbe il nemico.

Nell' esecuzione il finto attacco si distingue dal vero principalmente , perchè s' im- prende con minori truppe , e non si pro- segue con continuato vigore , quando una volta si è respinto il primo attacco. E per- ciò gli aggressori si ritirano anche in que- sta occasione , subitochè il nemico da tutte le parti si è concentrato verso la strada traver- sa , e si porta intrepidamente al loro incon- tro. I 5o cavalli , che tengono dietro , e la truppa di cavalleria *w* li proteggono contro l' incalzamento della cavalleria nemica. Ma acciocchè il nemico non guadagni del tem- po onde potere , dopo che avrà discacciato il nemico da *A* , spedire di nuovo le sue truppe radunate sulla strada traversa nei primieri lo- ro posti ; così debbono le truppe che furono destinate per l' attacco principale inoltrarsi , allorquando i tiragliamenti di *o* , *p* , e *q* alla distanza di 50 in 40 passi s' accostano all' orlo del bosco.

Subitochè si è dato il segnale per questo attacco , i plotoni de' tiragliamenti *cc* , *dd* ed *ee* s' inoltrano , si ripartiscono avanzando , e prendono in generale la loro direzione verso il trinceramento del nemico , al quale s' avvicina- no sul principio col passo accelerato , e p. i.

correndo ; i plotoni *bb* s' inoltrano con fretta nell' istesso tempo a dirittura verso il bosco ; le quattro compagnie sieguono in soccorso dei plotoni de' tiragliatori. Il tutto comparisce nel piano in *B*.

È della più grande importanza d' intraprendere il primo attacco con tale intrepidezza ed energia , che non occorra il secondo ; perchè oltre la perdita , la quale è sempre maggiore nella ritirata , che nell' avanzarsi , il coraggio che si va scemando nelle proprie truppe , si accresce in quelle del nemico. Questi intanto guadagna anche il tempo di rinforzare talmente il punto minacciato, che in ogni ulteriore tentativo si dovrebbe combattere, non solo con maggiori difficoltà , ma anche coll' assoggettarsi ad una perdita maggiore. La riuscita del primo attacco dipende principalmente dalla condotta delle truppe che lo fanno. Se queste s' inoltrano con velocità senza far fuoco, e col fermo proposito di giungere al loro fine ; allora si ha da sperare con certezza , che lo conseguiranno. Ma per potere mantenere il possesso di quello , che si è guadagnato , debbono subito tener dietro delle truppe fresche , e resistere coraggiosamente all' attacco delle riserve nemiche.

Quindi se nell'esempio presente il nemico viene discacciato dall'orlo del bosco, allora si avanzano subito le divisioni *ll*, e *kk* in soccorso delle truppe, che hanno intrapreso il primo attacco.

Se i plotoni di tiragliamenti, che attaccano in ordine aperto, venissero rovesciati, allora le compagnie che li soccorrono, non debbono affatto retrocedere, anzi inoltrarsi intrepidamente per ottenere ciò, che i primi non poterono effettuare. In questo caso dovrebbe anche la divisione *kk*, prima di guadagnarsi l'orlo del bosco, portarsi in soccorso delle quattro compagnie.

Se queste quattro compagnie senza curarsi del retrocedere dei tiragliamenti, si avanzano senza esitare, allora sarà facile di condurre questi ultimi di nuovo contro il nemico. Anche, qualcheduna delle compagnie retrocedesse, ciò non dovrà trattenere le altre, atteso che la seguente divisione di riserva potrà facilmente riparare a questo inconveniente. Ma in qualunque caso una porzione della truppa dovrà sempre rimanere senza impegnarsi nel combattimento per proteggere la ritirata, come nel dato esempio la divisione *mm*.

Se l'attacco principale è riuscito, e se

le truppe si sono introdotte nel bosco , allora s' inoltra anche la divisione z ; ed i plotoni de' tiragliamenti o , p , q retroceduti presso A insieme colle compagnie s , e t avanzano di nuovo , discacciano il nemico dall' orlo del bosco , nel caso che da per se non si fosse di già ritirato, e facilitano con ciò gli ulteriori progressi della truppa B .

Dopoche il nemico è stato discacciato dall' orlo del bosco , i tiragliamenti lo inseguiscono incessantemente da un albero all' altro. Se egli facesse fronte in un altro luogo , e non cedesse al fuoco dei tiragliamenti , allora s' inoltrano serratamente dei distaccamenti della riserva , rompono la linea nemica , e l' obbligano ad un' ulteriore ritirata.

La posizione delle truppe nemiche , dopo di essere state respinte sino alla casa de' cacciatori , comparisce nel piano sotto il color verde.

Siccome nel combattimento sull' orlo del bosco per parte del nemico sono stati sciolti tutt' i plotoni della terza riga , così sei mezze compagnie soccorrono i tiragliamenti , i quali hanno anche di riserva in oo tre compagnie ed in pp altre due. Al di fuori del bosco sulla strada traversa presso *Lichtenau* si tro-

vano due divisioni, innanzi delle quali sono collocati 2 cannoni; una compagnia è situata innanzi del villaggio, ed è destinata ad occuparlo, ed a proteggere così la ritirata delle truppe *oo*, e *pp*; la cavalleria è ripartita egualmente sulla dritta e sulla sinistra di *Lichtenau*.

La contemporanea posizione degli aggressori è designata col color giallo.

La linea dei tiragliamenti è composta da 28 plotoni della terza riga, in soccorso dei quali 10 compagnie si trovano in *qq*, *h*, *rr*, *ss*, *tt*, e *uu*; in *vv* sono collocati due plotoni di tiragliamenti. Due divisioni presso *k*, ed una presso *c* servono anche di riserva a questa truppa.

De' rimanenti sei plotoni di tiragliamenti si trovano 2 sull'orlo del bosco innanzi *ee*, due presso *r*, due presso *n*; ma delle rimanenti due compagnie, una si trova presso *mm*, ed una presso *u*. Queste ultime truppe proteggono la ritirata, nel caso che dietro l'attacco di fresche truppe nemiche si dovesse di nuovo abbandonare il bosco; e nella offensiva esse sieguono le altre, soltanto quando il bosco è interamente sgombrato dal nemico.

Innanzi di *h* sono collocati due canno-

ni, che infilano a palla la strada traversa, e se il nemico rispingesse i tiragliamenti, lo cannoneggiano a metraglia. I rimanenti 4 cannoni restano in y , e x , e si fanno avanzare soltanto colla compagnia u .

La cavalleria si colloca in ww ; 20 cavalli si trovano presso c , per esser impiegati negli attacchi sulla strada traversa. I 30 cavalli di nn si portano tutti, o in parte presso le due divisioni k nel bosco, nel caso che potessero essere impiegati utilmente lungo la strada, o sopra luoghi più aperti. Altrimenti rimangono in nn come riserva.

L'ulteriore attacco nel bosco s' eseguisce principalmente colle compagnie ss , e tt , che vengono soccorse dalle due divisioni presso k .

Il comandante nemico, il quale non aspetta alcun rinforzo, e non può ulteriormente resistere ad una forza superiore, ritira l'ala sua sinistra, e poi anche il centro, e la dritta, ed appena che i tiragliamenti si concentrano di più cerca di formarne di nuovo dei plotoni.

A misura che esso perde più terreno nel bosco, diminuisce anche le sue truppe di soccorso, e le spedisce dietro la divisione, che si trova collocata sulla strada traversa; dietro

della quale si formano di nuovo i battaglioni; la divisione colla cavalleria, e colla compagnia, che occupava *Lichtenau*, forma la retroguardia.

L' esito felice degli attacchi de' boschi dipende totalmente dal guadagnare il più presto che sia possibile , la prima fila di alberi. Se una truppa in qualunque modo può giungere al coperto sino all' orlo del bosco , s' intende da per se stesso che deve sulle prime profittare della difettosa posizione del nemico. Ma se però , come nel presente caso , deve giungere all' orlo del bosco sotto il più vivo fuoco ; allora è della più grande importanza , che percorra questo spazio con celerità , onde soffrir il minor danno possibile.

Se il distaccamento , che è destinato al primo attacco , s' inoltrasse serratamente , resterebbe allora per molto tempo esposto sotto il fuoco nemico , e gli servirebbe di un esteso bersaglio ; all' incontro portandosi con celerità in ordine aperto contro il posto determinato , il fuoco nemico non può produrgli tanto danno.

Oltre di che , siccome questo distaccamento inoltrandosi serratamente , è costretto di sciogliersi all' entrare nel bosco , così è facile di convincersi , quanto sia più vantaggioso il farlo avanzare in ordine aperto. I di-

staccamenti, che attaccano in ordine aperto, essendo composti dalla terza riga dei plotoni, destinati a bersagliare, quantunque vengano chiamati tali in generale, nel presente caso essi non debbono nè venir considerati come tiragliamenti, nè si deve credere che la loro destinazione sia di sparare, mentre si avanzano. Questo fuoco farebbe poco danno al nemico, che si trova collocato al coperto nel bosco, e dall'altra parte ritarderebbe notabilmente l'arrivo sull'orlo del medesimo, in conseguenza accrescerebbe la perdita, e farebbe svanire totalmente l'impressione, che il primo urto di una truppa determinata produce sul nemico.

Per tal ragione non debbono tirare sino a tanto, che non sieno giunti all'orlo del bosco; quindi i plotoni, che compariscono sciolti in *A*, e *B*, non debbono considerarsi come tiragliamenti, ma piuttosto come una truppa, la quale si avvanza con somma velocità in ordine aperto a' punti d'attacco, tanto per giungere più speditamente al loro scopo, quanto per soffrir meno dal fuoco nemico. Solo quando il nemico è discacciato dall'orlo del bosco, principiano queste truppe a far fuoco, e divengono nel vero senso tiragliamenti.

*Combattimento in un bosco su di una
Montagna.*

Un distaccamento di 5 battaglioni riceve l'ordine di occupare il bosco di *Montello*, per garantire il fianco dritto di una posizione presa sulla riva dritta della *Piave*. S'ammette che l'armata ha di già risoluto di fare la sua ritirata, per *Piave*; e che *Narvese* è stato destinato per punto di passaggio di questo distaccamento; a qual fine trovasi di già un ponte.

Dopo che il comandante ha preso conoscenza per mezzo delle carte topografiche, dei contadini, e delle proprie riconoscenze della qualità del bosco, risolve di occuparlo lungo la *Valle lunga* per *Carpen del Fer*, e di mettersi presso *Chiesa vecchia* in comunicazione colla strada, che sull'orlo del bosco porta a *Narvese*. La posizione delle truppe, delle quali deve difendere il fianco dritto non gli permette di situarsi più innanzi. Del rimanente non si parlerà più di queste truppe, perchè il loro impiego si trova fuori dei limiti di questo esempio.

Il primo collocamento dei 5 battaglioni è il seguente :

Sull' ala dritta presso *a* si trova una compagnia, ed un' altra divisa in *b*, e *c*; queste due compagnie sono soccorse dalla divisione *d*. Sull' importante posto *e*, la di cui perdita produrrebbe l' infallibile conseguenza della precipitosa ritirata di *a*, *b*, e *c*, si trova una divisione; una compagnia ha il suo posto in *f*, un' altra in *g*, ed una divisione in *h*. Gli ultimi due posti servono per sostenere e proteggere la ritirata. Queste anzidette truppe, che sono composte da 5 divisioni, formano l' ala dritta; il loro comandante ha il suo posto in *e*. Il centro è formato dalle compagnie *i*, *k*, *l*, *m*, e dalle divisioni *n*, *o*, *p*, *q*. Il comandante dell' intera truppa si trova in *o*, oppure in *q*; in quest' ultimo punto giungono tutt' i rapporti dell' ala dritta, e quelli del centro, e dell' ala sinistra in *o*. Tutt' i rapporti, si spediscono per mezzo di uomini a cavallo, che si trovano in ciascun posto principale, quando le strade, che debbono percorrere non sono così difficili da ritardare il cammino de' cavalli.

L' ala sinistra è composta dalle compagnie *r*, *s*, *t*, *u*, *v*, *w*, *x*, e *y*, di cui

L'ultima occupa la strada di fuori del bosco, la quale porta a *Narvese*, e mantiene le truppe nel bosco in comunicazione con quelle, che si trovano al di fuori; *u* e *v* servono di riserva di *r*, *s*, e *t*; *w* e *x* pel raccoglimento, e per l'ulteriore difesa.

Il comandante dell'ala sinistra prende il posto in *u*. Tutte le compagnie, e divisioni, che non sono destinate per riserve, come il piano lo indica, hanno innanzi di esse i plotoni della terza riga, i quali, se il nemico s'inoltra, si portano verso i punti attaccati, e vengono colà sciolti in tiragliamenti; questi con piccoli posti si mantengono sempre in comunicazione.

Questi plotoni di tiragliamenti, per esser in tempo informati dell'avvicinamento del nemico, collocano ancora dei piccioli posti di sotto-uffiziali, i quali pattugliano continuamente innanzi e di fianco; ed approssimandosi il nemico, cercano, per quanto è possibile, di conoscerne la forza, e si ritirano bersagliando verso le loro ale. Siccome dalla parte del nemico si distende verso la compagnia *f* una strada principale, ed il posto di sotto-uffiziale portato sul bivio presso *z* si trova assai distante dai suoi plotoni di tiragliamenti, così alle sue

spalle si trova ancora collocato un picciolo posto intermedio.

Contro di questi battaglioni così collocati altri sei d'egual forza si avanzano da *Busco* per l'attacco. Il Generale , o ufficiale superiore , che li conduce , conosce la natura del bosco , ma non ha delle notizie certe sulla forza , e sulle posizioni della parte contraria. Egli risolve quindi d'inoltrarsi con ogni precauzione nel bosco , di tener concentrata sul dorso principale la maggiore sua forza , e di garentire nella miglior maniera l'ala sinistra contro gli attacchi , che possono minacciare la sua linea di ritirata. I 6 battaglioni che attaccano , compariscono in marcia , e sono indicati nel piano col color celeste.

In *aa* si trova una divisione , la quale al di fuori del bosco si avanza lungo la *Pia-ve* ; i 4 plotoni della terza riga le servono di vanguardia ; due di questi si portano innanzi di essa sulla stessa strada , e i due altri sulla dritta , e sulla sinistra accanto alla *Pia-ve* , e lungo l'orlo del bosco nell'istesso allineamento coi primi ; delle piccole truppe laterali garentiscono i fianchi della divisione.

Un battaglione marcia sopra *bb* , ed è

protetto dalla compagnia *cc* , la quale ha parimente innanzi di se i suoi tiragliamenti. Per esplorare lo spazio tra *bb* , ed *aa* , e per conservare la comunicazione tra le due truppe , la compagnia *dd* si porta lungo la linea punteggiata , e spedisce sulla dritta, e sulla sinistra ove si dividono le strade delle piccole pattuglie , le quali insieme con quelle di *cc* , e della vanguardia di *aa* esplorano il bosco tra la via principale, e la *Piave*. Sulla dritta di *cc* si porta la compagnia *ee* , la quale con *dd* ha lo stesso destino.

Le finora accennate truppe formano colla divisione *ff* l'ala sinistra , e sono composte di due battaglioni. Il loro comandante , che si trova presso *bb* , ha l'ordine di tener il nemico occupato con un vivo fuoco di tiragliamenti , ma d' evitare qualunque serio combattimento , sino a tanto che non ha altro avviso dal comandante della truppa principale. La divisione *ff* rimane addietro in *Busco* , per garantire alla truppa principale , in qualche sinistro accidente , la ritirata sopra *Sandi*.

La truppa principale *gg* è composta di 5 battaglioni ; essa ha per vanguardia la compagnia *hh* , e conserva la comunicazione con *ee* , e *bb* , mediante la compagnia *ii*. Nel

fianco dritto della truppa principale marcia la divisione *kk* ; sulla dritta di questa la compagnia *ll* , e tra queste due truppe un plotone di tiragliamenti spedito da *kk* . La compagnia *mm* s'inoltra al di fuori del bosco, conservando sempre l'istesso allineamento colle truppe , che si trovano nel bosco ; *kk*, *ll* e *mm* formano l'ala dritta. Il comandante , il quale si trova presso *kk* , ha l'ordine d' avvicinarsi di nascosto al nemico, per quanto più sia possibile , ma di evitare qualunque attacco anche co' tiragliamenti sino ad ulteriori ordini, per non risvegliare nei difensori dei timori per la loro ala sinistra e pel centro. In dietro in *mm* rimane una divisione , la quale dal punto di riunione delle vie , secondo l'occorrenza , può muoversi facilmente in soccorso dell'ala dritta , o sinistra , e proteggere la ritirata del centro.

Il quì descritto avanzamento delle colonne può eseguirsi soltanto con lentezza , e le truppe debbono lasciare il tempo alle loro vanguardie, onde possano esplorare il bosco con pattuglie , e tiragliamenti , i quali rimangono sempre tra di loro in comunicazione ; debbono perciò spesso fermarsi , e principalmente presso quei punti , che in un attacco presentano loro dei vantaggi ; e debbono ivi

attendere i rapporti. Se vi si trovano delle vie laterali, debbono queste sempre essere con diligenza percorse da piccole pattuglie, onde scoprire, e sconcertare qualunque imboscata.

Siccome tutto ciò dipende dal saper ben calcolare il tempo, così bisogna prima ben esaminare la natura della montagna, la lunghezza e la qualità delle strade, e la forza delle colonne. Essendo necessario che le truppe arrivino nel tempo stesso, debbono spedirsi prima quelle che debbono percorrere una strada più lunga. Al contrario si fanno trattenere di tempo in tempo quelle, che debbono percorrere uno spazio più breve. Presso ciascuna colonna debbono trovarsi alcune abili guide, perfettamente pratiche del bosco.

Subitochè l'ala sinistra dei 6 battaglioni giunge sopra i posti d'avviso dei difensori, essa gli attacca, li respinge dietro la *Valle longa*, ed occupa poi la posizione indicata nel piano col color turchino. La divisione *aa* occupa *Casa Miglion*, e si colloca dietro di questa; i plotoni della sua terza riga s'inoltrano, bersagliando colle truppe avanzate dei difensori. La compagnia *dd* fa prender posto a' suoi tiragliatori nella *Valle longa*.

Del battaglione *bb* si trovano collocate

sulla sinistra di *cc* due compagnie , ed una sulla dritta di *ee* , ed una divisione rimane in *bb* come riserva. Tutte queste compagnie hanno innanzi di se i plotoni della terza riga, i quali fanno fuoco di tiragliatori colle truppe avanzate dei difensori , o conservano tra di loro la comunicazione per mezzo dei piccoli posti. Mentre l'ala sinistra principia il combattimento col nemico, giungono anche le truppe del centro, e dell'ala dritta ; 3 divisioni si mettono in battaglia in *oo*, *pp*, e *qq*; i distaccamenti *ii*, *kk*, *ll*, e *mm* prendono posizione , come viene indicato nel piano. Dietro di *pp* , e *qq* si portano due altre divisioni per sostegno, alle spalle delle quali una terza divisione occupa la cima del monte. Un battaglione si trova tuttavia in colonna presso *gg*. Tutte le truppe del centro , e dell'ala dritta si avanzano col più gran silenzio ; esse non attaccano i posti d'avviso , per non richiamare l'attenzione dei difensori verso *Carpen del Fer* , punto destinato all'attacco , ma si contentano di trattenere le loro pattuglie cogli avanzati plotoni di tiragliatori. Quando le truppe sono così disposte , il comandante dà l'ordine per l'attacco , in seguito del quale la divisione *oo* si porta verso il fianco dritto di *n* , e la compagnia di *qq*

verso il sinistro, mentre *pp* attacca il centro. Il fianco sinistro dell' attacco è protetto dalla compagnia *ii*, la quale s' inoltra verso *m*, ma senza passare la valle. Sull' ala dritta la compagnia *r* viene attaccata da una di *qq*, e da un' altra di *kk*, mentre l'altra compagnia di *kk* s' inoltra verso quella di *s*, e le impedisce di soccorrere *r*.

Intanto il comandante de' 5 battaglioni ha preso le sue disposizioni per una valorosa difesa di *Carpen del Fer*. Senza farsi deludere dal fuoco sulla sua ala dritta, colla prima notizia dell' avvicinamento del nemico egli ha rinforzato il punto *n*, colla divisione di *o*, e colla compagnia *u*, ed ha fatto rimpiazzare questi posti colle truppe *p*, e *v* talmente, che la cima del monte è difesa da 5 compagnie, le quali hanno d' innanzi in un mezzo cerchio i loro tiragliatori. Egli per altro non si contenta di queste disposizioni; ma risolve di attaccare egli stesso il nemico, subitochè questi s' inoltra per l' attacco di *n*. A questo fine egli distacca la compagnia *l* in *m*, ed insieme con quella che trovasi in questo punto la fa avanzare contro la compagnia *ii*, quando *oo* s' avvicina ad *n*, e dopo che questa è rovesciata fa prendere *oo* di fianco,

il qual movimento è secondato da una compagnia della divisione p , che s'è inoltrata in o . Da questo attacco di fianco la divisione oo viene rovesciata; ma siccome il punto r è occupato dagli aggressori, i quali soccorsi da due divisioni si difendono nel fronte di n , e prendono a rovescio il fianco sinistro di questo posto, così il comandante de' difensori risolve di ritirarsi a *Traversagna*, e di prendervi una nuova posizione. La ritirata delle sue 5 compagnie presso n è protetta dalla divisione p , che si era inoltrata in o ; e la ritirata di r dalla compagnia v , che stava presso u ; s , t , γ si ritirano subitochè r abbandona il suo posto; l'ala dritta aspetta l'ordine per la ritirata, e si porta poi lentamente nella posizione anticipatamente destinata, e nel piano indicato col color giallo.

In un attacco come quello, che s'imprende quì nel bosco contro *Carpen del Fer*, le truppe a ciò destinate debbono sciogliersi in intere mezze compagnie, o in plotoni a misura, che il bosco è più, o meno folto. Questi distaccamenti, che tra di loro sono in poca distanza, rimangono sempre per quanto è possibile concentrati, senza occuparsi di ciò che appartiene ai tiragliamenti, che si portano

innanzi di loro. Se questi non possono inoltrarsi ulteriormente , oppure sono respinti , allora essi si portano negli spazj tra i distaccamenti , i quali fanno una scarica sopra il nemico , e poi si gettano sul medesimo colla bajonetta , costringendolo a retrocedere. In seguito di che i tiragliamenti , che s'inoltrarono con essi negli spazj , si portano di nuovo innanzi al fronte , ed insèguiscono i fuggitivi da un albero all' altro sotto un continuo fuoco.

A' distaccamenti destinati all' attacco debbono tener dietro di nuovo degli altri , per soccorrerli , e per dirigersi contro quei punti , ove la più ostinata resistenza del nemico rende il rinforzo necessario.

La seconda posizione del distaccamento difensivo non richiede alcuna spiega. Le truppe vi sono indicate colle stesse lettere come nella prima , colla sola differenza , che *b* , *c* , e *d* indicano in questo luogo , e nel seguito compagnie intere.

Il comandante dei 6 battaglioni risolve d' attaccare questa posizione sull' ala dritta , perchè ivi il terreno è meno intersegato , e vi è una via praticabile che porta direttamente verso la Certosa *S. Girolamo*. Con questa mira, subitochè l' attacco sopra *Carpen del Fer* è

riuscito , egli rinforza l' ala sua sinistra , la quale allora richiama anche a se la divisione *ff* , insieme con quella di *nn* , e colla compagnia *ii* , e dà l' ordine al loro comandante d' impadronirsi prima del punto *b* , poi di discacciare *c* , ed *e* , di collocarsi in questa posizione , e di spedire dei piccioli distaccamenti alle spalle dei difensori , per intercettare la comunicazione delle loro truppe , e per metterli in disordine. Per facilitare quest' attacco un battaglione marcia verso *Traversagna* sul dorso principale , e minaccia il centro del nemico , mentre il restante della truppa rimane in riserva presso *Traversignola* ; due divisioni però tengono occupata l' ala sinistra dei difensori.

Subitochè il comandante dei 5 battaglioni vede attaccata seriamente la sua ala dritta , risolve di piombare egli stesso sul fianco degli aggressori sulle vie di *Traversagna* , che conducono alla *Cappella di Lovi* , ed alla *Casa Fuldori*. Fa perciò inoltrare anche sulla prima di queste strade le compagnie *f* , e *g* , secondate da *l* , ed all' opposto sull' altra la compagnia *i* , e la metà di *k* , per fare svanire l' impresa contro *b* , *c* , ed *e*. Ma siccome gli aggressori usarono la precau-

zione di garentire i loro fianchi con distacamenti sufficientemente forti collocati sopra queste due strade , così le compagnie *f* , *g* , *l* , ed *i* non possono eseguire nulla d'importante per la conservazione dei posti *b* , *c* ed *e* , i quali , attaccati da un numero superiore , cadono anche in mano del nemico .

Colla ritirata di *b* , *c* , *e* , e *h* il comandante vede sguarnito il suo fianco dritto , e minacciata la sua comunicazione ; porta perciò anche il suo centro , e l'ala sinistra nella terza posizione indicata col color verde , ove l'ala sua dritta si è già ritirata , e vi dispone le sue truppe , come il piano lo dimostra .

Considerando con attenzione questa posizione , si resterà convinto , che un attacco nemico sul centro non potrebbe riuscire che con gran perdita , ed altro non produrrebbe che una lenta ritirata de' difensori ; però un attacco riuscito sull'ala sinistra de' difensori non apporterebbe altro danno che le compagnie *w* , *r* , *s* , *t* si porterebbero tra *v* , e *x* in una posizione ancora più vantaggiosa , senza che il centro fosse costretto d'abbandonare il suo posto .

Volendo il nemico ulteriormente attaccare quest' ala , egli presenterebbe il fianco

al centro dei difensori , e si dovrebbe perciò finalmente rivolgere contro di questo , per costringerlo alla ritirata. Un suo attacco sull' ala dritta fa vedere pe' difensori delle conseguenze ben diverse : perchè dopo che fossero discacciate le compagnie *a* , e *b* , perderebbe allora quest' ala il suo punto d'appoggio sulla *Piave*. Per la qual cosa minacciata di fianco, ed alle spalle verrebbe costretta ad una pronta ritirata verso la Certosa *S. Girolamo*.

Mosso da queste considerazioni , il comandante degli aggressori dispone le sue truppe di maniera , che 2 divisioni tengono occupata l' ala sinistra dei difensori , 2 battaglioni occupano il punto *A* , uno il punto *B* , e due quello di *C* , ma una divisione estende i suoi posti da *C* sino alla *Piave*. Due compagnie , di cui una è collocata da *A* verso *B* , ed una da *B* verso *C* , conservano la comunicazione dei tre posti principali.

Subitochè le truppe sono collocate nella descritta maniera , il comandante nemico dà l' ordine dell' attacco alla sua ala sinistra. Questo s' intraprende contro *a* colla divisione , che si trova sulla sinistra di *C* , e contro *b* con un' altra spedita da questo punto. Le due

divisioni si slanciano impetuosamente sopra le opposte compagnie, affin di sbaragliarle interamente, se sia possibile, e per renderle inabili ad opporsi agli attacchi di fianco contro *h*, ed *e*.

Dopo che i difensori hanno discacciato *a*, e *b*, una compagnia insegue i fuggitivi, ma le sue altre tre piombano sopra i fianchi di *h*, ed *e*, i quali da *C* vengono nell'istesso tempo attaccati di fronte. Da questi attacchi le divisioni *h* ed *e* si vedono costrette di ritirarsi verso *c*, e *d*. Si trova quindi ora un intero battaglione presso *c*, *d*, di cui il fianco dritto è protetto dalla divisione *n*, dalla quale, subito dopo il rovescio di *a*, e *b*, fu spedita una compagnia nella valle, ed un'altra sul dorso del monte ne' luoghi designati nel piano con una semplice linea.

Quando il comandante dei difensori vede, che la sua ala dritta è costretta a retrocedere, spedisce subito la divisione *o* per occupare *S. Girolamo*, e richiama poi anche la sua ala sinistra, ed il centro, che finora erano stati tenuti a bada da un vivo fuoco dei tiragliatori degli aggressori, inseguito di che egli dispone le sue truppe nella nuova posizione, indicata nel piano col color bruno. Questa posi-

zione viene sull'ala sinistra attaccata da tre battaglioni, in modo che due divisioni s'inoltrano contro *r*, e *x*, mentre un'altra si avvanza lungo l'orlo del bosco, e due battaglioni però da *D* piombano sulla compagnia *m*. Degli altri tre battaglioni due rimangono in *E'* per la difesa del dorso del monte, ed uno in *F*. Da tutti due i punti si spediscono innanzi dei tiragliamenti, i quali mantengono un vivo fuoco contro quelli del nemico. Del battaglione, che si trova presso *F*, una compagnia fa delle scorrerie tra il dorso del monte, e la *Piave*, ed osserva i movimenti delle truppe *g*, *e*, *d*, ma senza impegnarsi in un combattimento con esse. Attesa la superiorità, colla quale l'ala dritta viene attaccata dagli aggressori, questa, ancorchè le truppe facciano gli ultimi sforzi, non potrà per molto tempo difendere il suo posto, perchè anche il terreno favorisce il nemico. La ritirata di quest'ala verso l'*Abbazia*, e la *Parocchia* deve a poco a poco costringere anche le truppe, che si trovano nella pianura, a ritirarsi verso *Suvilla*, e *Donna al Duse*. In queste circostanze l'ulteriore difesa di *S. Girolamo*, e del dorso del monte, che sta tra questa, e l'*Abbazia*, sarebbe assai pericolosa; perchè riu-

scendo al nemico d'impadronirsi di *Savilla*, e *S. Andrea*, tutte le truppe, che vi si trovassero, sarebbero tagliate dal ponte presso *Narvese*, e dalla *Piave*, che essendo molto cresciuta non potrebbe esser passata che in pochi luoghi, e con gran pericolo.

Queste considerazioni inducono il comandante de' difensori, mentre la sua ala sinistra è costretta di ritirarsi, a fare anche retrocedere il suo centro, e l'ala dritta, ed a difendere il bosco, sino a tanto che sarà necessario pel sicuro passaggio della *Piave*, il quale per la maggior parte le truppe, che stavano nella pianura, hanno di già eseguito.

L'ultima posizione indicata sul piano col color rosso, non serve, che alla protezione dell'ordinata ritirata sulla *Piave*. L'*Abbazia* è occupata da' plotoni di tiragliamenti di *p*; e la *Parrocchia* da quelli di *y*. Tutte le truppe, che non sono indicate con lettere, appartengono a quelle, che si ritirarono dalla posizione fuori del bosco.

I diversi distaccamenti rimangono in questa posizione, sino a tanto che tutte le altre truppe hanno passato la *Piave*. Subito che ciò viene eseguito, esse si concentrano a po-

co a poco sempre di più , e passano parimente il ponte , il quale viene demolito , allorquando 60 in 80 uomini occupano solamente *Narvese*. Quest' ultimo distaccamento cerca di difendere il villaggio , sino a tanto che il ponte sia demolito , in seguito di che si getta nei battelli , che si trovano pronti a tal oggetto , passa il fiume , e siegue il rimanente delle truppe.

Difesa ed attacco di un villaggio.

Si occupano i villaggi , perchè colla loro difesa si oppone al nemico una resistenza molto più lunga , che in una campagna aperta , ancorchè il numero delle truppe sia l'istesso.

La forza della resistenza s' accresce nella stessa proporzione , che si diminuisce quella dell' avversario. Le fossate , le siepi , i ripari , le mura , in una parola tutto ciò che circonda un villaggio trattiene l' aggressore , protegge il difensore , rende inutile il fuoco del nemico , ed indebolisce la forza dell' attacco. Il difensore all' incontro, benchè avesse un numero inferiore di truppe , ne riporta maggiori vantaggi.

Per altro l' occupazione de' villaggi diviene solamente vantaggiosa , quando si vede che la loro difesa , riguardo al terreno , che li circonda , potrà eseguirsi con riuscita ; e quando riguardo all' operazione, ed alla posizione potrà rendersi utile.

I villaggi , dai quali i loro contorni non possono essere infilati , non sono vantaggiosi per una difesa : molto meno , se per esempio sono dominati , o se vi sono degli accessi talmente coperti, che per mezzo di essi il nemico può avvicinarvisi , e ritrarne considerevoli vantaggi.

I villaggi ben situati e da occuparsi , sono quelli , i quali

1.^o Si trovano nella linea della posizione, che si è presa :

2.^o Si trovano vicini ed innanzi alla medesima :

3.^o Formano un angolo saliente di una posizione , dal quale il fronte può esser fiancheggiato.

4.^o Si trovano sugli sbocchi , pe' quali il nemico deve inoltrarsi :

5.^o Infilano simili aditi :

6.^o Sono situati in uno stretto , pel quale l' avversario è costretto di passare.

7.^o Si trovano dietro la catena degli avamposti.

8.º Quando un' armata si avvanza , debbono occuparsi dalle vanguardie con sufficiente forza tutti quei villaggi , i quali formano o proteggono uno stretto , pel quale le colonne debbono passare , per potere resistere al nemico , sino a tanto che giungano le teste delle medesime.

9.º Parimente in una ritirata debbono occuparsi questi villaggi dalle teste delle colonne , quando si tratta di assicurarsi del passaggio pe' medesimi.

10.º Debbono solamente occuparsi dalla retroguardia , quando si vuol proteggere la marcia , e proseguire la ritirata , senza esser molestati.

11.º In una marcia di fianco quest'osservazione vale per tutt' i villaggi, pei quali il nemico può sboccare , sì per piombare sul fianco delle colonne , che per impedirne e ritardarne la marcia.

La difesa di un villaggio isolato accade rare volte , e solamente negli stretti , sulle alte montagne, sui gran fiumi, ove non si può avvicinare nè da' lati, nè dalle spalle. In qualunque altro terreno una tal difesa non dipende solamente dalla resistenza , che si oppone al nemico che si avvanza, ma ben anche dal conserva-

re il terreno , che si trova indietro , onde venga impedito all' avversario ogni accesso alle spalle , e a' fianchi.

Un villaggio dunque deve difendersi soltanto allora , quando nei fianchi è protetto dal fuoco delle truppe , che stanno in dietro in posizione ; e non si trova in tale distanza , che il nemico possa penetrare tra esso e la posizione.

Non si deve occupare affatto un villaggio , quando il nemico possa passare in vicinanza dal medesimo , senza riceverne danno , e quando occupandolo egli stesso non possa ritrarne considerevole vantaggio.

Si deve però abbandonare , subito che si vede che il nemico prendendolo a rovescio si avvanza verso la posizione principale , perchè altrimenti si corre pericolo di perdere inutilmente la truppa destinata alla sua difesa.

Per la stessa ragione i villaggi nelle pianure , ove il nemico può inoltrarsi da per tutto , e rovesciare sul momento con un attacco di cavalleria le truppe in posizione , non sono punto da occuparsi , o solo con poche truppe, e ciò nel solo caso , quando si trovano precisamente nella linea dell' armata.

In contrade intersegate però , ove il ter-

reno istesso ne rende difficile l'adito, ed impedisce qualunque rapido avanzamento, possono i villaggi essere difesi lungamente con ostinazione, e con vantaggio.

Il collocamento di qualunque catena di avamposti non solo non è troppo vantaggioso, ma ancora è troppo esposto ad un subitaneo attacco di un nemico superiore. Perciò i villaggi, che si trovano in una pianura, non dovrebbero essere difesi; se ne debbono però eccettuare quelli, de' quali l'istessa situazione presso di uno stretto, o in una gola, li rende atti alla difesa; e ciò nel solo caso, che la catena degli avamposti non sia troppo spinta innanzi, e possa ricevere nelle occorrenze de' pronti soccorsi. Però sarà di più grande utilità, se i posti di sostegno appoggino maggiormente la loro posizione coll'occupazione de' villaggi, i quali per la loro situazione trattenghino il nemico, ed apprestino ai difensori nella ritirata una piena sicurezza.

Un ufficiale, il quale è incaricato di difendere un villaggio, ripartisce le sue truppe in tre parti. Colla prima occupa il perimetro del villaggio da quel lato che fa fronte verso il nemico, ed i due suoi fianchi qualora il terreno, e le truppe, che stanno

alle spalle non lo garentissero dall'esser preso a rovescio; egli dispone, che questa truppa venghi ripartita, in una riga dietro le siepi, e mura, che circondano il villaggio. Esse debbono essere più concentrate ove il nemico può penetrare più facilmente, ed in quei punti, da' quali gli si può recare maggior danno col fuoco. All' incontro debbono essere ripartite in minor numero ne' punti di minor importanza. Le strade all' opposto del villaggio ed i principali accessi si fanno da lui occupare da distaccamenti serrati; e si collocano degli uomini isolati nelle case, dalle quali possono dirigere il loro fuoco in modo che passi al di sopra delle truppe, che si trovano collocate nel perimetro.

La seconda parte viene da lui ripartita per sostegno sopra diversi punti, e principalmente su quelli, che sono più esposti, e separati dagli altri per mezzo delle case, che vi si frappongono, in dietro de' distaccamenti, che occupano il perimetro del villaggio. Questi sostegni servono tanto pel soccorso, quanto per le mute di quei, che si trovano innanzi.

La terza parte finalmente è da lui collocata nel centro del villaggio sopra un luogo ugualmente distante da' diversi punti della li-

nea del fronte , e se sia possibile concentrata sopra una piazza. Questa parte delle truppe forma la riserva principale ; essa è destinata a respingere il nemico , che da qualche parte si avanzasse , a raccogliere le truppe avanzate , ed a proteggere in caso di bisogno la ritirata dal villaggio.

Se il tempo lo permette , si garentiscono tutti gli aditi con terrapieni , con barricate , e con tagliate di alberi , e col farsi delle feritoje nei muri , delle banchine dietro alle siepi ec. e principalmente bisogna occupare con forze maggiori un cimitero , o un palazzo : ovvero quel punto nel villaggio che si può considerare per un posto , che col suo fuoco dominante può avere un' influenza decisiva nella difesa del medesimo ; in una parola si fa di tutto per dare alla difesa il più alto grado di forza , che sia possibile.

Là dove vi è dell' artiglieria , questa vien diretta verso quel punto , sul quale può più agire , e da dove un attacco è più probabile ; si colloca all' uscita delle principali e più larghe strade , o sopra qualunque altro luogo aperto , affinchè possa manovrare , e se sia possibile , si deve coprire con terrapieni.

La cavalleria viene collocata in riserva

alle spalle dei due fianchi, per garentirsi dall' esser preso a rovescio.

Per difendere un villaggio colla maggior ostinazione, si deve ricevere il nemico, che s' inoltra, col più vivo e ben diretto fuoco.

Le sortite non debbono farsi che quando si possono eseguire con forze superiori, o quando l' aggressore commette degli errori, o espone inconsideratamente i suoi fianchi, o non soccorre le sue truppe, che attaccano ec., i quali casi per altro accadono di raro.

Simili sortite debbono essere molto impetuose, ma debbono però eseguirsi sempre con molta prudenza. Il villaggio deve sempre rimanere occupato con delle forze considerevoli, e subitochè sia stato respinto l'attacco del nemico vi si deve ritornare, e non farsi sedurre da un inconsiderato incalzamento, per non esporsi al pericolo di cadere in un' imboscata, di essere tagliato, di perdere inutilmente la guarnigione del villaggio, e di far fallire l' oggetto, per cui lo stesso villaggio si è occupato.

Quanto più è ostinata, e quindi più lunga la difesa di un villaggio, altrettanto più

corrisponde al suo scopo , ch'è di trattenere l'avversario. Si deve perciò fare di tutto , per prolungarla per quanto sia possibile , e non contentarsi solamente della difesa del perimetro esteriore, ma anche contrastarne al nemico l'interno palmo a palmo. Se esso si sia inoltrato in un punto , si devono abbandonare quelle parti del villaggio, che sono minacciate di fianco , ed alle spalle , ma la truppa che si ritira deve subito occupare la linea delle case , delle mura , e delle siepi , che si trovano alle sue spalle , e che formano un fronte verso il nemico che si avvanza, e difenderle sino a che sia possibile. Nel tempo stesso la riserva deve distaccare innanzi , ove il nemico non è in forze , una truppa per attaccarlo , e respingerlo ; o prendere un' altra posizione sopra un punto centrale.

Quindi un ufficiale , il quale ha occupato un villaggio , deve anticipatamente assegnare a tutt' i comandanti dei distaccamenti il luogo , ove in caso di rovescio debbono portarsi , e formarsi di nuovo ; deve inoltre impiegare tutt' i mezzi , e fare tutt' i preparativi , demolire le mura, e bucarle, abbattere le siepi ec. , per aprire la comunica-

zione al di dietro , e fare de' terrapieni , e delle banchine ec. , per rinforzare la linea di recente occupata.

Quando si sono prese tali disposizioni per difendere un villaggio palmo a palmo, ed il nemico si è di già inoltrato sino alle ultime strade, allora la riserva si fa retrocedere , e si colloca dietro del villaggio, per raccogliere le truppe che vi erano destinate alla difesa. Queste si radunano a misura , che sono costrette d' abbandonare interamente il villaggio , il quale indi viene incendiato dagli ultimi distaccamenti , per impedirne al nemico l' occupazione , ed il passaggio alla sua colonna.

L' attacco di un villaggio è sempre difficile , e va sempre accompagnato da perdita di tempo e di uomini , e quindi non deve intraprendersi , se non quando non può altrimenti ottenersi il proposto fine.

Si permette però, quando la presa di un villaggio sia necessaria come base di ulteriori intraprese , o per la propria sicurezza; ma in qualunque caso s' intraprende, è necessario di eseguire un tale attacco con numero di truppe superiore a quelle che lo difendono. Poichè per mezzo di tale superiorità gli

aggressori possonò supplire al vantaggio, che hanno i difensori per la natura del terreno. e per la loro posizione.

I punti più favorevoli per l'esecuzione di una simile intrapresa sono quelli, dai quali si può al coperto avanzare sopra di un villaggio nella maggiore vicinanza che sia possibile, ove un dominante terreno favorisce un ben diretto fuoco, ed ove gli angoli salienti diminuiscono la difesa: quelli nei quali non vi sono affatto nè mura, nè siepi di alcuna sorta ec. o almeno non siano molto spesse, e che con maggior facilità si possano sormontare.

Quelli, nei quali i fianchi non sono garantiti da una truppa collocata sulle mura, o dietro di esse ec.; in una parola, quelli punti, ove la forza del difensore può meno agire.

L'attacco principale deve quindi essere diretto sopra quel punto, il quale presenti i più importanti vantaggi. Ma non bisogna contentarsi solamente di tutto questo, perchè anche il nemico potrebbe riunire le sue forze sopra un sol punto, e l'impresa soggiacerebbe a grandi difficoltà; si debbono perciò fare nell'istesso tempo in tutt'i luoghi, ove il terreno è favorevole, de' finti attacchi, seb-

bene non così impetuosi, per dividere l'attenzione dell'avversario. Prima di tutto debbono i fianchi dell'aggressore essere garentiti o dal terreno, o da truppe collocate alle spalle, affinchè il nemico non li prenda a rovescio. L'attacco stesso s'esegue con alcuni distaccamenti, che in ordine aperto, e senza perdere il tempo a sparare, si slanciano contro il luogo, nel quale si vuole penetrare, e si procurano colà l'ingresso, oltrepassando le fosate, rompendo le siepi, sforzando le porte, o pure sbalordendo i nemici col piombare su di quelli, che si trovano presso gli accessi; e profittando di qualunque apertura o già esistente, o che possa farsi con facilità.

Se essi riescono nell'impresa, debbono incessantemente inseguire l'avversario da una casa, e da una strada all'altra, per non lasciargli il tempo di radunarsi, e formarsi di nuovo.

Se essi vengono rispinti, allora si fermano, garentendosi quanto più sia possibile dirimpetto al punto, che hanno attaccato, e cercano di cagionare al nemico con un ben diretto fuoco del danno, sino a tanto che arrivino le truppe di sostegno, e possano così

rinnovare l'assalto con raddoppiata forza. Le truppe di sostegno alla distanza di 100 in 150 passi si portano in linea dietro i primi distaccamenti per quanto il terreno lo permette, s'inoltrano negli accessi già preparati, attaccano con impeto qualunque truppa serrata che incontrano nelle strade, o piazze, e la rovesciano. Ma se il primo assalto non riesce, allora dovrà esser rinnovato da nuovi distaccamenti, i quali sieguono la truppa di sostegno. Là, dove delle strade molto larghe, o degl'intervali aperti permettono la posizione di una linea nemica nel perimetro del villaggio, dovrà questa attaccarsi serratamente dalle truppe di sostegno, mentre i distaccamenti isolati si gettano sopra di altri punti.

I lavoratori, e guastatori dovranno sempre essere ripartiti nella truppa di sostegno, per aprire delle comunicazioni, e per togliere tutti gli ostacoli, subito che si è penetrato nel perimetro del villaggio.

Dietro alle truppe di sostegno siegue la riserva alla distanza di 150 passi. Là, dove gli attacchi non sono molto distanti l'uno dall'altro, se ne impiega solamente una sul punto centrale; ma in quei più distanti tra loro se ne deve impiegare una per ciascuno. Lo scopo di que-

ste riserve è di raccogliere e proteggere la ritirata nelle intraprese non riuscite; ma quando sono riuscite, allora esse si affrettano di penetrare per gli accessi primarj, o per la strada principale, che conduce sul punto centrale, o per cooperare colà a respingere la riserva nemica, o per prendere posto, onde assicurarsi maggiormente del possesso del villaggio, mentre le truppe, che s' inoltrano, occupano il suo perimetro esteriore.

Riguardo alle truppe destinate per l' attacco di un villaggio si può ammettere come media proporzione, che due parti s'impieghino per le riserve, tre parti per sostegno, e l' ultima per l' assalto.

La cavalleria può servire soltanto per proteggere i fianchi nell' attacco, o pel raccoglimento presso alle riserve; l' artiglieria però è della più grande utilità, tanto per ismontar in distanza quella del nemico, o per molestare i difensori, cannoneggiando le mura, e le case, quanto per agire da vicino colla metraglia contro quelle truppe, che tengono occupato il perimetro del villaggio, e per preparare così l' assalto.

Ma non si dovrà mai incendiare un luogo, che quando si ha in mira di allontanare

il nemico dal medesimo , e non già quando si pensa di occuparlo , o di attraversarlo ; questo è un caso , che può accadere presso quelli villaggi , che si trovano innanzi alle posizioni , e che col loro fuoco fiancheggiano il terreno , che si deve percorrere per giungere sul punto d' attacco. In qualunque altro caso incendiando i villaggi si farebbe più tosto danno a se stesso , e si agirebbe contro lo scopo prefisso.

P I A N O XXI.

Difesa di un Villaggio.

Un battaglione di 240 file è incaricato di difendere sino all'ultimo il villaggio di *Wesenheim*, che si trova innanzi alla posizione dell'armata, contro il nemico che si avvanza. Al battaglione si aggiungono 2 cannoni e 100 cavalli.

Dopo che il comandante ha ben riconosciuto il villaggio, ed ha esaminato bene la direzione delle strade, le loro uscite, e la qualità delle case; e dopo che ha preso delle disposizioni per lo spegnimento di un incendio che possa accadere, ripartisce le sue truppe nella seguente maniera:

Lungo il lato *a* della siepe del giardino colloca 5 plotoni di tiragliamenti, i quali sono soccorsi da cinque plotoni del battaglione *b*, *c*, *d*, *e*, *f*; 2 altri ne situa in *g*, e 2 in *h*; ed uno in dietro di *g* per riserva, ed un altro dietro *h* in *i* per lo stess' oggetto.

Colloca i cannoni sulla strada traversa, alquanto innanzi alle siepi, e coperti da terrapieni; barrica le due strade *k*, e *l* con due

carri di letame , a' quali fa togliere le ruote ; e se il tempo lo permette fa scavare una fossata innanzi delle siepi *a* , *g* , *h* , facendo gittare la terra scavata accanto le siepi , affinchè presentino un migliore riparo , ed il nemico non possa in seguito servirsene sì facilmente. Simili fossate non richiedono , nè gran larghezza , nè gran profondità.

Acciocchè i plotoni *b* , *c* , *d* , al pari di *e* , ed *f* , abbiano una reciproca comunicazione , s' atterrano le siepi trasversali , che li dividono. Ciascuno di questi plotoni forma nelle capanne, e nelle siepi delle tenute una o due aperture , per mezzo delle quali possano portarsi occorrendo sulla strada ; tutte le altre capanne , e le aperture delle siepi , al pari delle porte delle case , vengono diligentemente barricate , per costringere il nemico di avanzarsi per le strette strade del villaggio , o per trattenerlo cogli ostacoli , che si sono preparati.

Siccome il comandante ha l' ordine di difendere il villaggio sino all' ultimo , così egli occupa anticipatamente le file delle case *m* , *n* coi rimanenti 3 plotoni di tiragliatori. Gli uomini di questi plotoni si situano alle finestre delle case , ed accanto le mura delle tenute , e barricano con diligenza tutti gli

aditi; le case dirimpetto alle aperture, attraverso delle quali i plotoni *b*, *c*, *d* si portano sulle strade, si occupano con maggiore forza, tanto per proteggere la loro ritirata, quanto per impedire che il nemico si possa inoltrare.

Per raccogliere e soccorrere i plotoni d'innanzi, e per attaccare il nemico in caso che si avanzasse sulle strade, si trovano 2 plotoni in *o*, 2 in *p*, ed altrettanti in *q*, protetti contro il fuoco dei cannoni nemici per mezzo delle case, che si trovano innanzi. Una mezza compagnia si trova in *r*, ed una in *s*; entrambe impediscono di prendere le ale a rovescio, e servono per attaccare il nemico, che s' inoltra rapidamente verso le siepi *g* e *h*. Delle rimanenti due compagnie si porta un plotone dietro al muro, che circonda la chiesa, un altro nel palazzo, che sta sulla sinistra del villaggio; 6 plotoni con 20 cavalli rimangono in *t*, come riserva, ed 80 cavalli si portano in *u*. Contro di queste truppe così collocate il nemico si avvanza per l'attacco con due battaglioni. Siccome gli preme la conservazione del villaggio, così esso non vi fa gettare delle granate, ma dopo di avere preparato l'attacco col fuoco dei cannoni e della metraglia, lo fa

eseguire dal battaglione in modo, che 2^a compagnie si avanzano per l'attacco sulla strada di *Ebersheim*, una sulla strada traversa, e 3 sulla via di *Burbach*. Le compagnie hanno innanzi di loro alla distanza di 100 in 150 passi i loro plotoni della terza riga, i quali in ordine aperto, e con passo accelerato fanno il primo attacco, e non fanno fuoco, prima che non sieno giunte presso le siepi de' giardini.

Nel piano compariscono queste truppe in *A*, *B*, *C*, nel momento in cui si trovano ancora alla distanza di 100 passi da' giardini.

Subitochè il comandante s'accorge dei movimenti del nemico verso *k*, spedisce una mezza compagnia da *t* in *i* per soccorso di questo posto, ed il plotone, che sulle prime si trovava presso *i* vicino alla siepe del giardino, si scioglie in tiragliamenti di modo, che nel momento la siepe *h* è occupata da 60 uomini, i quali sono soccorsi da 40 presso *i*, e da due mezza compagnie presso *g*, e *s*.

I plotoni presso *g*, pel di cui sostegno *o*, e *r* stanno pronti, al pari del centro, che facilmente può esser soccorso da *c*, *d*, ed *e*, non richiedono rinforzo.

Quando le truppe nemiche *A*, *B*, *C*, alla distanza di 500 passi si accostano ai giar-

dini , i tiragliatori , i quali si riuniscono su i punti minacciati , principiano a sparare contro le medesime. Se le truppe *A* , e *C* arrivano sino alle siepi *g* , *h* , allora le mezze compagnie *r* , e *s* s' inoltrano , attaccano i loro fianchi , e le discacciano dalle siepi. Se il nemico non protegge con una cavalleria superiore *v* il fianco suo dritto *C* , allora un rapido attacco della cavalleria *u* lo rispingerà infallibilmente colla più grau perdita. Questa cavalleria , girando all' intorno del villaggio , potrà allora attaccare il fianco dritto di *B* , rispingere anche questa truppa , e fare così svanire l' attacco.

Ammettendo , che il nemico dopo di essere stato discacciato dalle siepi con un attacco di fianco , o con un ben diretto fuoco di tiragliatori , ritornasse all' attacco con tale superiorità , che riuscisse impossibile a' tiragliatori di difendersi ulteriormente ; allora il comandante , che ha l' ordine di difendere il villaggio sino all' ultimo , fa retrocedere per le aperture già destinate i tiragliatori discacciati dalle siepi *g* , *a* , *h* sotto la protezione della riserva , ed occupa con que' di *g* , il recinto del villaggio in *D* , e propriamente quel lato , che sta rivolto verso il nemico ;

e con que' di *h* i giardini , e le case della parte del villaggio in *E* , e le case , che formano l'angolo del recinto *F*. Dei 5 plotoni di tiragliatori di *a* uno si porta nel recinto *F* , uno in *G* , uno in *H* per l'occupazione delle case che stanno nel fianco di *m* , e *n* , uno in *I* , ed uno rinforza la truppa , che sta nel cortile della chiesa. Subitochè i tiragliatori retrocedono , si ritirano gli otto plotoni , che erano collocati nei giardini per loro soccorso , sotto la protezione di *o* , *p* , e *q* ; due di questi si portano in *w* , uno in *x* , ed uno in *y* , sopra i sentieri , che attraversano i giardini ; due in *z* , uno in *aa* , ed uno rinforza le truppe stabilite nel palazzo.

Mentre , che si fanno questi movimenti , le mezze compagnie *r* , *o* , *p* , *q* , *s* attaccano serratamente il nemico , che cerca d'inoltrarsi rapidamente per le strade , e solamente si ritirano , quando tutte le truppe d'innanzi hanno effettuata la loro ritirata , ed hanno guadagnato il tempo per formarsi : le nuove posizioni di queste mezze compagnie sono indicate nel piano col colore turchino

I cannoni si ritirano da' terrapieni , quando il nemico s' avvicina alla distanza di 40 in 50 passi , e quantevolte le circostanze lo per-

mettano, vengono di nuovo collocati sino a tanto, che sieno arrivati alla posizione indicata nel piano.

Dopochè il nemico si è impadronito delle siepi *g*, *a*, *h* e delle adjacenti case, due plotoni si trovano innanzi al battaglione nelle case, e ne'giardini del recinto *D*, tre nelle case di *H*, due in quelle di *G*, tre in quelle di *E*, ed *F*, ed uno in quelle di *I*.

Gli uomini di questi plotoni si situano alle finestre delle case, e accanto le mura, e gli spalleggiamenti che cingono i cortili, barricano con diligenza tutti gli aditi dalle parte della strada, lasciando aperte solo quelle uscite, che portano verso la chiesa, ove è il punto del radunamento generale. Per raccogliarli, o per soccorrerli, si trovano 2 plotoni in *w*, 1 in *x*, 1 in *y*, 1 in *aa*, i quali vengono anche soccorsi dalle mezze compagnie di *r*, *o*, *p*, *z*, *q*, e *s*. La compagnia di riserva *t*, al pari della cavalleria, rimane nel suo primo posto. Nel cimitero quindi, e nel palazzo si trovano 2 plotoni. Con tale occupazione del villaggio si presentano grandi ostacoli all'ulteriore inoltramento del nemico: sulla strada esso è esposto al fuoco de' soldati che sono situati nelle case, e volendole

forzare, ciò gli riesce molto difficile per effetto dall'attacco de' plotoni di riserva, e delle mezze compagnie, che s'inoltrano sulle strade, e piombano su i di lui fianchi. Ma intanto un nemico risoluto, anche a fronte di un'ostinata difesa, s'impadronirà senza meno ma non senza una gran perdita delle file di case in m , e n , che non possono essere dalle riserve così facilmente soccorse come le altre, e così costringerà le truppe, che si trovano nei recinti H , G , D a ritirarsi. Accadendo questo caso, i plotoni w , x e y debbono raccogliere gli uomini sparsi nelle case; ma siccome gli uomini, che si trovano in quelle case, che non sono effettivamente attaccate, non possono sapere quando la loro ritirata sia necessaria, così dovrà darsene ad essi l'ordine col segnale del tocco del tamburo, anticipatamente concertato. Subito che lo sentono, essi abbandonano in fretta le case, e si portano con velocità, sul loro punto di radunamento presso la chiesa, dopo di che uno dei 5 plotoni, che si trovavano nelle case dei recinti G , e H rinforzano quello di F , ed uno quello di I , e tre vengono ripartiti nei recinti K , L di maniera, che il maggior numero ha da venire in

K , perchè L è di già protetto dalla truppa, che sta innanzi nel cortile della chiesa.

La ritirata dei plotoni w , x , y è protetta dalle mezze compagnie r , o , p , z , le quali al pari di t rimangono nel loro posto sino a tanto, che i tiragliatori nei recinti F , I , K , L abbiano occupato le case, e si sieno preparati per la difesa; inseguito di che esse si portano nei luoghi designati nel piano col color giallo.

I due plotoni di x , e y , dopo la loro ritirata, occupano il giardino del palazzo; i due plotoni di tiragliatori, che stavano in D , si collocano nelle case, e ne' giardini del recinto M .

Dopo che il nemico ha occupato i recinti G , H , D , si trovano due plotoni de' difensori in I , quattro in E , ed F , tre in K , e L , due in M , e due nel cortile della chiesa. Pel loro raccoglimento e appoggio si trova in ciascuno de' punti r , w , p , z , q , e s una mezza compagnia, ed in aa un plotone. Per la maggior sicurezza dell'ala dritta, e del centro è destinata ancora una mezza compagnia in o , ed una intera in t ; alle spalle di t verso la fine del villaggio si trovano i 20 cavalli destinati per gli attacchi sulla strada;

il rimanente della cavalleria sta in *u*. Il palazzo è occupato da due plotoni , e da altrettanti il giardino ; i cannoni sono collocati innanzi di *p*.

Il nemico procederà all' attacco dei recinti *E* , *F* , *I* , che atteso la sua superiorità gli riuscirà senza meno ; quantunque però si perdessero anche queste parti del villaggio , il comandante , pel disimpegno del suo incarico , dovrà tuttavia difendere *K* , *L* , e *M*. Se quindi *I* , *F* , ed *E* non possono esser ulteriormente difesi , i tiragliatori che erano collocati nelle case, e ne' giardini di questo recinto , e che si sono ritirati in seguito del dato segnale sotto la protezione di *r* , *aa* , *q* , e *s* , vengono di nuovo radunati colla massima speditezza. Dei due plotoni , che stavano in *I* uno occupa i giardini presso *bb* , e l' altro il recinto *N*. Dei quattro plotoni *E* , e *F* uno si porta nel recinto *O* , uno per rinforzo in *K* , e due nel recinto *P* ; il plotone *aa* rinforza la truppa , che di già si trova nel giardino del palazzo , ed è impiegato per sua riserva.

Le nuove posizioni delle mezze compagnie *r* , *z* , *q* , *s* , al pari di quella della compagnia *t* , e del plotone *aa* sono indicate

nel piano col color bruno ; tutte le rimanenti truppe conservano le prime loro posizioni.

Il cortile della chiesa , il quale infiltra l'intera piazza del villaggio , e protegge il fronte di *K* , e *L* , rimane anche occupato in questa posizione.

Negli ulteriori attacchi del nemico il palazzo diviene di una grande importanza.

La truppa , che lo difende , e che ha di già con diligenza barricato le porte , e gli aditi , si colloca alle finestre del pian terreno , oppure nel primo piano , nel caso che da esse non potesse dirigere il suo fuoco con sufficiente effetto. Essa prende la sua ritirata dal palazzo nel giardino , donde insieme coi tiragliamenti , che vi si trovano ripartiti , giunge per la porta *cc* sulla strada traversa. Ma il nemico non attaccherà il palazzo , e piuttosto rivolgerà la sua forza contro *M* , dopo l'occupazione di *F'* , ed *I*. Siccome dietro la presa di *M* , il recinto *L* non potrà mantenersi ulteriormente , così dovranno non solo le mezze compagnie *r* , *iv* , ed *o* , ma anche *z* , e *t* cooperare alla sua difesa ; ed in oltre 30 cavalli da *u* portarsi in *dd* , per attaccare il

nemico che s' inoltra , e per proteggere la ritirata.

Quando il comandante vede di non poter ulteriormente difendere *M* , fa evacuare il cortile della chiesa , e ritirarne i cannoni ; e poi ai tiragliamenti collocati in *K* , e *L* dà l' ordine di ritirarsi.

Le mezze compagnie *w* , *p* , e *q* si ritirano nell' istesso tempo.

Il movimento di tutte queste truppe è protetto dalle mezze compagnie *r* , *o* , *z* , e dai quattro plotoni collocati nelle case *N* , *O* , *P* ; il loro punto di radunamento è dietro della compagnia *t*.

Dopo l' evacuazione di *K* , *L* , *M* , si difenderanno *N* , *O* , *P* fino a tanto , che le truppe degli accennati recinti si sieno formate presso *t*.

Ciò eseguito , s' abbandona il palazzo , come anche *N* , *P* , *O* ; e le mezze compagnie di *r* , *o* , *z* e *s* si riuniscono dietro *t* , e siccome la mezza compagnia *r* è la più distante, così è la prima ad incominciare la ritirata. La compagnia *t* , insieme co' due plotoni di tiragliamenti che occupano l' osteria , ed unitamente alla cavalleria , forma la retro-

guardia del battaglione , che si ritira sulla sua truppa principale.

Dal dato esempio sarà facile il rilevare le norme , che debbono osservarsi , ed applicarsi in simili circostanze nella difesa di un villaggio , nell' occupazione de' giardini , siepi , e case , nel collocamento delle riserve nelle strade , e qual profitto possa ricavarsi dal cortile delle chiese , da' palazzi , ed altri punti forti.

Attacco di un villaggio.

Due battaglioni , ciascuno di 240 file , ricevono l'ordine d'attaccare il villaggio di *Langenstein* , il quale è difeso da un battaglione d'uguale forza.

Il comandante ha l'ordine di difendere ostinatamente il villaggio. Con questa intenzione occupa i diversi recinti del medesimo , che nel piano sono indicati con lettere grandi , nella seguente maniera :

Tre plotoni di tiraglieri si portano in *A* , e *B* , e quattro in *C* , e *D* , e si collocano dentro e dietro alle case e capanne , come parimente dietro alle siepi dei giardini ed alle mura dei cortili, barricano con diligenza agli aggressori tutti gli aditi , garentendo all'incontro con più uscite la loro comunicazione e ritirata ; essi sono soccorsi da 8 plotoni i quali , come il piano l'indica , sono collocati in *a* , *b* , *c* , *d* , *e*.

Nell'istesso tempo si trovano occupati *E* , ed *F* da due plotoni , e *G* , ed *H* da tre , per impedire l'ulteriore avanzamento de-

gli aggressori , nel caso che s'impadronissero dei primi recinti del villaggio.

A questi 5 plotoni in *E* , *F* , *G* , *H* , si uniscono ancora quei due , i quali occupavano le tenute di *Rein* , *Steiner* , e *Lisner* , ed il *molino superiore*. Nell'avvicinarsi l'aggressore debbono essi abbandonare queste posizioni, senza fare un'ostinata resistenza.

Il cortile della chiesa è difeso da due plotoni di tiragliatori , ed il *molino inferiore* da uno, pel soccorso de' quali tre plotoni si trovano dietro il suddetto cortile ; delle rimanenti due compagnie , una mezza si trova in ciascuno de' posti *f* , e *g* , ed una dietro alla chiesa in riserva.

I cannoni del battaglione si trovano sulla strada traversa dietro a' terrapieni ; le strade tra *C D* , *D H* , ed *A B* sono barricate.

Sulla riva sinistra del fiume sono collocati quattro cannoni, che proteggono il fianco dritto del villaggio. Le accennate truppe sono nel piano indicate col color turchino.

Mentre i difensori attendono in questa posizione di essere attaccati , un battaglione delle truppe destinate per l'attacco si trova spiegato in battaglia in *h* , ed una divi-

sione in *i* ; e le due altre divisioni si formano in colonne presso *k*. Le vanguardie dei due battaglioni , che sono composte da otto plotoni della terza riga , hanno discacciato il nemico dal *molino superiore* , e dalle tenute di *Lisner* , *Steiner*, e *Rein*, occupando ciascuno di questi posti con due plotoni. Subitochè hanno occupato queste posizioni distaccano dal *molino superiore* , e da ciascuna delle due tenute alcuni uomini con un intelligente ufficiale o sotto-uffiziale, i quali furtivamente s' accostano più vicino , che sia possibile , al villaggio per osservare tanto la forza dei difensori , quanto le disposizioni che hanno prese.

Il comandante degli agressori fa intanto collocare la sua artiglieria presso *l* , riconosce il villaggio da quest' altura , come anche dalle tenute di *Rein* , e *Lisner* , e si convince , che si deve imprendere l' attacco contro il fronte *A D* , attesochè i 4 cannoni sulla vetta di *Winzer* , ed il cortile della chiesa circondato da un forte muro presentano ostacoli troppo grandi per un attacco di fianco.

Per l' esecuzione quindi dell' attacco che si è deciso contro il fronte *A D* , egli di-

stacca tre compagnie di *h* , ed una di *i* nelle tenute di *Rein* , *Steiner* , e da *k* una divisione nel *molino superiore*. Le tre compagnie, che si sono portate a *Rein* profitano subito del terreno scosceso *m* , per portare i loro sei plotoni della terza riga più vicino al villaggio. Le compagnie , che si sono inoltrate nel *molino superiore* , e nelle tenute *Rein* , e *Steiner* , al pari dei tiragliatori , che stanno nel terreno scosceso, compariscono nel piano col color bruno.

Subitochè i sei plotoni nel terreno scosceso sono pronti per inoltrarsi , la divisione che si trova presso il *molino superiore* riceve l'ordine d'attaccare il villaggio. Il suo comandante fa quindi avanzare in ordine aperto i 4 plotoni della terza riga , ed alla distanza di 60 passi fa seguire una compagnia destinata per introdursi nella strada tra *A* , ed *E*. Dietro di questa compagnia siegue un'altra alla distanza di 100 passi. Siccome i plotoni della terza riga sul corso dell'intero combattimento non si riuniscono più , così il comandante comunica agli uffiziali , e sotto-uffiziali tante le circostanze del villaggio , quanto la maniera, colla quale tutta l'impresa dovrà eseguirsi , dando loro l'ordine d'introdursi colle loro

truppe nel recinto *A*, senza incaricarsi delle strade del medesimo; di mantenersi in continua comunicazione con quei, che stanno di fianco, e di profittare sull'istante di qualunque vantaggio per l'ulteriore avanzamento; essi poi ne istruiscono la loro gente. Dopo la presa di *A* si attende nelle case situate verso *B*, ed *E* il momento favorevole per l'ulteriore attacco. La compagnia, che si trova dietro di *Steiner* si avvanza, quando viene ad essere sull'istesso allineamento colla divisione, che si è posta in marcia dal *molino superiore*: i plotoni di tiragliatori di questa compagnia attaccano il recinto *B*; gli uffiziali, e sotto-uffiziali ricevono le stesse istruzioni come quei che sono presso *A*. I 6 plotoni, che si trovano nel terreno scosceso *m*, rimangono nascosti sino a tanto, che la truppa destinata all'attacco di *A*, e *B* giunge con essi sull'istesso allineamento; allora 4 di questi plotoni s' inoltrano con impeto verso *C*, 2 verso *D*, e si comportano della stessa maniera, come si è detto presso *A*; una divisione di *Rein* si avvanza nell'istesso tempo coi plotoni di *m* serratamente per sostenerli.

L'intero contemporaneo attacco sul fron-

te *A D* comparisce nel piano col color giallo.

Se i plotoni della terza riga , che attaccano in ordine aperto , non si lasciano spaventare dal fuoco delle case e delle siepi , e giungono sino a queste ; allora essi s' introdurranno anche sicuramente nelle case e nei giardini , e s' impadroniranno dei primi recinti del villaggio , poichè con quest' avanzamento si eviteranno pericoli maggiori. Per discacciarli di nuovo il comandante dei difensori del villaggio , oltre i plotoni *a* , *b* , *c* , *d* ed *e* , potrà impiegarvi tutto al più le mezze compagnie *g* e *f* , attesochè per l' ulteriore difesa del villaggio esso deve tenere in riserva una truppa fresca.

Quantunque anche queste truppe non sieno in grado di respingere gli aggressori molto più numerosi , esse possono tuttavia ritardare l' evacuazione dei recinti *A* , *B* , *C* , *D* , e proteggere la ritirata dei tiraglieri. Allora i tre plotoni , che stanno in *A* , e *B* retrocedono in *I* , e *K* , ed i quattro di *C* , e *D* nella casa del Parroco , ed in *L* ; gli otto plotoni di riserva vengono collocati sulla dritta e sulla sinistra di *g* , e *f*.

Subitochè gli assalitori penetrano nei

recinti *B* , e *C* , i cannoni debbono ritirarsi da' terrapieni ; ma siccome dopo la loro ritirata essi sono esposti al fuoco nemico di *I* , il quale colla sua artiglieria infila la strada in tutta la sua lunghezza , così non vengono più collocati in questa , ma nella strada tra *I* e *K*.

Dopochè il primo attacco è riuscito, quattro plotoni della terza riga delle truppe , che l'hanno eseguito , si trovano in *A* , e *C* ; e due in *B*, e *D*; una compagnia sta nella strada tra *A* e *B* ; un'altra tra *C* , e *D* ; la prima si porta nei cortili che stanno sulla sua dritta , e sinistra, subitochè principia il cannoneggiamento nemico. Alle spalle di *A* , e *B* si trovano due compagnie , altrettante dietro *C*, e *D* , mentre s' inoltra quella compagnia , che è rimasta presso *Rein*. Il *Molino superiore* , colle tenute di *Lisner* , *Steiner* , e *Rein* rimane come sulle prime occupato con 8 plotoni della terza riga.

Delle rimanenti 6 compagnie dei due battaglioni una divisione rimane in *h* , una compagnia si porta a *Rein* , e quella che era rimasta in *i* a *Steiner* , e la divisione di *k* si avvanza verso il *molino superiore*.

Se i difensori non avessero anticipatamen-

te occupati i recinti del villaggio *E*, *F*, *G*, ed *H*, dopo la presa dei recinti *A*, *B*, *C*, *D*, riuscirebbe agli assalitori d'impadronirsi prontamente dell'intero villaggio con un rapido avanzamento nelle strade. Ma siccome questi recinti sono occupati, così non può pensarsi ad un inoltramento nelle strade tra *E*, ed *F*, e tra *G*, ed *H*, sino a tanto che questi recinti non vengano sgombrati dal nemico. Per effettuare ciò, una parte delle truppe, introdotesi in *A*, e *B*, attaccano i cortili *n*, ed *o*; *p*, e *q* però vengono attaccati da una porzione delle truppe di *C* e *D*.

Durante l'attacco contro queste quattro tenute, i tiragliamenti collocati in *A*, *B*, *C*, e *D* sparano dalle case di questi recinti contro quelli del nemico situati nelle case dirimpetto; attraversano le strade, subitochè si accorgono del vantaggio di un attacco, e s'introducono ne' recinti opposti. Siccome gli attacchi contro *n*, *o*, *p*, e *q* possono imprendersi con forze superiori, ed essere sempre rinnovati, così i difensori, ad onta della più ostinata resistenza, saranno finalmente costretti di abbandonarli. Da questi punti l'aggressore s'introduce allora nelle case più vicine, e nel centro dei recinti, e l'attacco sarà sempre se-

condato da truppe fresche. In questo modo l'evacuazione dei recinti *E*, *F*, *G*, e *H* s'effettuerà al più presto, e colla minor perdita. La truppa, a misura che sarà più esperata ed esercitata a combattere isolatamente, soffrirà minore perdita, quando è impiegata a tali imprese.

Dopo di essersi discacciato il nemico da *E*, *F*, *G*, e *H*, quattro plotoni della terza riga si trovano in ciascuno dei primi recinti, e due in ciascuno degli ultimi; questa truppa si colloca nelle case, e dietro alle siepi di *I*, *K*, dirimpetto al cortile della casa del Parroco, e di *L*. Riguardo poi agli altri 12 plotoni della terza riga, se ne trovano 3 nei recinti *H*, ed *E*, e quattro in *F*, e *G*. Il comandante ha già anticipatamente raccolti questi plotoni dietro del villaggio, e li ha destinati per gli ulteriori attacchi, attesochè si accorge, che gli altri sono troppo indeboliti, e stancati dai precedenti combattimenti. Delle sei compagnie del battaglione, che si trova sulla dritta della strada traversa, sta una compagnia presso *d*, una mezza presso *c*, ed un'altra mezza presso *e*. Dell'altro battaglione si trovano sei plotoni presso *a*, ed una mezza compagnia presso *c*. Una divi-

sione dei due battaglioni è spiegata in battaglia in riserva dietro al villaggio. Della rimanente divisione del battaglione collocato sulla dritta una compagnia occupa le tenute di *Steiner* , e *Lisner* , ed una rimane presso il *molino superiore*. Della rimanente divisione del battaglione collocato sulla sinistra restano 6 plotoni presso *h* , due però occupano la tenuta di *Rein*. Questa posizione dei diversi distaccamenti si trova sul piano indicato col color verde.

Subitochè dal comandante dei difensori sono stati occupati i recinti *I* , *K* , *L* , e la casa del Parroco colle truppe , che si trovavano in *A* , *B* , *C* , e *D* , s' occupano anche i recinti *N* , *O* , *P* , *Q* con quelle , che stavano in *E* , *F* , *G* , ed *H*; i tre plotoni però di riserva , che stanno dietro del cortile della chiesa, si ritirano nel *molino inferiore* per soccorrere , e difendere con maggior forza questo sì importante posto : la truppa , che sta nel cortile della chiesa si colloca in maniera , da poter infilare col suo fuoco la strada *g*.

Quando i 12 plotoni di tiragliamenti giungano nei recinti *E* , *F* , *G* , *H* , procedono subito ad un ulteriore attacco. Questo s' eseguisce con lestezza e rapidamente , da' due

plotoni di *E*, ed *F* sulle case agli angoli *r*, e *s*, mentre che dalle case di questi recinti si spara incessantemente sopra i tiragliatori del nemico, che si trovano in *I*, e *K*. Però nel tempo istesso nei cortili delle case si tengono delle piccole truppe pronte ad introdursi in questi recinti di *L*, e *K*, quando si presenti una favorevole occasione.

Quando si sono occupate le case agli angoli *r* e *s*, e quando uno o l'altro distaccamento, che nei cortili si tengono pronti per l'attacco, si accorge d'una favorevole occasione, o quando si è introdotto in uno de' recinti; allora i tiragliatori dai posti conquistati s'estendono sempre più nei recinti *I*, e *K* sino a tanto, che ne discacciano interamente il nemico. Il che riuscirà subito, che coloro che si sono introdotti nell'una o l'altra parte, vengano speditamente, e con prontezza secondati dal rimanente della truppa. Insieme con *I*, e *K* viene attaccato il recinto *L* dai 4 plotoni di tiragliatori presso *H*, il quale attacco è secondato da' 4 plotoni di *a*.

Dopo la presa di *I*, *K*, e *L* questi recinti vengono occupati da' medesimi plotoni che li hanno attaccati; dovendosi osservare soltanto, che i 4 plotoni, che si trovano in

I , debbono occupare anche quel lato del recinto , ch'è rivolto verso il *molino inferiore*.

Nell' ulteriore posizione delle truppe non accade alcun altro cambiamento , se non che delle due divisioni di riserva , che stanno dietro del villaggio , una compagnia s'inoltra verso *g* , ed un' altra in *f* in soccorso dei tiragliatori , che si trovano in *I* , *K* , e *L*. Siccome la compagnia , che si è avanzata verso *g* , in qualunque luogo della strada si collocasse , verrebbe cannoneggiata dall' artiglieria nemica collocata tra *N* , ed *O* , oppure presa in fianco dalla parte del cortile della chiesa , così essa prende posto , ripartita in due mezze compagnie , dirimpetto a *r* e *s* nei cortili dei recinti *E* , ed *F*. La compagnia , che si è inoltrata in *f* , si colloca tra *L* , ed *H* in maniera da non esser esposta al fuoco della casa del Parroco ; la quale non venne attaccata , perchè la presa dalla medesima avrebbe prodotto una gran perdita , senza decidere nulla per la conquista del villaggio. Però subitochè i difensori vengono discacciati da *L* , essi abbandonano anche la casa del Parroco , la quale poscia viene occupata da' due plotoni , che si trovano in *G*.

Contuttociò che *I*, *K*, ed *L* vengono perduti, nulladimeno i recinti *E*, *F*, *G*, ed *H* rimangono occupati. Una tale occupazione garentisce i conquistati vantaggi, quantevolte i difensori per effetto di ricevuti rinforzi passassero all' offensiva, ed attaccassero dal canto loro i perduti recinti di *I*, *K* ed *L*. In un tal caso se *E*, *F*, *G* ed *H* non fossero occupati, i difensori passando all' offensiva, non darebbero più tempo agli aggressori costretti alla difesa nè di radunarsi, e formarsi, nè di poter tirar a se le loro truppe di soccorso; anzi dopo di averli discacciati da *I*, *K*, *L* li costringerebbero con un vivo incalzamento ad abbandonare frettolosamente l'intero villaggio.

Dopochè i difensori hanno perduto i recinti *I*, *K* ed *L*, e subitochè anche la loro terza riga si è formata in plotoni, due de' 56 plotoni, che compongono il battaglione si trovano in ciascuno dei recinti *N*, *O*, *P* e *Q*, e nel cortile della chiesa, ed uno in ciascuna dei recinti *M*, *R*, *S*, *T*, e nel *molino inferiore*: e pel loro soccorso si trovano tre plotoni presso il *molino inferiore*, una compagnia in *t*, ed una in *u*: però tutte le rimanenti truppe hanno di già passato il fiume, ed

hanno occupato i boschetti v , e w per proteggere il ponte, ed indi x , e y per infiltrare i guadi.

L'ulteriore attacco contro N , ed O si renderebbe assai difficile, per motivo del *molino inferiore*. Questo essendo occupato da un plotone, sostenuto da tre, e fiancheggiato dal cortile della chiesa, produrrebbe necessariamente una gran perdita, senza apportare de' grandi vantaggi, poichè dopo di averlo preso, si dovrebbero sempre attaccare N , ed O . Mosso il comandante da questa seria riflessione risolve d'impadronirsi dei recinti Q , e P , e di costringere il nemico ad una frettolosa evacuazione dei detti recinti col minacciargli così la ritirata. L'attacco contro Q , e P s' eseguisce dai 6 plotoni di tiragliamenti, che si trovano in L , e nella casa del Parroco, i quali sono anche secondati dalle compagnie, che si trovano presso di f , ed a . Il comandante dei difensori, che conosce il pericolo, di cui è minacciato, dopo la presa di Q , e P , e che non riceve alcun soccorso per la ripresa del villaggio, fa ormai retrocedere i tre plotoni, che stanno nel cortile della chiesa, e nel *molino inferiore*, insieme colle truppe di sostegno, facendo ad essi passare il fiume a guado.

Indi fa evacuare i recinti *N*, *O*, *P*, e *Q*. La ritirata delle truppe di questi recinti viene protetta dalle compagnie *t*, *u*, le quali passano il ponte dopo di loro: e subito che queste compagnie saranno giunte sull'altra riva, i 4 plotoni, che continuano a stare nei recinti *M*, *R*, *S*, *T* abbandonano i loro posti, e protetti dal fuoco di *v*, *w*, *x*, e *y* parte si portano all'altra sponda, passando a guado, e parte sul ponte, che viene immediatamente incendiato.

P I A N O XXIII.

*Combattimento in una posizione protetta
da villaggi.*

Una retroguardia di tre battaglioni , due divisioni , e sei cannoni riceve l'ordine di prendere posizione presso *Trecesimo* , per proteggere la ritirata del suo corpo ; essa è attaccata nella sua posizione dalla vanguardia nemica , composta di cinque battaglioni , e quattro divisioni.

Dopo che il comandante della retroguardia ha riconosciuto la contrada presso *Trecesimo* , e si è convinto , che *S. Daniele* è per esso il punto più importante , per la difesa dell' ala sinistra, destina un battaglione con due cannoni , ed uno squadrone e mezzo ; alla difesa però del centro o sia di *Trecesimo* invia una divisione con dodici plotoni di tiragliamenti , e 25 cavalli , e conserva le rimanenti truppe , e 4 cannoni sull' ala dritta.

Il battaglione destinato alla difesa dell' ala sinistra insieme collo squadrone e mezzo è collocato nella seguente maniera. Tre com-

pagnie si portano sulle alture di *Borgobello*; una con due cannoni in *a*; in *b*, e *c* si colloca una mezza compagna, ed in *d* una intera coi suoi plotoni di tiragliamenti.

Due dei 10 altri plotoni di tiragliamenti del battaglione occupano le tenute, che stanno innanzi in *e*, quattro si portano in *f*, *g*, *h*, ed *i*; due si situano nella vetta *k*, e due rimangono in riserva presso *l*, ed occupano le case, che sono sulla loro sinistra, se il nemico, dopo di essere discacciato da *k*, si rivolgesse contro questa parte del villaggio. Uno squadrone di cavalleria si trova in *m*, ed i due altri plotoni fanno quà e là delle scorrerie sul fianco sinistro, per osservare i movimenti del nemico.

I due plotoni, che si trovano in *e*, debbono considerarsi come una truppa avanzata, che si ritira subito che il nemico l'attacca seriamente; i tiragliamenti di *f* però debbono fare una più ostinata resistenza, ed essendo costretti di ritirarsi, si portano sul fianco dritto di *g*, o nella strada verso *b*.

La tenuta *g*, che è totalmente chiusa, al pari de' casamenti presso *h*, e la chiesa *i* circondata da un muro, che protegge l'ingresso nelle strade, vengono ostinatamente difese.

Lo squadrone *m* impedisce che non sieno oltrepassate l'ale d' *i*. I due plotoni presso *k* difendono per quanto sia possibile la collina, ed impediscono al nemico di profittare della strada incassata. La compagnia *d* protegge il fianco dritto di *g*; le mezze compagnie *b*, e *c* impediscono al nemico d' inoltrarsi nelle strade circondate da mura.

Le truppe destinate pel centro sono in *Trecesimo*, che si estende in gran lunghezza, e che per la sua posizione a guisa di un villaggio sparso, può esser difeso coll' occupare i particolari punti forti, e non già le file intiere di case. Esse sono ripartite nella seguente maniera:

Nei giardini presso *Collegallo* si trovano due plotoni di tiragliatori, 5 in *n*, *o* e *p*; due nel recinto *q*; e tre nelle tenute cinte di muro *r*, *s* e *t*; delle due compagnie una si trova in *u*, ed una in *v*, la cavalleria in *w*.

Il posto di *Collegallo*, non potendo essere soccorso, non è proprio per una seria difesa; i due plotoni, subito che sono attaccati lo abbandonano, e si portano col favore degli alberi isolati verso la compagnia *u*. I tiragliatori collocati in *n* fanno la maggiore resistenza, che sia possibile, ed essendo co-

stretti a ritirarsi, si portano sopra i fianchi di o , e p . Questi due posti, i quali proteggono l'ingresso della strada che è barricata, si difendono ostinatamente; i loro fianchi sono garantiti dalle compagnie u , e d , le quali devono attaccare il nemico, quando esso avanza all'attacco de' punti n , o , e p .

I due plotoni di q sono destinati a soccorrere p , ed a rivolgersi contro qualunque punto del recinto, in cui il nemico s' inoltrasse. E se p dovrà retrocedere, essi proteggono la sua ritirata, ed occupano la tenuta, che è cinta di muro in x . Perdendosi i posti di n , o , e p , i plotoni de' tiragliamenti, che ivi si trovavano, occupano y , z , ed aa .

I tiragliamenti, che si trovano in x , e t , impediscono al nemico l'inoltramento nella strada: la compagnia v l'attacca serratamente; facendo lo stesso il plotone di cavalleria w .

Il piano indica la posizione sull'ala dritta delle cinque divisioni di fanteria, e d'una di cavalleria.

La divisione, che si trova sull'altura bb , è destinata a prevenire che l'ala non venghi-
no oltrepassate, se il nemico s'estendesse sulla sinistra. E se ciò non avviene, essa potrà facilmente esser impiegata alla difesa di *S. Da-*

niele. La divisione di cavalleria *cc* attacca il nemico , che vuole impadronirsi dell' altura di *S. Daniele* ; dell' anzidetta cavalleria un mezzo squadrone si trova in *dd* ; e sulla dritta di *bb* un plotone , il quale con quello che si trova a *Trecesimo* forma un mezzo squadrone , facendo quà , e là delle scorrerie per osservare i movimenti di fianco del nemico.

Contro di questa retroguardia in tal modo collocata , s' inoltra ormai la vanguardia nemica composta di cinque battaglioni e di quattro divisioni. Il suo comandante ha l' ordine di sbarazzare colla più grande speditezza tutto ciò , che potrebbe trattenere la marcia del corpo. Subitochè le sue truppe avanzate gli riferiscono , che la retroguardia della parte contraria si è formata presso *Trecesimo* , esso si porta colà , riconosce la posizione , e risolve d' impadronirsi delle alture di *S. Daniele* , poichè comunque cercasse di prenderla a rovescio , vi dovrebbe perdere molto tempo.

In conformità di questa risoluzione fa colla sua vanguardia discacciare i tiragliamenti da *Collegallo* , e colloca le sue truppe , a misura che giungano , nella seguente maniera :

Due compagnie con 4 cannoni occupano *Collegallo*. Questi , protetti dalle case con-

tro il fuoco che da *S. Daniele* li prende di fianco , cercano , se sia possibile, di smontare l'artiglieria di *a*. Su ciascuno de' punti *A* , *B* , *C* , e *D* si trovano due plotoni di tiragliamenti, i quali per metà sciolti in tiragliamenti dietro ad alberi isolati, tengono occupati quelli che si trovano in *e*, e proteggono le strade incassate. Pel loro soccorso si trova una compagnia in *E*, uno squadrone in *F*, ed un altro in *G*. Per la difesa di *Lei Pacco e Reanuzza* , e per raccogliere le truppe avanzate , si trova presso il primo una divisione, e presso l'ultimo una compagnia ; una divisione di cavalleria sta in *H*.

L'ala dritta , ed il centro sono quindi composti da un battaglione , due divisioni di cavalleria e quattro cannoni Dei rimanenti 4 battaglioni, e delle due divisioni destinate per l'attacco, 4 divisioni si portano in *I*, un battaglione in *K*, uno in *L* , e due divisioni in *M*. Sulla vetta *N* si collocano 6 cannoni, i quali , mentre le truppe si preparano per l'attacco , cercano con un ben diretto fuoco di smontare l'artiglieria di *S. Daniele*. Due divisioni di cavalleria , protette dalla vetta *N* , si trovano in *O*. Le due divisioni , che stanno sulla sinistra presso *I* , hanno innanzi di loro 6 plotoni di tiragliamenti , dei

quali si trovano 4 in *P*. Il battaglione *K* ha innanzi di se 2 plotoni di tiragliamenti, e 2 altri stanno in *Q*, ove il battaglione *L* colloca altri quattro plotoni e due in *R*. I tiragliamenti della divisione *M* occupano *Luseriacco*. L'attacco stesso si fa nella seguente maniera: subitochè si è dato l'ordine corrispondente, i 4 plotoni di tiragliamenti presso *Q* s' inoltrano in ordine aperto contro i cannoni, e gli altri due alla distanza di 60 passi tengono dietro serratamente.

Nel tempo istesso i due battaglioni *L*, e *K* si mettono in movimento, all'ultimo dei quali si unisce la divisione di *I*, che si trova sulla sinistra.

Due dei 4 plotoni di tiragliamenti *P*, che sono destinati di prendere il fianco a rovescio, si avanzano in ordine aperto sul declivio, ed i due altri di sostegno tengono dietro serratamente.

Nel piano comparisce tutto l'attacco col color giallo.

I battaglioni *L* e *K* s' inoltrano senza far fuoco; ciascuno di questi ha ripartiti innanzi del suo fronte due plotoni di tiragliamenti, ed altrettanti ne ha la divisione, che si porta sulla dritta di *K*. Questi tiragliamenti mantengono in comunicazione i plotoni *Q*, e *P*, ed inoltrandosi mantengono un continuo fuoco.

co. A' battaglioni *L*, e *K* sieguono, come riserva, i rimanenti 8 plotoni formati dalla loro terza riga. Le due divisioni di cavalleria si sono avanzate per proteggere il fianco sinistro dell' attacco, il di cui fianco dritto è protetto dalle tre divisioni, che sono rimaste in *I*, e da uno squadrone, il quale da *H* s'inoltra in *S*.

Nel momento dell'attacco la prima posizione della vanguardia si trova talmente cambiata che 6 plotoni della divisione *bb* stanno innanzi *dd*, ed una divisione delle 3 compagnie presso *Borgobello* in *ee*; la compagnia *u* però, che con un plotone di tiragliamenti ha rinforzato la tenuta *r*, vi si è più avvicinata. Questi cambiamenti compariscono nel piano col color verde.

I cannoni di *a* si sono trasportati in *ff*.

Ammettendo, che ambe le parti si comportano ugualmente bene nel combattimento, allora il più forte sarà sempre superiore, quante volte il più debole non sia favorito da forti trinceramenti, ovvero da considerevoli vantaggi del terreno. Intanto la retroguardia, colla occupazione della vetta di *S. Daniele*, ha senza dubbio de' vantaggi; ma questi non sono tali, da contrabbilanciare il numero superiore. Si può perciò ammettere, che l'ala dritta della retroguardia venga co-

stretta d' abbandonare questa vetta : ma subito che questa , ed in seguito quella di *bb* dovranno abbandonarsi, non sarebbe più possibile di difendere ulteriormente *Trecesimo* , poichè dopo l' occupazione di queste vette il nemico per mezzo della sua superiorità, potrebbe molto facilmente prendere il luogo a rovescio , attaccarlo dalla parte di dietro , e tagliare le truppe almeno dalla loro linea di ritirata.

Il comandante quindi sotto la protezione delle divisioni *bb* , *ee* , e di quella di cavalleria *cc* , fa portare le quattro divisioni , che si trovano presso *S. Daniele* , sulla strada traversa al punto di radunamento *gg* ; nell' istesso tempo egli fa marciare i tiragliatori di *n* , *o* , *p* nei recinti *y* , *z* , ed *aa* : dai tiragliatori di *q* , *t* , e dalla compagnia *u* fa occupare i recinti , e giardini *hh* , *ii* , *kk* , *ll* , e *mm* , e colloca la compagnia *v* più in dietro tra *ii* , e *z* , e cerca di difendere , sino a tanto ch'è possibile , i posti *r* ed *s* sotto la protezione della compagnia *u* , che si è avanzata nella strada. Mentre ciò accade , il comandante dell' ala sinistra , in seguito dell' ordine ricevuto , ha evacuato *Andergnano* , ed ha occupato con due compagnie *Borgobello* , con due altre l' altura di *a* , e con 4 plotoni di

tiragliatori il *Castello Valentinis*, nella quale posizione egli rimane sino a tanto, che si abbandonano *y*, *z* e *aa*; dopo di che egli prende posizione con tre compagnie presso *S. Pietro*; e con un'altra, e collo squadrone di cavalleria tra l'altura, ed il Castello.

Se le divisioni *bb*, *ee*, e quella di cavalleria *cc*, che protegge il fianco dritto della retroguardia debbano retrocedere a poco a poco, e si debbano abbandonare pian piano i giardini al pari dei recinti *hh*, *ii*, *kk*, *ll*, e *mm*; allora la divisione *ee*, e la compagnia *u* cercano di difendere ancora le mura ed i casamenti presso *nn*, nella qual occasione la divisione di cavalleria *cc*, ch'è in posizione sulla dritta di *nn*, impedisce di oltrepassarsi le ali.

Se finalmente le truppe radunate presso *gg* principiano la loro ritirata, allora anche la compagnia *u* la comincia da *nn*, al pari di un'altra da *S. Pietro*; due divisioni rimaste indietro, insieme coi quattro plotoni di tiragliatori del *Castello Valentinis* sieguono, dopo che la colonna si è allontanata alla distanza di 1500 in 2000 passi, e formano colle due divisioni di cavalleria e con due cannoni la retroguardia della colonna.

FINE DEL PRIMO VOLUME.

Nel corso di quest' opera il traduttore ha adottato il nome di *tiragliatori* piuttosto che quello di *bersaglieri*, benchè il primo non fosse un termine generalmente ricevuto nella lingua italiana. Egli è stato a ciò indotto per imitare l' originale tedesco che, invece di servirsi del verbo *Plaenken* che significa bersagliare, ha fatto sempre uso dell' altro *tirailiren* che corrisponde al *tirailleur* de' Francesi, ed in vece di *plaenker bersaglieri*, ha adoperato sempre *tirailleurs*. Per altro la parola *tirailleur* non corrisponde all' italiano *bersagliare*; poichè la prima significa tirar quà e là de' colpi di fucile isolatamente, e la seconda tirare con giustezza al bersaglio. Intanto in un'opera istruttiva del mestiere non può esservi quistione di termini, nè di frasi eleganti, purchè si spieghino con precisione le cose.

S O M M A R I O.

<i>PREFAZIONE . . .</i>	<i>pag. 3</i>
<i>DEGLI AVAMPOSTI . . .</i>	<i>5</i>
PIANO I. <i>Collocamento degli avam-</i> <i>posti in terreno aperto . . .</i>	<i>12</i>
PIANO II. <i>Collocamento degli avam-</i> <i>posti in un terreno intersegato . .</i>	<i>18</i>
PIANO III. <i>Collocamento degli avam-</i> <i>posti sulle alte montagne . . .</i>	<i>27</i>
<i>DELLE PATTUGLIE . . .</i>	<i>41</i>
PIANO IV. <i>Pattuglie di cavalleria in</i> <i>terreni aperti</i>	<i>46</i>
PIANO V. <i>Pattuglie in un terreno in-</i> <i>tersegato</i>	<i>52</i>
<i>DELLE RICONOSCENZE . .</i>	<i>59</i>
PIANO VI., e VII. <i>Riconoscenze . .</i>	<i>62</i>
<i>DELLE MARCE . . .</i>	<i>77</i>
PIANO VIII. <i>Marcia di una vanguar-</i> <i>dia contro il nemico</i>	<i>88</i>
PIANO IX. <i>Marcia di fianco di un di-</i> <i>staccamento in faccia del nemico. .</i>	<i>97</i>
PIANO X. <i>Ritirata d' un distaccamen-</i> <i>to in faccia al nemico.</i>	<i>106</i>
PIANO XI. <i>Ritirata d' una retroguar-</i> <i>dia in faccia al nemico.</i>	<i>116</i>

DEL TIRAGLIARE . . . 127

PIANO XII. *Collocamento dei tiragliatori, e loro modo di combattere.* 162

PIANO XIII. *Difesa di una montagna di mezzana grandezza per mezzo de' tiragliatori* 170

PIANO XIV. *Attacco coi tiragliatori.* 181

PIANO XV. *Combattimento, e ritirata dei tiragliatori* 195

PIANO XVI. *Combattimento di tiragliatori in una marcia di fianco . . .* 205

PIANO XVII. *Combattimento sull' alte montagne* 218

DIFESA ED ATTACCO

DEI BOSCHI 259

PIANO XVIII. *Difesa di un bosco . . .* 246

PIANO XIX. *Attacco di un bosco . . .* 256

PIANO XX. *Combattimento in un bosco su di una montagna* 269

DIFESA ED ATTACCO

DI UN VILLAGGIO 286

PIANO XXI. *Difesa di un villaggio.* 301

PIANO XXII. *Attacco di un villaggio.* 314

PIANO XXIII. *Combattimento in una posizione protetta da villaggi . . .* 329

